



**SCHEDA SUA L22**  
**Quadro B1.c**  
**Articolazione didattica on line**

**Anno Accademico**  
**2023-2024**

## Scheda SUA L 22

### Quadro B1.c

#### Corso di Laurea in Scienze Motorie- Piano statutario

#### Descrizione degli insegnamenti

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
1	Anatomia umana	BIO/16	10
1	Teorie, metodologie e didattiche dell'educazione motoria	M-EDF/01	10
1	Fondamenti di gestione dell'impresa sportiva	SECS-P/08	6
1	Metodologie e tecnologie per la ricerca in ambito didattico-motorio	M-PED/03	6
1	Teorie e metodologie dell'allenamento	M-EDF/02	6
1	Igiene generale e applicata	MED/42	10
1	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	6
1	Lingua Inglese	L-LIN/12	3
1	Prova di abilità informatica	INF/01	3
2	Fisiologia umana	BIO/09	9
2	Pedagogia generale	M-PED/01	6
2	Psicologia dinamica	M-PSI/07	9

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
2	Metodi e didattiche degli sport individuali e di squadra	M-EDF/02	10
2	Fondamenti di biomeccanica del movimento umano	ING-INF/06	12
2	Scienze tecniche dietetiche applicate	MED/49	9
2	Insegnamento a scelta		6
2	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		10
3	Didattica, attivita' motoria e rieducazione funzionale	M-EDF/01	10
3	Metodologia della valutazione motoria	M-PED/04	6
3	Diritto comunitario	IUS/14	6
3	Insegnamento a scelta		6
3	Ulteriori conoscenze linguistiche		3
3	Tirocini formativi e di orientamento		15
3	Prova finale		3

## PROGRAMMA DEL CORSO DI ANATOMIA UMANA

### SETTORE SCIENTIFICO

BIO/16

### CFU

10

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire allo studente le competenze necessarie alla piena comprensione della terminologia anatomica, dell'organizzazione topografica e della relazione che sussiste tra le diverse strutture anatomiche e la loro funzione. Nello specifico, l'insegnamento prevede di fornire nozioni macroscopiche e microscopiche degli organi interni in rapporto alle diverse funzioni. Particolare attenzione sarà dedicata agli apparati coinvolti nei meccanismi che regolano l'attività motoria e permettono il movimento fisico.

Il primo modulo (modulo di base) introduce lo studente agli studi biomedici, al concetto di "cura" e "tutela" del paziente, alle responsabilità del medico e delle figure che operano nel campo dell'assistenza e del recupero del malato.

Il secondo modulo (modulo di anatomia umana) si prefigge di fornire una visione d'insieme degli organi e degli apparati umani, le loro caratteristiche ed i loro rapporti anatomici.

Infine, il terzo modulo (anatomia ed attività fisica) fornisce allo studente una panoramica riguardante i principali aspetti applicativi dell'anatomia umana alle problematiche mediche connesse all'apparato muscolo scheletrico e all'attività fisica.

#### Obiettivi formativi del corso:

- A. acquisire conoscenze generali dell'organizzazione del corpo umano, dei diversi distretti anatomici e delle relative funzioni;
- B. acquisire conoscenza della struttura macroscopica e microscopica di ciascun organo;
- C. acquisire una visione complessiva delle strutture anatomiche che interagiscono per produrre movimento fisico;
- D. sviluppare una corretta terminologia anatomica per descrivere le diverse regioni del corpo e i rapporti che intercorrono tra essi;
- E. consolidare le principali conoscenze delle strutture anatomiche alla base del movimento atte a poter operare nel campo delle scienze motorie.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### - Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire la conoscenza approfondita della struttura del corpo umano e dell'organizzazione di organi ed apparati. In particolare offre l'acquisizione di competenze anatomo-funzionali dell'apparato locomotore e delle strutture anatomiche coinvolte nei movimenti che il corpo umano è in grado di compiere.

### - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'insegnamento fornisce allo studente una terminologia anatomica appropriata per la descrizione del corpo umano e delle relative correlazioni fra le strutture anatomiche e le funzioni.

### - Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà acquisire capacità di giudizio autonomo attraverso la formazione teorica accompagnata da esempi pratici ed essere in grado di prendere decisioni ritenute funzionali nella pratica professionale in relazione alle conoscenze acquisite durante il corso.

### - Abilità comunicative

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di adoperare la corretta terminologia anatomica nella pratica professionale.

### - Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà sviluppare la capacità di aggiornamento attraverso la consultazione di pubblicazioni scientifiche specifiche del settore ed essere in grado di organizzare le conoscenze acquisite durante il corso come base per la prosecuzione degli studi.

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

**Modulo delle Conoscenze di Base:** antropologia culturale; il concetto della vita nelle diverse culture; cure primarie e territorio; educazione alla salute; i determinanti della salute; gli indicatori dello stato di salute; la gestione nelle relazioni di aiuto e tecniche di counseling; percorsi diagnostici, terapeutici assistenziali; processi psicologici, sociali ed individuali nelle relazioni di cura; il governo clinico; risk management; responsabilità professionale.

**Modulo di Anatomia Umana:** introduzione allo studio dell'anatomia; tessuto epiteliale e tessuto connettivo; tessuto muscolare e tessuto nervoso; generalità apparato locomotore; scheletro della testa; muscoli della testa e del collo; colonna vertebrale e torace; addome e mediastino; arto superiore; arto inferiore; apparato cardiovascolare: il cuore; vasi sanguiferi; apparato linfatico; apparato respiratorio; trachea e polmoni; apparato digerente; pancreas e fegato; i reni; vie urinarie; apparato genitale maschile; apparato genitale femminile; ipofisi e tiroide; ghiandole endocrine; sistema nervoso; sistema nervoso centrale; encefalo; sistema nervoso periferico; nervi encefalici e SNA; apparato uditivo e vestibolare; apparato della vista.

**Modulo di Anatomia ed Attività Fisica:** anatomia umana, biochimica, fisica; fisiologia, anesthesiologia; Introduzione alla posturologia; sindromi algico-posturali; alterazioni della postura su base psicologica-elementi di analisi della postura; posturologia nello sport; relazione con il piede-adattamento del rachide; scuola e posturologia; il tocco nella cultura mediterranea ed in Oriente; le medicine non convenzionali; le radici antropologiche delle terapie immaginative; comparazione normativa UE ed internazionale; il tocco e l'abuso; le medicine alternative: il consenso informato; dalla medicina tecnologica alla medicina complementare; la relazione con la persona; la metodica perdermostimolazione nelle cure complementari; sistemi manipolativi ed a base culturale, Etica.

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica Interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: Redazione di un elaborato per ciascuna macro area in cui è suddiviso il programma del corso Partecipazione a forum tematici esplicativi Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

Ricevimento online: lunedì dalle h 15.00 alle 16.00.

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) c con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

1. Ambrosi G., Cantino D.: Anatomia dell'uomo. Ediermes 2006
2. Farina F., Barni T., Di Baldassarre A. et al. : Anatomia dell'Apparato Locomotore. EdiSES s.r.l. 2008
3. Macchiarelli G., Arcucci A., et al. : Anatomia per le lauree triennali e magistrali. Edizione Idelson-Gnocchi, II Edizione 2020
4. Montagnani S., Tazzi A.: Anatomia Umana Normale. Edizione Idelson-Gnocchi 2007

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

## RECAPITI

e-mail: [annamaria.sacco@unipegaso.it](mailto:annamaria.sacco@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## **PROGRAMMA DEL CORSO DI TEORIE, METODOLOGIE E DIDATTICHE DELL'EDUCAZIONE MOTORIA**

### **SETTORE SCIENTIFICO**

M-EDF/02

### **CFU**

10

### **OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA**

- 1) Esaminare le conoscenze acquisite relative alle attività motorie a partire da un quadro storico teorico evolutivo.
- 2) Illustrare i principi e le nozioni principali relative agli aspetti didattici e metodologici delle attività motorie ;
- 3) Descrivere e illustrare la didattica delle attività motorie;
- 4) Indagare il rapporto tra educazione motoria e didattica.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscere e comprendere le tecniche e gli approcci metodologici che stanno alla base della didattica delle attività motorie (Ob. 1, 2 e 3).
- Conoscere gli elementi basilari della metodologia dell'educazione motoria (Ob.2 e 3).
- Conoscere gli aspetti teorici e pratici della metodologia impiegati nella didattica dell'educazione motoria (Ob. 2, 3 e 4).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Acquisire conoscenze e competenze sulle metodologie dell'educazione motoria in contesti di apprendimento ludico-motori , sia formali che non formali, e saperle applicare efficacemente (Ob. 2 e 3).
- Comprendere e mettere in pratica le competenze sulla didattica in contesti di apprendimento ludico- motorio, sia formali che informali (Ob. 2,3 e 4).

### Autonomia di giudizio

- Apprendere conoscenze e competenze riguardanti le principali teorie e metodologie dell'educazione motoria (Ob. 1,2,3).
- Acquisire conoscenze e competenze sulle principali teorie e approcci metodologici dell'educazione motoria, nel contesto dell'insegnamento (Ob.1.3.4)
- Saper selezionare le principali tecniche e metodologie dell'educazione motoria relativi alla didattica dell'educazione motoria nel contesti formali ed informali dell'insegnamento (Ob. 2,3,4)

### Abilità comunicative

- Esprimere in modo chiaro e coerente le proprie conoscenze sulle tecniche e gli approcci metodologici della didattica dell'educazione motoria, utilizzando un linguaggio appropriato e specifico (Ob. 1).
- Argomentare e discutere i concetti di corporeità , educazione motoria , dimostrando la comprensione delle loro implicazioni didattiche (Ob. 3).
- Descrivere le diverse fasi di sviluppo psicomotorio , illustrando le loro caratteristiche e l'importanza di svilupparle per migliorare la didattica dell'educazione motoria (Ob. 4).
- Spiegare in modo dettagliato la strutturazione di giochi motori, includendone le varo tipologie e specificità comunicando le ragioni scientifiche dietro a ogni fase (Ob. 2.3)
- Illustrare il concetto di programmazione e periodizzazione della didattica del movimento , descrivendo le strategie e gli obiettivi nel pianificare un programma ludico-motorio, utilizzando un linguaggio appropriato e chiaro (Ob. 4).

### Capacità di apprendimento

- Sviluppare la capacità di analisi critica e la capacità di sintesi per comprendere in modo approfondito le tecniche e gli approcci metodologici della didattica dell'educazione motoria (Ob. 2.4.).

Il programma svilupperà temi riferiti a Teoria metodologia ed educazione motoria articolati in 3 parti :

- 1) Parte Teorica si provvederà ad un excursus storico dei principali approcci teorici riferiti allo sviluppo psicomotorio
- 2) Parte Metodologica Fondamenti riferita ai fondamenti dell'area motoria nella scuola e i metodi di programmazione.
- 3) Parte Educazione motoria per tracciare le fasi storico evolutive nella scuola e nei contesti territoriali ripercorrendo il tema della prasseologia e dell'identità ludiforme che si esprime nelle varie forme di gioco

1. Didattica dell'educazione motoria
2. SVILUPPO COGNITIVO e infanzia
3. SVILUPPO PSICOMOTORIO
4. Aspetti SOCIALI E RELAZIONALI IN ETÀ EVOLUTIVA
5. Ruolo educativo dei giochi tradizionali
6. Didattica del movimento
7. Educazione motoria
8. Evoluzione storica dell'educazione motoria
9. Corpo movimento e didattica
10. Corpo movimento e didattica : cenni storici
11. Gioco motorio per lo sviluppo evolutivo
12. La didattica del movimento nelle Indicazioni Ministeriali del 2012
13. La complessità della valutazione didattico-motoria nella scuola dell'infanzia e primaria
14. La dimensione didattica dei modelli teorici di Meinel, Bernstein, Anochin, Adams sulla coordinazione motoria
15. Il senso del movimento a scuola i suggerimenti didattici di A. Beerthoz
16. Coordinazione motoria a scuola
17. La coordinazione oculo manuale nella scuola dell'infanzia e primaria
18. La dimensione didattica dei modelli teorici di Meinel, Bernstein, Anochin, Adams sulla coordinazione motori
19. Il ruolo della valutazione motoria nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria italiana
20. Implicazioni didattiche e specificità metodologiche per la valutazione della coordinazione motoria nel periodo infantile
21. I test di valutazione motoria nella scuola d'infanzia e primaria
22. Innovazioni e limiti dei sistemi di valutazione motoria in ambito scolastico
23. Analisi delle caratteristiche e delle implicazioni didattiche di alcuni test per la valutazione coordinativo-motoria validati a livello internazionale
24. Il TPV
25. Il Bender Gestalt test
26. ABC Movement
27. Il VMI
28. Motricità infantile : implicazioni didattiche secondo una prospettiva prasseologica
29. La prasseologia motoria modulo 1
30. La prasseologia motoria modulo 2
31. Corpo gioco e movimento nel periodo infantile
32. La centralità del corpo e del gioco nei processi didattico educativi
33. L'attività ludico-motoria e il suo valore formativo
34. Il gioco senso-motorio
35. . Il gioco simbolico
36. Il gioco pre-simbolico
37. Gioco simbolico, gioco di ruolo, la drammatizzazione
38. Il gioco di regole
39. Gioco e movimento come azione sociale
40. Giochi popolari per l'infanzia: cenni storici e tradizioni

41. Evoluzione storico-culturale delle attività motorie a carattere ludico tradizionale
42. Il gioco nella cultura popolare
43. I giochi tradizionali: brevi cenni storici
44. La classificazione dei giochi popolari in Italia
45. Corpo, movimento e ludo-diversità nei giochi popolari
46. Il corpo come strumento-mezzo di gioco nei giochi popolari
47. La classificazione dei giochi popolari in Italia
48. Il potenziale educativo dei giochi popolari
49. Giochi popolari a scuola
50. I giochi tradizionali nella scuola infanzia
51. L'inserimento dei giochi tradizionali a scuola: possibili vantaggi didattici
52. Giochi tradizionali e giochi attuali nel curriculum per la scuola dell'infanzia
53. Giochi tradizionali e giochi attuali per lo sviluppo di abilità e competenze motorie
54. La pianificazione dei giochi motori nella scuola
55. La programmazione delle attività ludico-motorie: fasi progettuali
56. La didattica del movimento attraverso i giochi motori
57. Finalità e fasi di programmazione delle attività ludico-motorie
58. La progettazione di itinerari ludico-motori popolari nella scuola
59. Identità ludico-corporea modulo 1
60. Identità ludico corporea modulo 2

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### **ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)**

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

### MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

### RECAPITI

Il docente risponde all'indirizzo email: [antinea.ambretti@unipegaso.it](mailto:antinea.ambretti@unipegaso.it)

### OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

### AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

# PROGRAMMA DEL CORSO DI FONDAMENTI DI GESTIONE DELL'IMPRESA SPORTIVA

## SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

## CFU

6

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Nella cornice di un più ampio e globalizzato macroambiente di carattere economico, politico-istituzionale, tecnologico e sociodemografico, l'insegnamento si propone di affrontare il tema della gestione aziendale con particolare riferimento alle aree funzionali del sistema d'impresa e alla loro interazione con il microambiente transazionale e competitivo. Particolare attenzione sarà data all'analisi strategica, al marketing e all'analisi delle dinamiche di natura finanziaria.

Le tematiche sono affrontate facendo ampio riferimento ai contributi più rilevanti della dottrina aziendalistica nazionale ed internazionale e tenendo conto, al tempo stesso, delle tendenze più consolidate nell'esperienza manageriale contemporanea. Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare, il corso si propone di perseguire i seguenti obiettivi formativi:

1. Inquadrare il sistema d'impresa e l'analisi strategica nel più ampio ambiente economico di tipo micro e macro, alla luce dei più importanti contributi riguardanti la teoria dell'impresa.
2. Analizzare gli elementi che contraddistinguono il marketing mix e la funzione finanziaria
3. Approfondire le tecniche di gestione ed alcune peculiarità dell'imprenditoria nell'ambito del settore sportivo

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere problemi aziendali di ampia natura. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva di analisi, finalizzata a:

Comprendere i fondamenti dell'attività economica aziendale (anche in chiave settoriale con riferimento allo sport) e della relazione con l'ambiente esterno (Ob.1)

Conoscere le variabili chiave del marketing mix, quali: prezzo, prodotto, promozione e distribuzione (Ob.2)

Comprendere il concetto di costo del capitale e di valore attuale netto come metodo di valutazione degli investimenti e (Ob.2)

Comprendere gli equilibri economico-finanziari aziendali attraverso l'analisi di bilancio, l'analisi del punto di pareggio (Ob.3)

Conoscere i principali metodi di valutazione dei progetti d'investimento e finanziamento e le tecniche di valutazione degli equilibri economico-finanziari aziendali (Ob.3)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'analisi della teoria, supportata anche da verifiche empiriche nella forma di esercitazioni e casi aziendali, permetterà agli studenti di poter acquisire un approccio professionale e di possedere competenze adeguate a ideare e sostenere argomentazioni o per risolvere criticità nel modo corretto. Agli studenti sarà dato modo, in particolare, di acquisire metodi per applicare le teorie nella pratica e per individuare ed evitare i principali errori che si commettono nella formulazione di soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

L'applicazione dei diversi modelli teorici per la definizione delle scelte di direzione (Ob.1)

L'applicazione del VAN per valutare i progetti d'investimento (Ob.2)

L'analisi di bilancio al fine di valutare le performance aziendali (Ob.2)

Il modo in cui competere, differenziando il prodotto, definendone il prezzo, scegliendo i canali di distribuzione più opportuni e la corretta campagna promozionale (Ob.2)

- Autonomia di giudizio

Il corso ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a maturare un proprio approccio critico ai fenomeni gestionali, promuovendo l'autonomia di giudizio attraverso l'analisi di teorie, esercitazioni e casi empirici. Al termine del corso, gli studenti avranno maturato la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici. Agli studenti, in particolare, saranno esposte le principali criticità che possono palesarsi nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, lasciando opportuno spazio a riflessioni critiche autonome in merito a:

Le teorie dell'impresa e l'attualità delle stesse nel contesto micro-macro (Ob.1)

Le soluzioni in grado di garantire gli equilibri economico-finanziari (Ob.2) Le alternative strategiche riguardante il marketing mix (Ob.2)

L'utilizzo di tecniche di gestione (Ob. 3)

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. In particolare, il corso si propone di stimolare la capacità comunicativa degli studenti con riferimento a temi molto eterogenei tra loro, ma allo stesso tempo estremamente interdipendenti, favorendo quindi l'elaborazione di una comunicazione sintetica e integrata riguardo:

Le differenze effettive condizioni di applicabilità delle principali teorie dell'impresa (Ob.1)

Le relazioni tra le variabili oggetto di scelta nell'ambito delle strategie di marketing (Ob.2)

Gli equilibri economico-finanziari e le scelte dei progetti d'investimento (Ob.2-3)

- Capacità di apprendimento

Il tema manageriale è per natura trasversale e multidisciplinare. Lo studente, pertanto, approfondirà contenuti di ampia natura che gli consentiranno di aumentare la propria capacità di apprendimento al fine di intraprendere percorsi successivi di studio e approfondimento con elevato grado di autonomia. In particolare, lo studente acquisirà una mentalità atta ad analizzare il ciclo di direzione aziendale in maniera ampia e sistemica, integrando le differenti conoscenze e maturando la capacità di trovare l'opportuna sintesi tra interessi aziendali interconnessi e talvolta contrastanti, in merito ai seguenti aspetti:

Teoria dell'impresa e pratica manageriale (Ob.1-2)

Relazione tra performance economico-finanziarie di breve e di medio-lungo termine (Ob.2-3)

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico è articolato in 36 lezioni suddivise in 3 moduli. Il primo modulo è incentrato sul sistema d'impresa e sull'analisi strategica, il secondo modulo approfondisce temi legati alla gestione finanziaria ed al marketing mix, mentre l'ultimo modulo è focalizzato sull'applicazione di alcune tecniche di gestione, sulla figura dell'imprenditore nel settore dello sport e sulla sponsorizzazione di eventi sportivi.

### MODULO 1: IL SISTEMA D'IMPRESA E L'ANALISI STRATEGICA

1. Definizione di impresa e modelli di governance
2. Sistema impresa e ambiente
3. L'ambiente competitivo dell'impresa
4. Il concetto di strategia
5. Il processo di gestione strategica
6. La formulazione della strategia: Missione e Obiettivi
7. Analisi strategica: Attese Stakeholders e Ciclo di vita del settore
8. Analisi strategica: Concorrenza
9. Analisi strategica: Domanda
10. Analisi SWOT
11. Vantaggi competitivi sostenibili
12. Strategie corporate in imprese single-business
13. Percorsi di sviluppo delle single-business
14. Strategie competitive generiche
15. Le strategie di differenziazione
16. Strategie di sviluppo: Integrazione
17. Strategie di sviluppo: Diversificazione
18. Le funzioni e le strutture organizzative aziendali

### MODULO 2: MARKETING E FINANZA

19. Introduzione alla funzione marketing
20. La pianificazione di marketing nel contesto del Business Plan

21. Il Market Plan
22. La strategia di Marketing
23. Le variabili di Marketing Mix: il prodotto
24. Le variabili di Marketing Mix: il lancio di nuovi prodotti
25. Le variabili di Marketing Mix: il ciclo di vita dei prodotti
26. Le variabili di Marketing Mix: il prezzo
27. Le variabili di Marketing Mix: la distribuzione e la comunicazione
28. La funzione finanza: concetti introduttivi
29. La finanza come strumento di controllo e gestione dei flussi finanziari
30. La finanza. Centro di profitto e centro di controllo del Cash-Flow

#### MODULO 3: TECNICHE DI GESTIONE

31. Grado di leva operativa e finanziaria d'impresa
32. Potenzialità economico strutturale
33. Riclassificazione del bilancio
34. Analisi di bilancio
35. La gestione della fase di sponsorizzazione di un evento sportivo dal punto di vista dello sponsor
36. Quando la passione guida l'iniziativa imprenditoriale: l'imprenditore sportivo.

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

### TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione in sede d'esame sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente, per ulteriori approfondimenti di carattere volontario rispetto ai temi trattati, si consiglia di fare riferimento alla bibliografia contenuta in calce alle dispense e, principalmente, al seguente libro di testo:

Sciarelli, S. (2022). La Gestione dell'impresa, tra teoria e pratica aziendale. Wolters Kluwer - CEDAM.

### MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

francesco.mirone@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

# PROGRAMMA DEL CORSO DI METODOLOGIE E TECNOLOGIE PER LA RICERCA IN AMBITO DIDATTICO-MOTORIO

## SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/03

## CFU

6

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso affronta le ricerche a carattere applicativo e pragmatico che riguardano la didattica, le tecniche e le tecnologie educative sia in ambito scolastico sia nel più vasto contesto della formazione. Comprende inoltre le ricerche sulle forme didattiche applicate all'attività di sostegno e di recupero, all'inserimento e all'integrazione e, in generale, al trattamento pedagogico della differenza.

Obiettivi formativi:

1. Esaminare l'evoluzione delle tecnologie motorie e le ripercussioni sui processi di insegnamento/apprendimento;
2. Illustrare gli elementi inclusivi che compongono il fenomeno motorio-sportivo nel contesto didattico;
3. Descrivere e illustrare l'uso delle emozioni e del linguaggio corporeo all'interno del contesto didattico;
4. Indagare il rapporto tra tecnologie motorie, valutazione motoria, ambienti di apprendimento, sport e disabilità.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

**Conoscenza e capacità di comprensione:**

- Conoscere e comprendere gli effetti inclusivi dell'attività motorio-sportiva e i nuovi ambienti di apprendimento (Ob.1 e 2);
- Conoscere e comprendere gli effetti didattico-inclusivi delle nuove tecnologie e i nuovi ambienti di apprendimento (Ob. 1e2);
- Conoscere gli aspetti teorici e metodologici delle tecnologie motorie nei contesti di apprendimento (Ob. 1-2);
- Conoscere gli aspetti teorici e metodologici dello sport nei contesti di apprendimento (Ob. 1-2).

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione:**

- Conoscere e applicare le tecnologie motorie in ambienti di apprendimento formali e non formali (Ob.1-2-4);
- Conoscere e applicare il linguaggio corporeo e le emozioni in contesti di apprendimento formali e non formali (Ob.3).

**Autonomia di giudizio:**

- Acquisire conoscenze e competenze sui processi di insegnamento- apprendimento supportati dalle tecnologie motorie (Ob.1);
- Comprendere le potenzialità inclusive delle tecnologie nel contesto didattico- motorio (Ob.2);
- Comprendere le potenzialità inclusive del linguaggio corporeo e delle emozioni nel contesto didattico (Ob.3);
- Comprendere le potenzialità inclusive dello sport nel contesto didattico (Ob.2).

**Abilità comunicative:**

- Saper utilizzare le tecnologie motorie per presentare una lezione in un contesto di apprendimento formale (Ob. 1-2-4);
- Conoscere e comunicare attraverso l'attività motorio-sportiva nei diversi ambiti didattici di applicazione (Ob. 2-4);
- Conoscere e comunicare attraverso il linguaggio corporeo e le emozioni nei diversi ambiti didattici di applicazione (Ob. 3-4).

**Capacità di apprendimento:**

- Saper fruire delle tecnologie motorie in ambito didattico (Ob. 1-4);
- Saper fruire della letteratura scientifica in ambito motorio, educativo e didattico (Ob. 1-2-4).

**PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI**

Il programma didattico è suddiviso in quattro moduli. Il primo modulo analizza la disabilità, le classificazioni internazionali e la normativa di riferimento, altresì esamina l'evoluzione delle tecnologie motorie ed il setting psicomotorio. Il secondo modulo si sofferma sul valore formativo-educativo dello sport. Il terzo modulo studia le tecnologie per la disabilità in ambito didattico-motorio. Il quarto descrivere e illustrare l'uso delle emozioni e del linguaggio corporeo all'interno del contesto didattico.

**MODULO 1: La disabilità tra didattica corpo e movimento**

- 1) La disabilità: classificazioni internazionali e normativa
- 2) La formazione integrata
- 3) Le Classificazioni Internazionali
- 4) LIM: una novità da capire
- 5) I disturbi specifici di apprendimento
- 6) Le basi neurofisiologiche del movimento
- 7) Corpo, movimento e musicoterapia
- 8) Attività motoria e disabilità in ambito didattico
- 9) Attività fisica adattata e calamità naturali
- 10) Dalla psicocinetica di Le Boulch al metodo Aucouturier
- 11) Il setting psicomotorio e la figura dello psicomotricista
- 12) Sport e disabilità

**MODULO 2: Lo sport e il suo valore formativo-educativo**

- 13) Il Libro bianco sullo sport
- 14) Sport e donne
- 15) Sport, individui e famiglie
- 16) Sport come attività fisica
- 17) Il ruolo dello sport nell'istruzione e nella formazione
- 18) Sport a scuola
- 19) La dimensione economica dello sport
- 20) I numeri dello sport italiano
- 21) Sport e mezzi di comunicazione
- 22) Educazione motoria e sport

### **MODULO 3: Tecnologie per la disabilità in ambito didattico-motorio**

- 23) I segreti dell'interazione
- 24) Digitalizzare per diventare efficienti
- 25) La comunicazione multimediale
- 26) Didattica multimediale, potenzialità e problematiche
- 27) Le tecnologie: definizione ed evoluzione
- 28) Norme europee sull'accessibilità delle ICT per i disabili
- 29) Tecnologie e disabilità
- 30) La Performance analysis

### **MODULO 4: La didattica tra corpo, mente ed emozioni**

- 31) Valutazione docenti
- 32) Distinzione tra Pedagogia, didattica e relazione educativa
- 33) Maria Montessori e il bisogno di assorbimento
- 34) La mentalizzazione
- 35) L'espressione delle emozioni e il suo sviluppo
- 36) Cultura e bisogni emotivo-affettivi

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato;
- Partecipazione a una web conference;
- Partecipazione al forum tematico;
- Lettura area FAQ;
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

### **ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)**

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

- Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.
- Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singolarvideolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

## TESTO CONSIGLIATO

- SGAMBELLURI R., (2016). Come interpretare i bisogni educativi speciali. La declinazione didattica del linguaggio ICF. Roma: Aracne.
- RIVOLTELLA P.C., (2015). Smart Future. Didattica, media digitali e inclusione. Milano: Franco Angeli.
- PAPARELLA N., Rocca N., (2010). Disabili mentali cittadini a pieno titolo. Lecce: Edizioni di solidarietà.
- CASOLO, F., (2007). Lineamenti di Teoria e Metodologia del movimento umano. Milano: Vita e Pensiero.

Si precisa che i testi consigliati sono solo testi di approfondimento volontario, e non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

luca.russomando@unipegaso.it

marianna.liparoti@unipegaso.it

angela.vivona@unipegaso.it

fabrizio.liguori@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

## PROGRAMMA DEL CORSO DI TEORIA E METODOLOGIE DELL'ALLENAMENTO

### SETTORE SCIENTIFICO

M-EDF/02

### CFU

6

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

1. Comprendere le tecniche e gli approcci metodologici dell'allenamento sportivo
2. Conoscere i concetti di bioenergetica e applicarli all'allenamento
3. Comprendere i concetti di carico, supercompensazione e misurazione del carico di lavoro
4. Conoscere i concetti relativi alle capacità coordinative e condizionali
5. Comprendere la strutturazione di una seduta di allenamento
6. Comprendere la programmazione e la periodizzazione dell'allenamento

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscere e comprendere le tecniche e gli approcci metodologici che stanno alla base della performance sportiva (Ob. 1, 5 e 6).
- Conoscere gli elementi basilari della metodologia dell'allenamento (Ob. 1 e 4).
- Conoscere gli aspetti teorici e pratici della metodologia dell'allenamento impiegati nelle scienze motorie (Ob. 1, 3 e 4).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Acquisire conoscenze e competenze sulle metodologie dell'allenamento in contesti di apprendimento motorio-sportivi, sia formali che non formali, e saperle applicare efficacemente (Ob. 1 e 6).
- Comprendere e mettere in pratica le competenze sulla performance sportiva in contesti di apprendimento motorio, sia formali che informali (Ob. 1, 2 e 4).

### Autonomia di giudizio

- Apprendere conoscenze e competenze riguardanti le principali tecniche e metodologie dell'allenamento (Ob. 1).
- Acquisire conoscenze e competenze sulle principali tecniche e approcci metodologici dell'allenamento, nel contesto dell'insegnamento (Ob. 6)
- Saper selezionare le principali tecniche e metodologie dell'allenamento relativi alla performance sportiva nel contesto dell'insegnamento (Ob. 4, 5 e 6)

### Abilità comunicative

- Esprimere in modo chiaro e coerente le proprie conoscenze sulle tecniche e gli approcci metodologici dell'allenamento sportivo, utilizzando un linguaggio appropriato e specifico (Ob. 1).
- Argomentare e discutere i concetti di carico, supercompensazione e misurazione del carico di lavoro, dimostrando la comprensione delle loro implicazioni nell'ottimizzazione delle prestazioni atletiche (Ob. 3).
- Descrivere le diverse capacità coordinative e condizionali, illustrando le loro caratteristiche e l'importanza di svilupparle per migliorare le performance sportive (Ob. 4).
- Spiegare in modo dettagliato la strutturazione di una seduta di allenamento, includendo elementi come il riscaldamento, l'allenamento specifico e il recupero, e comunicando le ragioni scientifiche dietro a ogni fase (Ob. 5)
- Illustrare il concetto di programmazione e periodizzazione dell'allenamento, descrivendo le strategie e gli obiettivi nel pianificare un programma di allenamento a lungo termine, utilizzando un linguaggio appropriato e chiaro (Ob. 6).

### Capacità di apprendimento

- Sviluppare la capacità di analisi critica e la capacità di sintesi per comprendere in modo approfondito le tecniche e gli approcci metodologici dell'allenamento sportivo (Ob. 1 e 6).

**Modulo 1**

1. L'evoluzione della teoria e della metodologia dell'allenamento sportivo
2. Le modificazioni fisiologiche indotte dall'allenamento sull'organismo
3. Supercompensazione e processo di adattamento nell'allenamento
4. I principi fondamentali dell'allenamento sportivo
5. Il carico di allenamento
6. Il carico di allenamento nelle discipline sportive di squadra
7. I principali parametri dell'allenamento: parte 1
8. I principali parametri dell'allenamento: parte 2
9. La periodizzazione dell'allenamento: parte 1
10. La periodizzazione dell'allenamento: parte 2
11. Le capacità motorie
12. Metodi per lo sviluppo della prestazione sportiva
13. Il riscaldamento
14. L'allenamento della tecnica
15. La classificazione degli sport
16. Uomo e donna nello sport

**Modulo 2**

17. Definizione di allenamento
18. Alcuni spunti normativi su allenamento e sport
19. Allenamento, allenatore e educazione
20. Corpo in movimento
21. Motricità e psicomotricità
22. Praxeologia e sociomotricità
23. Giochi sportivi e allenamento
24. Pedagogia dell'allenamento
25. Sport, allenamento e coach
26. Le competenze comunicative dell'allenatore
27. Allenamento sportivo e comunicazione umana
28. Dal talento al campione
29. L'allenatore del settore giovanile
30. L'atleta del settore giovanile
31. Il gruppo squadra
32. Elementi costitutivi del gruppo squadra
33. Allenamento, salute e stile di vita

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

- Bompa TA, Buzzichelli CA. Periodizzazione, Teoria e Metodologia dell'Allenamento. Edizioni Calzetti Mariucci, 2022.
- Weineck J. L'allenamento ottimale. Edizioni Calzetti Mariucci, 2009

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

Il docente risponde all'indirizzo email: vincenzo.manzi@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## **PROGRAMMA DEL CORSO DI Igiene Generale ed Applicata**

### **SETTORE SCIENTIFICO**

MED 42

### **CFU**

### **OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA**

Il corso analizza sia i principali pilastri dell'Igiene generale e applicata: Epidemiologia - Prevenzione delle malattie - Programmazione sanitaria, sia le tematiche di Igiene ambientale, della Nutrizione, dell'Igiene e Sicurezza degli impianti sportivi attraverso la conoscenza dei fattori che influiscono sulla salute, fonti di rischio fisico, chimico, biologico e sociale ed il ruolo dell'attività motoria nella promozione della salute.

Nei moduli viene illustrato come l'Igiene miri alla salvaguardia dello stato di Salute e al miglioramento delle condizioni somatiche e psichiche, mediante lo studio e il suggerimento delle misure di protezione sanitaria dei singoli individui e delle popolazioni, con riferimento anche a tutte quelle condizioni ambientali che coinvolgono problemi di natura sanitaria.

#### **OBIETTIVI**

Gli argomenti trattati contribuiscono a creare nello studente non solo il corpus della formazione culturale, ma anche a guidarlo nella graduale riflessione sulla promozione della salute, che si basa sull'educazione sanitaria e sulla prevenzione. Le competenze risultanti dall'attività didattica programmata riguardano:

- a) Avere una visione nodale dell'igiene, che attraverso il potenziamento dei fattori utili alla salute e l'allontanamento o la correzione dei fattori responsabili delle malattie, tende a far conseguire il miglior stato di benessere possibile per i singoli e la collettività.**
- b) Diffondere le conoscenze acquisite in un modo appropriato anche nel prosieguo professionale;**
- c) Sviluppare una terminologia scientifica specifica.**

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### Conoscenza e comprensione:

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti (ob. A):

- 1) Igiene Generale
- 2) Igiene Applicata
- 3) Igiene degli Alimenti
- 4) Danni alla salute da errato stile di vita, igiene ambientale

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Lo studente sarà capace di (ob. A, B e C):

- 1) Applicare le conoscenze al fine di promuovere la salute umana e lo sport, per il mantenimento della buona salute e, di conseguenza, per prevenire le malattie;

### Autonomia di giudizio:

Lo studente sarà capace di (ob. B):

- a) Esaminare pubblicazioni scientifiche;
- b) Individuare soluzioni specifiche per promuovere la salute individuale e pubblica;

Capacità di apprendimento (ob. C):

Lo studente sarà in grado di:

- c) Discriminare le fonti approvate dei motori di ricerca sul web.

### Capacità comunicative

Lo studente sarà capace di (ob. B e C):

- a) Partecipare ai tavoli di discussione ed intervenire in modo pertinente;
- b) Rielaborare criticamente, con completa padronanza disciplinare, le nozioni acquisite;
- c) Trasferire le conoscenze maturate, con capacità espositiva e padronanza dei linguaggi specifici.

Capacità di apprendimento

Capacità di apprendimento (ob C)

- a) Saper organizzare le conoscenze acquisite durante il corso come base per la prosecuzione degli studi.

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1) Salute e prevenzione
- 2) Malattie da stile di vita
- 3) Conseguenze di errati stili di vita
- 4) I microrganismi
- 5) Malattie Infettive
- 6) Modalità di trasmissione delle malattie infettive
- 7) Epidemiologia
- 8) Profilassi delle malattie infettive
- 9) Vaccinoprofilassi e Sieroprofilassi
- 10) Epatiti virali
- 11) Difterite, Tetano, Pertosse
- 12) Malattie sessualmente trasmesse
- 13) Morbillo, Rosolia, Quinta malattia e Parotite
- 14) Malattie provocate da Herpesvirus
- 15) Malattie causate da infezione batterica
- 16) Poliomielite, Virus influenzali e parainfluenzali umani
- 17) La cura del Benessere nel Contesto lavorativo
- 18) Definizione e caratteristiche generali delle Droghe
- 19) Droghe Depressivi
- 20) Droghe Stimolanti
- 21) Igiene della nutrizione
- 22) Igiene degli alimenti
- 23) Latte e Brucellosi
- 24) Alimentazione e benessere: l'Igiene applicata alla prevenzione delle patologie correlate agli stili alimentari
- 25) Acqua: caratteristiche chimico fisiche e classificazione delle acque naturali
- 26) Caratterizzazione chimico, fisica, microbiologica delle acque potabili
- 27) Aria atmosferica, inquinamento atmosferico e i rischi per la salute
- 28) Rifiuti solidi: caratteristiche raccolta e smaltimento
- 29) Prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro
- 30) IGIENE: un approccio ecologico alla cura della vita
- 31) Educazione ambientale, inquinanti e rischi per la salute dell'uomo
- 32) Operatività dell'educazione sanitaria: come comunicare
- 33) Protezione, educazione e promozione della salute
- 34) Sorveglianza delle infezioni nosocomiali
- 35) Il complesso Torch
- 36) Igiene delle strutture scolastiche
- 37) Patologie frequenti in età scolare
- 38) Prevenzione delle malattie a scuola
- 39) Attività fisica, sport e promozione della salute
- 40) Impianti natatori: requisiti delle piscine
- 41) Importanza dell'attività motoria: prevenzione, rischio e normativa
- 42) Papilloma Virus: caratteristiche, rischi e prevenzione
- 43) I principali requisiti delle strutture sportive
- 44) Patologie tubercolari e non tubercolari
- 45) Tifo e Paratifo
- 46) Salmonellosi e Tossinfezioni Alimentari
- 47) Una zoonosi ad elevata letalità: la Rabbia
- 48) Mycobacterium tuberculosis e Tubercolosi
- 49) Colera: caratteristiche, sintomatologia e prevenzione
- 50) Gastroenteriti virali: sintomatologia, trasmissione e prevenzione
- 51) Infezioni delle vie urinarie
- 52) Shigellosi, enteriti batteriche e parassitarie
- 53) Siti di infezioni della ferita chirurgica, broncopolmonari e pneumococciche: diagnosi, epidemiologia e prevenzione
- 54) Neisseria meningitidis e le infezioni meningococciche
- 55) Infezioni streptococciche
- 56) Sterilizzazione
- 57) Disinfezione e disinfettanti
- 58) Disinfestazione
- 59) Alimentazione sostenibile
- 60) Alimenti geneticamente modificati-Ogm

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### **ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)**

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

### **TESTO CONSIGLIATO**

Barbuti S., Fara G. M., Gianmanco G. Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica. EdiSES 2014.  
Triassi M. Igiene. Medicina preventiva e del territorio. Idelson-Gnocchi 2020

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

ilaria.loperto@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

### SETTORE SCIENTIFICO

SPS07

### CFU

6

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

\*\*

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

\*\*

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

\*\*

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

Il docente risponde all'indirizzo email: nome.cognome@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA INGLESE

### SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/12

### CFU

3

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Gli obiettivi formativi sono stabiliti in base alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QECR). Acquisizione delle strutture di base del sistema linguistico Inglese (livelli A2/B1) al fine di sviluppare competenze comunicative, sia

scritte che orali, per poter interagire in maniera corretta su un'ampia gamma di argomenti. Gli obiettivi formativi sono la conoscenza delle strutture

di base del sistema linguistico Inglese. Elementi di fonetica e fonologia, grammatica e sintassi. Esercizi di comprensione e produzione scritta e

orale. Particolare attenzione è rivolta ai seguenti aspetti grammaticali:

A1: fonetica e fonologia, il nome, l'aggettivo, gli articoli, gli aggettivi e i pronomi dimostrativi, i possessivi, i numerali, i pronomi personali soggetto e

complemento, i pronomi interrogativi, le principali preposizioni di tempo e luogo, il modo indicativo nei tempi Simple Present e Present Progressive,

i verbi ausiliari, la forma interrogativa, la forma negativa, i modali (can/can't);

A2: tempi verbali del past simple, present perfect, present perfect continuous, il condizionale, le forme del futuro, il periodo ipotetico di primo tipo,

phrasal verbs;

B1: il periodo ipotetico di secondo tipo, comparativi e superlativi, i tempi del past continuous e del past perfect;

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Verbo essere e usi particolari
2. Il verbo to have, sostantivi, aggettivi e pronomi
3. I tempi del passato
4. Modal verbs
5. Strategie di lettura, futuro e question tags
6. Present perfect, first/second conditional, comparativi, superlativi
7. Use of English: titles and verbs
8. Use of English: past tenses
9. Use of English: prepositions and conjunctions
10. Use of English: modal verbs
11. Use of English: verbi di percezione, some ed any, when e how long
12. Use of English: future
13. Use of English: adjectives
14. Use of English: pronouns
15. Use of English: adverbs
16. Use of English: comparative and superlative
17. Use of English: should and would
18. Use of English: will, would, want, wish

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

### TESTO CONSIGLIATO

Dispense del docente.

→ R.MURPHY, English Grammar in Use, Cambridge, CUP, u.e. COTTON, FALVEY, KENT, Language Leader(intermediate), Longman u.e. J. .and L. SOARS, New Headway, English Course (intermediate), Oxford, OUP, u.e. M.VINCE, First Certificate Language Practice, with Key, Oxford, Heinemen, u.e. Dizionari consigliati: J. SINCLAIR COLLINS COBUILD, English Language Dictionary, Collins, u.e. MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merriam-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merriam-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

[colomba.laragione@unipegaso.it](mailto:colomba.laragione@unipegaso.it)  
+39 08119138585

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

# PROGRAMMA DEL CORSO DI PROVA DI ABILITA' INFORMATICA

**SETTORE SCIENTIFICO**  
INF/01

**CFU**

3

## **OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA**

Il corso intende introdurre lo studente nell'utilizzo avanzato di software di base software applicativi tipici della office automation, riconoscendoli quali requisiti basilari e fondamentali per qualunque professione. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base relative all'utilizzo dei moduli compresi nella suite OpenOffice.

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

- Conoscenza e capacità di comprensione
  - Conoscere la struttura di un calcolatore elettronico e i principali software di base.
  - Essere in grado di comprendere e spiegare i concetti fondamentali dell'informatica.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
  - Saper adoperare il pacchetto office e similari
  - Capacità di discutere e valutare le principali argomentazioni in materia di Informatica e saper utilizzare tali conoscenze con competenza
- Autonomia di giudizio
  - Essere in grado di discernere tra programmi open source e programmi a pagamento, saper identificare i software maggiormente adatti alla propria professione
  - Capacità di usare conoscenze e concetti per ragionare con autonomia di giudizio secondo la logica della disciplina.
- Abilità comunicative
  - Capacità di esporre e discutere gli argomenti studiati con precisione concettuale e linguistica e di utilizzare il mezzo informatico per comunicare in modo efficace messaggi diversificati
- Capacità di apprendimento
  - Essere in grado di elaborare testi, utilizzare fogli elettronici, preparare presentazioni multimediali

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Benvenuti!
2. Codifica e rappresentazione dell'informazione
3. Algoritmi, Linguaggi e Programmi
4. Il computer: un sistema in continua evoluzione
5. Architettura di un elaboratore
6. L'hardware: CPU e BUS
7. L'hardware: la memoria centrale
8. L'hardware: la memoria secondaria
9. L'hardware: le periferiche di Input
10. L'hardware: le periferiche di Output
11. Il software
12. Il sistema operativo
13. L'architettura del Sistema Operativo: kernel, gestore dei processi, gestore della memoria
14. L'architettura del Sistema Operativo: gestore delle periferiche, file system, interprete dei comandi
15. Che cos'è OpenOffice
16. Entriamo nella suite OpenOffice
17. Writer
18. Lavorare con Writer: una locandina
19. Calc: componenti principali
20. Utilizzare Calc
21. Esercitazione Calc: funzione SE
22. Esercitazione Calc: voti di una classe; calcolo costi e ricavi
23. Impress

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato per ciascuna macro area in cui è suddiviso il programma del corso
- Partecipazione a forum tematici esplicativi
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

- Architettura dei calcolatori. Un approccio strutturale. Di Tanenbaum Andrew S. Todd Austin edito da Pearson, 2013
- Apache OpenOffice 4.0. Di M. Marzulli, Apogeo, 2014

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

## RECAPITI

prof.antoniotufano@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



## PROGRAMMA DEL CORSO DI PEDAGOGIA GENERALE

### SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/01

### CFU

6

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO

I risultati di apprendimento attesi si suddividono in cinque aree:

1. Conoscenza e comprensione:

Conoscere e comprendere l'identità della pedagogia generale e i suoi settori di ricerca (Ob. 1); Conoscere gli aspetti teorici e metodologici della ricerca pedagogica e educativa (Ob. 1); Conoscere e comprendere la differenza tra pedagogia, educazione e formazione (Ob. 1) Conoscere e comprendere la natura del discorso pedagogico e i termini di maggiore utilizzazione (Ob. 1); Conoscere i principali problemi che il tempo presente prospetta alle scienze dell'educazione (Ob. 1); Conoscere le principali strategie e i metodi dell'intervento didattico.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Conoscere principi, modelli e teorie del discorso pedagogico e saperli applicare nell'esaminare i problemi sociali attuali e nell'intervento educativo (Ob. 2); Conoscere metodi e tecniche della ricerca pedagogica e saperli applicare nella prassi educativa e didattica (Ob. 2); Conoscere i principi del discorso pedagogico e saperli applicare nelle proprie argomentazioni (Ob.2).

3. Autonomia di giudizio:

Acquisire conoscenze e competenze sulla pedagogia come scienza e riconoscerne il ruolo all'interno delle altre scienze umane (Ob. 3); Comprendere la diversa natura degli interventi educativi e didattici (Ob. 3); Comprendere le potenzialità della pedagogia generale nel risolvere problemi nel proprio campo di studi; Riconoscere la specificità del discorso pedagogico (Ob. 3); Differenziare i metodi di indagine pedagogica dai metodi di ricerca educativa (Ob.3).

4. Abilità comunicative:

Conoscere e comunicare teorie, modelli, principi e criteri della scienza pedagogica, dell'intervento educativo e di quello didattico (Ob. 4); Conoscere e comunicare il ruolo della pedagogia generale nel tempo presente (Ob.4).

5. Capacità di apprendimento:

Dotarsi di una solida base culturale, adeguata per operare nei contesti didattici e in quelli educativi formali, non formali e informali; (Ob. 5); Disporre di una buona capacità di apprendimento per intraprendere gli studi successivi con sufficiente grado di autonomia (Ob.5).

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il programma dell'insegnamento si propone la finalità di introdurre lo studente allo studio della pedagogia generale, dei suoi fondamenti teorici ed epistemologici, del suo linguaggio, delle sue specificità e del suo ruolo all'interno del più ampio contesto delle scienze dell'educazione.

Gli obiettivi formativi sono i seguenti:

Esaminare la nascita e l'evoluzione della pedagogia generale in quanto scienza e i suoi diversi settori di indagine scientifica; Illustrare i rapporti tra pedagogia, educazione e formazione; Indagare le caratteristiche distintive della relazione educativa e illustrare il dibattito sulle competenze; Analizzare i compiti educativi della pedagogia sociale nella società contemporanea e i problemi che è chiamata a interpretare; Presentare le principali metodologie di ricerca in ambito pedagogico e educativo e le caratteristiche del discorso pedagogico; Esaminare le peculiarità della pedagogia della scuola e i principali temi della didattica.

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)**

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. L'attività di autoverifica degli apprendimenti, prevista al termine di ogni singola videolezione, consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:  
Redazione di un elaborato  
Partecipazione a una web conference  
Partecipazione al forum tematico  
Lettura area FAQ  
Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### **TESTI CONSIGLIATI**

Come pensare l'educazione di Michele Corsi, Scholè 2022

### **VIDEOLEZIONI**

Presentazione del docente e l'impossibile neutralità valutativa  
Etimologia, estensione e articolazioni della pedagogia  
Per un primo approccio alla definizione attuale del sapere pedagogico  
L'evoluzione dei concetti di pedagogia e di educazione  
Pedagogia, educazione e comunicazione: la circolarità aperta  
L'educazione come relazione educativa  
La pedagogia come scienza e come scienza umana  
Dal rapporto educativo alla teoria pedagogica: ricerca applicata, contenutistica e pura  
La pedagogia come scienza autonoma  
La pedagogia come scienza pratica  
L'interdipendenza tra pedagogia ed educazione  
Relazione educativa e comunicazione interpersonale: gli assiomi  
I livelli di percezione interpersonale e gli stili educativo-comunicativi  
L'educazione come sistema e le proprietà dei sistemi aperti e viventi  
Il sistema formativo integrato  
Famiglia e famiglie oggi in Italia: persone e contesti sociali  
La crescita delle persone a partire dalle famiglie  
Dentro le famiglie  
Il futuro dell'educazione. L'avvenire della pedagogia



## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## **RECAPITI**

[michele.corsi@unipegaso.it](mailto:michele.corsi@unipegaso.it)

## PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA DINAMICA

### SETTORE SCIENTIFICO

MED/44

### CFU

9

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

### PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

Nome.cognome@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## PROGRAMMA DEL CORSO DI METODI E DIDATTICHE DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA

### SETTORE SCIENTIFICO

M-EDF/02

### CFU

10

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

Il corso si prefigge di determinare le metodologie inerenti gli aspetti formativi e gli obiettivi relativi alle attività singole e di squadra.

I moduli sono orientati a chiarire la fenomenologia dei sistemi didattici e i relativi percorsi di apprendimento delle singole discipline sportive.

La struttura complessiva dei moduli prevede una prima parte che analizza i contenuti generali della metodologia, della didattica legata allo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali.

Si analizzano gli aspetti specifici di allenamento, i vecchi sistemi di programmazione e i nuovi orientamenti della periodizzazione.

Gli aspetti generali della preparazione fisica e i principi metodologici, fisiologici e didattici dell'allenamento funzionale.

Successivamente si analizza il valore del movimento strutturato che confluisce nelle abilità sportive.

Tutto il corso ha per obiettivo, creare un percorso conoscitivo dei sistemi di apprendimento motorio attraverso il passaggio della prestazione e delle capacità motorie che si evolvono sino a divenire abilità tecniche e sportive.

- a) utilizzare i contenuti teorici relativi alle singole discipline sportive;
- b) utilizzare strumenti tecnici funzionali a ciascuno sport;
- c) saper gestire gruppi di lavoro in relazione alle diversità delle singole discipline.
- d) Saper interfacciare gli aspetti teorici alla pratica da elaborare nei tirocini

Conoscenza e comprensione: Lo studente conoscerà e comprenderà:

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

1) cenni teorici funzionali, biomeccanici e fisiologici e metodologici di ciascuna attività (ob A);

2) conoscenza dei regolamenti tecnici e la specificità di ogni sport ( ob B);

3) conoscenze dei percorsi specifici di allenamento , dei suoi contenuti dei sistemi di adattamento fisiologico e la natura del carico, programmazione e pianificazione (ob A, B e C)

.Capacità di applicare conoscenza e comprensione:Lo studente sarà capace di:

1) valutare le esigenze specifiche di ciascun atleta in relazione alla specificità della disciplina (ob A, B, C)

2) comprendere gli elementi relazionali adeguati alla didattica (ob B)3) diversificare gli interventi in base allo sport ed alle fasce di età (ob B e C)Autonomia di giudizio: Lo studente sarà capace di:1) applicare il lavoro in funzione dei singoli soggetti (ob C);2) operare una valutazione sugli elementi di apprendimento ed adattamento fisiologico dei singoli (ob A, B, C)3) valutare l'affidabilità dei programmi applicati (ob C).

3) Capacità comunicative: Lo studente sarà capace di:

1) scegliere in maniera adeguata le strategie (ob C)

2) individuare ed acquisire la terminologia specifica della disciplina (ob B)

Capacità di apprendimento:Lo studente sarà capace di:

proseguire i suoi studi, avendo affrontato le tematiche trattate dal corso con un occhio attento alla trasversalità dell'insegnamento (Ob A, B e C)

1. Il movimento umano
2. Motricità ed attività motoria
3. Forme e classificazioni del movimento
4. Il gioco come attività motoria
5. Giochi sportivi
6. Apprendimento motorio
7. Apprendimento delle abilità motorie
8. Classificazione delle attività sportive
9. Schemi motori di base
10. Capacità senso percettive ed analizzatori
11. Le capacità motorie
12. La prestazione motoria e sportiva
13. Allenamento e formazione giovanile
14. Allenamento ed alto livello
15. Nuovi orientamenti della preparazione fisica
16. Nuovi orientamenti della periodizzazione
17. L'allenamento funzionale I (aspetti metodologici)
18. L'allenamento funzionale II (aspetti didattici)
19. il carico fisico e motorio e la supercompensazione
20. Adattamento ed overtraining
21. La forza
22. Rapidità e velocità
23. La resistenza
24. Metodologia d'insegnamento
25. Atletica leggera
26. Il nuoto
27. La ginnastica artistica
28. La scherma
29. Il tennis
30. Il pugilato
31. La pallacanestro
32. Il rugby
33. Il gioco del calcio
34. La pallanuoto
35. Capacità coordinative e schemi motori di base (aspetti didattici)

36. La preparazione fisica
37. Valutazione funzionale sportiva
38. Sport per disabili e giochi paralimpici
39. Il fitness
40. Il fitness in acqua
41. Le attrezzature unconventional
42. La pesistica
43. Sport da spiaggia
44. Gli sport invernali
45. La pallamano
46. La pallavolo
47. Pattinaggio artistico
48. Lo sci alpino
49. Gli sport da combattimento
50. La vela
51. Il triathlon
52. L'orienteeing
53. Il baseball e il softball
54. Arrampicata
55. La canoa polo
56. Il calcio a 5
57. Il ciclismo
58. La ginnastica ritmica
59. Il badminton
60. Il tennis tavolo
61. Il tiro a volo
62. Tiro con l'arco
63. Il judo
64. Il trampolino elastico
65. Le discipline sportive associate

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

- arcelli e.: che cos'è l'allenamento - ed. sperling & kupfer 1990
- aa. vv.: il manuale dell'allenatore di atletica leggera - i e ii vol. - centro studi e ricerche fidal 2002.
- bellotti p. - donati a.: l'organizzazione dell'allenamento. nuove tendenze - società stampa sportiva 1999
- bosco c.: la forza muscolare. aspetti fisiologici ed applicazioni pratiche - società stampa sportiva 1997
- harre d.: teoria dell'allenamento - società stampa sportiva 1977
- weinek l'allenamento ottimale calzetti mariucci 2001
- Schimdt Apprendimento e prestazione Società stampa sportiva 2001
- Wilmore Costil fisiologia dell'esercizio fisico e dello sport Calzetti Mariucci 2005
- Fox Allenare Allenarsi il pensiero scientifico editore 1995
- Le Boulch Educare con il movimento Armando editore 1978
- Aa vv l'apprendimento qualitativo dei movimenti SsTAMPA SPORTIVA 1996
- Meinel Teoria del movimento SsSportiva 1984

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

Il docente risponde all'indirizzo email: [armando.sangiorgio@unipegaso.it](mailto:armando.sangiorgio@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

# PROGRAMMA DEL CORSO DI FONDAMENTI DI BIOMECCANICA DEL MOVIMENTO UMANO

## SETTORE SCIENTIFICO

ING-INF/06

## CFU

12

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenze e comprensione

- 1) misurazione e caratterizzazione di grandezze fisiche (ob A),
- 2) studiare il moto e l'equilibrio dei moti (ob B),
- 3) comprendere i principi fondamentali dell'elettrostatica e qualche cenno di elettrodinamica e magnetismo (ob C).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà capace di:

- 1) caratterizzare e misurare le grandezze fisiche sia dirette che derivate (obA),
- 2) distinguere tra i vari tipi di equilibrio di un corpo e determinare velocità e traiettoria in relazione alle condizioni in cui il suo moto avviene (ob B),
- 3) quantizzare l'energia necessaria per un'attività fisica e per il moto in generale di un corpo o un punto materiale (ob Ded E).

Autonomia di giudizio. Lo studente sarà capace di:

- 1) distinguere se una grandezza si può misurare per via diretta o no, se essa è scalare o vettoriale (ob A),
- 2) decidere se una posizione assunta da un corpo è o meno stabile, altresì se il corpo in movimento capire tutte le caratteristiche del suo moto (ob C),
- 3) saper stabilire la quantità di energia necessaria per una qualunque attività (ob Ded E).

Capacità comunicative. Lo studente sarà capace di:

- 1) discorrere in merito alle varie grandezze fisiche e alla loro misurazione (ob A),
- 2) discutere in merito alla stabilità di un corpo o di un segmento corporeo (ob B e C),
- 3) decidere se un'attività fisico, o un moto in generale è o meno dispendioso da un punto di vista energetico (ob D ed E)

Capacità di apprendimento. Lo studente sarà in grado di riflettere sulle leggi fisiche che sottendono il movimento del corpo umano, analizzando le componenti del movimento. (ob A, B,C, D, E)

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

### SCHEDA SUA

Obiettivi formativi:

a) Saper caratterizzare le grandezze fisiche e la loro misurazione, b) Saper distinguere tra le proprietà principali dei vari tipi di moto di un corpo, saper stabilire le condizioni di equilibrio per un corpo rigido, c) Saper caratterizzare il movimento di corpi in rotazione in accordo ad un punto di riferimento detto polo, d) Riuscire a fare un bilancio energetico di un'attività motoria, e) Saper caratterizzare gli urti tra due corpi e ricavarne di conseguenza un'analisi energetica.

### PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Introduzione alla Biomeccanica
2. Scopi della biomeccanica
3. Le funzioni
4. Le funzioni trigonometriche
5. I vettori
6. La cinematica
7. Il moto rettilineo uniforme
8. Il moto uniformemente accelerato
9. I moti nel piano e nello spazio
10. Il moto parabolico
11. Moto armonico e moto vario
12. Cinematica del punto materiale: moto del proiettile, moto curvilineo e moti relativi
13. Dinamica punto materiale: le tre leggi della dinamica
14. Dinamica punto materiale: forze elementari
15. Dinamica punto materiale: applicazioni delle forze elementari e la forza centripeta
16. Basi della biomeccanica: forze e pressione
17. Basi della biomeccanica: concetti aggiuntivi e movimento
18. La statica e la composizione delle forze
19. Effetto di più forze su di un corpo rigido
20. La scomposizione delle forze
21. Altre modalità di scomposizione delle forze e il centro di gravità
22. Equilibrio di un punto materiale e le forze di attrito
23. Condizioni di equilibrio del corpo umano
24. La dinamica e il principio d'inerzia
25. Il secondo e terzo principio della dinamica
26. Le macchine semplici: leva, carrucola, ruota
27. Le forze e il movimento
28. Energia e lavoro
29. Il lavoro di alcuni tipi di forze
30. Energia cinetica e potenza
31. Energia potenziale e conservazione dell'energia meccanica
32. La conservazione dell'energia totale
33. La quantità di moto e il concetto di impulso
34. Urti
35. La quantità di moto e gli urti
36. Energia cinetica rotazionale e momento d'inerzia
37. Momento angolare e sua conservazione
38. Moto di puro rotolamento
39. Rotazioni rigide attorno ad un asse fisso
40. Cinematica del punto materiale: moto del proiettile, moto curvilineo e moti relativi
41. Statica dei fluidi: pressione e massa volumica
42. Il principio di Pascal e di Archimede: il galleggiamento
43. La dinamica dei fluidi
44. Proprietà meccaniche e reologiche dei materiali
45. Proprietà meccaniche di materiali biologici: tessuti connettivi
46. Modificatori delle proprietà meccaniche di materiali biologici
47. Proprietà e funzioni dei muscoli e di dispositivi non biologici
48. Progettazione di esercizi di allenamento/valutazioni terapeutiche
49. Postura di rachide e ginocchio
50. Postura di anca e spalla ed effetti posturali delle forze di gravità
51. Flessione del ginocchio: esempi biomeccanici

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### **ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)**

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

### **TESTO CONSIGLIATO**

Di seguito si riportano i testi di approfondimento volontario consigliati. Si evidenzia che, tali testi non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente.

Vincenzo Pirola - Il movimento umano applicato alla rieducazione e alle attività sportive - Edi-Ermes editore - 2017

Barney LeVeau - Biomeccanica del Movimento Umano - Verduci Editore - 1993

David Halliday, Robert Resnick, Kenneth Krane - Fisica (5° ed.) - Casa Editrice Ambrosiana - 2003

Paolo Mazzoldi, Massimo Nigro, Cesare Voci - Fisica 2 (Elettromagnetismo, onde) - Edises editore - 1998

Mario Pezzi - Elettrotecnica Generale - Zanichelli editore - 1964

### **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

Prof.ssa Francesca Bauduin  
Email: francesca.bauduin@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



# PEGASO

Università Telematica

## PROGRAMMA DEL CORSO DI: SCIENZE E TECNICHE DIETETICHE APPLICATE

### SETTORE SCIENTIFICO

MED/49 SCIENZE E TECNICHE DIETETICHE APPLICATE

### CFU

9 (NOVE)

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito le nozioni necessarie per comprendere il ruolo nutrizionale di alimenti, macronutrienti e micronutrienti le principali metodiche di valutazione della composizione corporea e dello stato nutrizionali. Inoltre, lo studente dovrà conoscere le principali patologie di interesse nutrizionale e le modalità di trattamento non farmacologico, in particolare con specifiche terapie dietetiche e di attività fisica, in soggetti sani e soggetti con specifiche patologie precedentemente diagnosticate dal medico-chirurgo.

Lo studente sarà in grado di effettuare una corretta informazione nutrizionale rivolta alle persone sedentarie ed a coloro che svolgono attività motoria, in funzione anche del tipo di attività (aerobica o anaerobica), e del grado di intensità (sport di endurance ecc.).

Infine, lo studente dovrà conoscere i principali nutraceutici utilizzati ai fini sportivi per il miglioramento della performance fisica.

Lo studente dovrà aver acquisito autonomia operativa nella valutazione delle esigenze nutrizionali degli sportivi e dovrà essere in grado di applicare le regole della corretta alimentazione in diversi contesti sportivi sia a livello amatoriale che agonistico.

In particolare, lo studente dovrà conoscere:

- 1) Il contenuto nutrizionale dei principali gruppi di alimenti;
- 2) I macronutrienti e i micronutrienti;
- 3) Le metodiche per la valutazione dello stato nutrizionale e del dispendio energetico;
- 4) Le basi di una corretta alimentazione per il raggiungimento di un buono stato di salute e per l'ottimizzazione della prestazione atletica;
- 5) Le basi di una corretta alimentazione per il trattamento di patologie di interesse nutrizionale per l'ottimizzazione della prestazione atletica.

#### OBIETTIVI FORMATIVI:

A) acquisire le conoscenze adeguate per utilizzare ed interpretare le metodiche di misurazione dei principali parametri antropometrici e della composizione corporea;

B) fornire le basi biochimiche e fisiologiche per poter impostare un regime nutrizionale adeguato allo sportivo amatoriale e all'atleta professionista, in relazione alle caratteristiche individuali, della disciplina sportiva e dei diversi momenti dell'allenamento.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Linee Guida per una sana alimentazione: CONTROLLA IL PESO E MANTIENITI SEMPRE ATTIVO
2. Linee Guida per una sana alimentazione: PIÙ FRUTTA E VERDURA
3. Linee Guida per una sana alimentazione: PIÙ CEREALI INTEGRALI E LEGUMI
4. Linee Guida per una sana alimentazione: BEVI OGNI GIORNO ACQUA IN ABBONDANZA
5. Linee Guida per una sana alimentazione: GRASSI: SCEGLI QUALI E LIMITA LA QUANTITÀ
6. Linee Guida per una sana alimentazione: ZUCCHERI, DOLCI E BEVANDE ZUCCHERATE: MENO È MEGLIO
7. Linee Guida per una sana alimentazione: IL SALE? MENO È MEGLIO
8. Linee Guida per una sana alimentazione: BEVANDE ALCOLICHE: IL MENO POSSIBILE
9. Linee Guida per una sana alimentazione: VARIA LA TUA ALIMENTAZIONE – COME E PERCHÉ
10. Linee Guida per una sana alimentazione: CONSIGLI SPECIALI PER ESIGENZE SPECIALI
11. Carboidrati
12. Carboidrati nello sport
13. Fibra
14. Indice glicemico
15. Lipidi
16. Lipidi e sport
17. Proteine
18. Proteine e Sport
19. Sali Minerali 1a parte
20. Sali Minerali 2a parte
21. Sali Minerali e Sport
22. Vitamine del Gruppo B
23. Vitamine del gruppo B nello sportivo
24. Vitamina C
25. Vitamina C nello sportivo
26. Vitamina D
27. Vitamina D nello sportivo
28. Vitamine liposolubili
29. Vitamine liposolubili nello sport
30. Dolcificanti
31. I gruppi alimentari 1a parte
32. I gruppi alimentari 2a parte
33. Il BMI
34. La circonferenza Vita
35. Le circonferenze corporee
36. Hand grip
37. Plicometria
38. Bioimpedenziometria
39. Angolo di fase
40. Valutazione dello stato nutrizionale
41. Calorimetria

42. Circuito fame sazietà 1 parte
43. Circuito fame sazietà 2 parte
44. Dieta Mediterranea
45. Dieta Vegetariana
46. Dieta Vegana
47. Il digiuno intermittente
48. Disturbi del sonno e obesità: un meccanismo bidirezionale
49. Disturbi del sonno: approccio nutrizionale e attività fisica
50. La dieta chetogenica (Very-low-calorie-ketogenic-diet, VLCKD)
51. Dieta chetogenica (VLCKD) nella gestione delle principali malattie metaboliche croniche
52. Osteoporosi, nutrizione e sport
53. Sarcopenia, Nutrizione e Sport
54. Le Dislipidemie

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato,
- Partecipazione a una web conference,
- Partecipazione al forum tematico,
- Lettura area FAQ,
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

## TESTI CONSIGLIATI

### 1. Le basi molecolari della nutrizione

Autore: Giuseppe Arienti

Casa Editrice: Piccin

ISBN: 978-88-299-3205-4

Anno: 2021

<https://www.piccin.it/it/biochimica/2618-le-basi-molecolari-della-nutrizione-9788829932054.html>

### 2. Guida completa alla ALIMENTAZIONE SPORTIVA

Autore: Anita Bean

Casa Editrice: Piccin

ISBN: 978-88-299-3358-7

Anno: 2023

<https://www.piccin.it/it/dietologia/2889-guida-completa-alla-alimentazione-sportiva-9788829933587.html>

### 3. NUTRIZIONE CLINICA

Autori: Marinos Elia, Olle Ljungqvist, Rebecca J. Stratton, Susan A. Lanham-New

Anno: 2018

Casa Editrice Ambrosiana. Distribuzione esclusiva Zanichelli

ISBN: 9788808680044

<https://www.zanichelli.it/ricerca/prodotti/nutrizione-clinica>

#### 4. Nutrizione e dietologia. Aspetti clinici dell'alimentazione

Autore: Gianfranco Liguri

Anno: 2015

Casa Editrice: Zanichelli

ISBN: 9788808253811

<https://www.zanichelli.it/ricerca/prodotti/nutrizione-e-dietologia-clinica>

#### 5. Dietetica e nutrizione

Autori: Giuseppe Fatati, Maria Luisa Amerio

Anno: 2018

Casa Editrice: Il pensiero scientifico

ISBN: 9788849006216

<https://pensiero.it/catalogo/libri/professionisti/dietetica-e-nutrizione-3ed>

### MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

### RECAPITI

È possibile contattare il Prof. Luigi Barrea all'indirizzo mail:

[luigi.barrea@unipegaso.it](mailto:luigi.barrea@unipegaso.it)

Per gli orari del ricevimento on-line, verificare sulla pagina docenti o inviare una mail.

### AGENDA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

### OBBLIGO DI FREQUENZA

Nella sessione **Informazioni Appelli** nella home del corso, per ogni anno accademico, vengono fornite le date degli appelli.

## **PROGRAMMA DEL CORSO DI DIDATTICA ATTIVITA' MOTORIE E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE**

### **SETTORE SCIENTIFICO**

M-EDF/02

### **CFU**

10

### **OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA**

- 1) Esaminare le conoscenze acquisite relative alla didattica e attività motorie a partire da un quadro storico teorico evolutivo.
- 2) Illustrare i principi e le nozioni principali relative agli aspetti didattici e metodologici delle attività motorie;
- 3) Descrivere e illustrare la didattica delle attività motorie;
- 4) Indagare il rapporto tra didattica attività motoria e rieducazione funzionale.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscere e comprendere le tecniche e gli approcci metodologici che stanno alla base della didattica delle attività motorie (Ob. 1, 2 e 3).
- Conoscere gli elementi basilari della didattica delle attività motorie (Ob.2 e 3).
- Conoscere gli aspetti teorici e pratici della metodologia impiegati nella rieducazione didattico funzionale (Ob. 2, 3 e 4).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Acquisire conoscenze e competenze sulle metodologie della didattica delle attività motorie e rieducazione in contesti di apprendimento ludico-motori , sia formali che non formali, e saperle applicare efficacemente (Ob. 2 e 3).
- Comprendere e mettere in pratica le competenze sulla didattica in contesti di apprendimento ludico- motorio sportivi sia formali che informali (Ob. 2,3 e 4).

### Autonomia di giudizio

- Apprendere conoscenze e competenze riguardanti le principali teorie e metodologie della didattica e della rieducazione funzionale (Ob. 1,2,3).
- Acquisire conoscenze e competenze sulle principali teorie e approcci metodologici della didattica delle attività motorie , nel contesto dell'insegnamento e nei contesti rieducativi (Ob.1.3.4)
- Saper selezionare le principali tecniche e metodologie dell'educazione funzionale relativi alla didattica delle attività motorie nei contesti formali ed informali dell'insegnamento e dello sport (Ob. 2,3,4)

### Abilità comunicative

- Esprimere in modo chiaro e coerente le proprie conoscenze sulle tecniche e gli approcci metodologici della didattica dell'educazione motoria, utilizzando un linguaggio appropriato e specifico (Ob. 1).
- Argomentare e discutere i concetti di valutazione , educazione motoria , rieducazione funzionale dimostrando la comprensione delle loro implicazioni didattiche (Ob. 3).
- Descrivere le diverse fasi di sviluppo psicomotorio , illustrando le loro caratteristiche e l'importanza di svilupparle per migliorare la didattica dell'educazione motoria (Ob. 4).
- Spiegare in modo dettagliato la strutturazione di tecniche preventive e rieducative funzionali , includendone le varie tipologie e specificità comunicando le ragioni scientifiche dietro a ogni fase (Ob. 2.3)
- Illustrare il concetto di programmazione e periodizzazione della didattica delle attività motorie , descrivendo le strategie e gli obiettivi nel pianificare un programma e una valutazione motoria, utilizzando un linguaggio appropriato e chiaro (Ob. 4).

### Capacità di apprendimento

- Sviluppare la capacità di analisi critica e la capacità di sintesi per comprendere in modo approfondito le tecniche e gli approcci metodologici della didattica e della rieducazione funzionale (Ob. 2.4.).

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso si articola nei seguenti nuclei concettuali : valutazione motoria ,salute ,corpo, movimento, rieducazione funzionale ed educativa. I presenti temi saranno così di seguito trattati:

1. I sistemi di valutazione motoria
2. Test di valutazione motoria
3. Effetti benefici dell'attività motoria nell'età senile
4. Il laboratorio motorio sportivo
5. La programmazione di un'attività motoria
6. Evoluzione storico terminologica dell'handicap
7. La salute come benessere: dall'agenda 2030
8. Il valore inclusivo delle attività motorie
9. La complessità della valutazione didattica - motoria
10. La programmazione di un'attività motoria
11. Attività motorie ed inclusione
12. L'apprendimento motorio
13. Il ruolo delle attività motorie: prevenire e compensare riabilitare
14. Le incidenze del costruttivismo nella pratica formativa
15. Il costruttivismo nella pratica motoria: le principali fonti teoriche
16. Gli ambiti di ricerca sulla motricità: L'ambito psicologico
17. Le basi anatomo - funzionali del movimento
18. Glossario. Concetti e termini fondamentali
19. La didattica del movimento
20. Il ruolo delle attività motorie: prevenire e compensare riabilitare
21. Sport e disabilità: programmi sportivi per l'inserimento e l'integrazione
22. Sistemi di classificazione della disabilità
23. L'attività fisica adattata e la riabilitazione
24. La psicomotricità come pratica educativa e riabilitativa modulo 1
25. Deficit uditivi: interventi preventivi e compensativi
26. Deficit psicofisici: possibili interventi preventivi e compensativi
27. Apa e tecnologie
28. Corpo movimento e didattica
29. La formazione dei docenti per la diffusione di una didattica del movimento
30. Gli effetti benefici dell'attività fisica nell'età infantile
31. Corpo movimento salute nella scuola dell'infanzia
32. La musicoterapia come approccio inclusivo riabilitativo e terapeutico
33. Aspetti educativi della didattica del movimento
34. La psicomotricità come pratica educativa e riabilitativa: modulo 2
35. L'inserimento dell'attività motorio-sportiva nella scuola: il gioco-sport
36. L'alfabetizzazione motoria
37. L'attività motoria per prevenire i rischi correlati all'ipocinesia nell'età infantile
38. Il VMI test
39. ABC MOVement
40. La complessità della valutazione didattica - motoria
41. Educazione motoria indoor e outdoor
42. Le incidenze del costruttivismo nella pratica formativa
43. Il costruttivismo nella pratica motoria: le principali fonti teoriche
44. Schema corporeo
45. Immagine corporea
46. Educare al movimento
47. Corporeità ludiforme
48. Prasseologia motoria modulo 1
49. Prasseologia motoria modulo 2
50. Corporeità e identità
51. Corporeità e identità dal sé individuale al sé sociale
52. La dimensione educativa del corpo suggerimenti prasseologici
53. La realizzazione di un'esperienza di gioco tradizionale a scuola
54. Corporeità ecologica
55. Educazione motoria e sostenibilità educativa
56. Corpo movimento esperienza outdoor
57. Didattica e attività preventive : il ruolo dello sport
58. Sport e dispersione scolastica
59. Gioco e intercultura
60. Gioco motorio e inclusione: play and game

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

M.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

Il docente risponde all'indirizzo email: [antinea.ambretti@unipegaso.it](mailto:antinea.ambretti@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## **PROGRAMMA DEL CORSO DI METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE MOTORIA**

### **SETTORE SCIENTIFICO**

M-PED/04

### **CFU**

6

### **OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA**

Il corso affronta le ricerche a carattere applicativo ed empirico, relative alla valutazione delle competenze e dei rendimenti scolastici, nonché relative alla progettazione e valutazione delle tecnologie e tecniche educative e degli interventi nei sistemi scolastici. Comprende altresì le competenze metodologiche necessarie alla ricerca didattica in ambito motorio.

Obiettivi formativi:

1. Comprendere le ricerche a carattere applicativo ed empirico, con impostazione sperimentale, relative alla valutazione delle competenze, dei rendimenti scolastici e dei processi di formazione in ambito motorio.
2. Progettazione e valutazione delle tecnologie e tecniche educativo-motorie e degli interventi nei sistemi scolastici.
3. Analizzare le caratteristiche di alcuni strumenti e procedure di ricerca utilizzabili in ambito scolastico, quali il questionario, l'intervista e le prove di valutazione dell'apprendimento motorio.
4. Comprendere le competenze metodologiche necessarie alla ricerca didattica in ambito motorio.

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

**Conoscenza e capacità di comprensione:**

- Conoscere e comprendere le ricerche di tipo empirico ed a carattere sperimentale sui processi di valutazione delle competenze in ambito motorio (Ob.1);
- Conoscere i principali aspetti teorici e metodologici della valutazione in ambito educativo-motorio (Ob.1-2);
- Comprendere i principali strumenti di valutazione motoria necessari alla ricerca didattica (Ob.4).

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione:**

- Capacità di comprensione dei principali strumenti e procedure di ricerca utilizzabili in ambito scolastico, quali il questionario, l'intervista (Ob.3);
- Conoscere ed applicare le principali metodiche di valutazione inerenti all'apprendimento motorio (Ob.2-3);
- Capacità di comprensione dell'apporto didattico determinante sia sul piano educativo sia per la promozione della salute e l'attuazione di misure preventive (Ob. 1-2-3-4);
- Saper costruire prove strutturate per verificare l'apprendimento motorio (Ob.3).

**Autonomia di giudizio:**

- Capacità di indagare, sulla scorta degli strumenti conoscitivi acquisiti, gli esiti della programmazione didattica e di elaborare autonomamente al riguardo una valutazione critica (Ob.4);
- Riconoscere i rendimenti scolastici in ambito motorio ed i percorsi formativi idonei alle necessità individuali (Ob.1).

**Abilità comunicative:**

- Abilità di comunicazione e condivisione delle proprie conoscenze e competenze in ambito motorio (Ob. 1-2-3);
- Saper lavorare in gruppo, anche coordinando un'equipe di lavoro (Ob. 1-2-3);
- Confrontarsi sulle proprie competenze motorie in un contesto educativo-motorio tra colleghi (Ob. 1-2-3-4).

**Capacità di apprendimento:**

- Saper fruire della letteratura scientifica in ambito motorio, educativo e didattico (Ob. 1-2-3-4);
- Analizzare i risvolti teorici ed applicativi presentati negli articoli delle riviste scientifiche di settore (Ob. 4).

**PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI**

Il programma didattico è suddiviso in due moduli. Il primo modulo sviluppato dal Prof. Armando CURATOLA analizza i differenti ambiti di ricerca della motricità: psicologico; neurofisiologico e sociologico. Il secondo modulo trattato dal Prof. Luca RUSSOMANDO esamina in primis le unità fondamentali del movimento umano per poi focalizzarsi sulle principali metodiche di valutazione motoria in età evolutiva.

**Modulo I° (Prof. Armando CURATOLA)**

- 1) Introduzione al Corso
- 2) Il movimento e la motricità nella loro delineazione teorica
- 3) Costruttivismo e pratica formative
- 4) Gli ambiti di ricerca sulla motricità: l'ambito psicologico
- 5) Sviluppo cognitivo e risposta motoria
- 6) Teoria e pratica della psicomotricità
- 7) Gli ambiti di ricerca sulla motricità: l'ambito neurofisiologico
- 8) La motricità come fattore fondamentale di relazione formativa e comunicativa
- 9) Gli ambiti di ricerca sulla motricità: l'ambito sociologico
- 10) L'apprendimento motorio
- 11) La valutazione dell'atto motorio: uno spunto legato alla psicomotricità
- 12) La motricità nell'ottica didattica
- 13) Rilevazione e valutazione della motricità

## Modulo II° (Prof. Luca RUSSOMANDO)

- 15) Posture e schemi posturali
- 16) Lo sviluppo degli schemi motori di base: strisciare, rotolare e arrampicarsi
- 17) Lo sviluppo degli schemi motori di base: camminare
- 18) Lo sviluppo degli schemi motori di base: correre e saltare
- 19) Lo sviluppo degli schemi motori di base: lanciare, afferrare, tirare e spingere
- 20) Schemi motori: varianti esecutive del movimento
- 21) Aspetti fondamentali dei test motori
- 22) La valutazione motoria di tipo soggettivo
- 23) La valutazione motoria di tipo oggettivo
- 24) Spesa energetica e attività fisica
- 25) Test di valutazione delle abilità grosso-motorie
- 26) TGM e TGMD-2: linee guida per la somministrazione
- 27) TGM e TGMD-2: corsa; galoppo; saltelli in alto e salto in avanti
- 28) TGM e TGMD-2: salto in lungo; saltelli in avanti e laterali; lanciare in alto e in basso
- 29) TGM e TGMD-2: colpire; calciare; far rimbalzare e ricevere una palla
- 30) La batteria di test EUROFIT: efficienza fisica e salute
- 31) EUROFIT: valutazione della resistenza
- 32) EUROFIT: valutazione della rapidità, agilità e coordinazione
- 33) EUROFIT: valutazione dell'equilibrio
- 34) EUROFIT: valutazione della flessibilità
- 35) EUROFIT: valutazione della forza
- 36) Attività fisica e salute

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato;
- Partecipazione a una web conference;
- Partecipazione al forum tematico;
- Lettura area FAQ;
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

- Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.
- Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singolavideolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

## TESTO CONSIGLIATO

- ULRICH D. A. (2003), TGM - Test di valutazione delle abilità grosso-motorie, Trento, Erickson.
- TRINCHERO R. (2009), I metodi della ricerca educativa, Laterza, Roma- Bari (2nd.ed.).

Si precisa che i testi consigliati sono solo testi di approfondimento volontario, e non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

luca.russomando@unipegaso.it

marianna.liparoti@unipegaso.it

angela.vivona@unipegaso.it

fabrizio.liguori@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

## PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO COMUNITARIO

### SETTORE SCIENTIFICO

IUS/14

### CFU

6

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:

##### Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere il sistema giuridico ed istituzionale dell'Unione europea (Ob. 1 e 2).

Conoscere gli aspetti teorici e procedurali dei processi legislativi dell'Unione nei contesti di apprendimento esaminati (Ob. 1 e 2).

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscere e applicare il diritto primario e derivato dell'Unione europea in ambienti lavorativi, personali e sociali formali e informali (Ob. 3).

Conoscere, sperimentare ed esercitare i diritti spettanti ai cittadini dell'Unione europea in contesti formali ed informali di lavoro e socio-personali (Ob. 3).

##### Autonomia di giudizio

Acquisire conoscenze e competenze sui processi legislativi ed istituzionali dell'Unione (Ob. 3).

Comprendere le potenzialità e le possibilità che l'Unione offre ai propri cittadini (ob. 4).

Sapere selezionare gli strumenti teorico-pratici relativi alle diverse sfere giuridiche dei soggetti giuridici coinvolti (Ob. 3).

##### Abilità comunicative

Saper utilizzare il Diritto dell'Unione europea per progettare al meglio il futuro professionale e personale del singolo come della collettività (Ob. 1 - 2 - 3).

Conoscere e comunicare gli assetti normativi ed istituzionali nonché le facoltà giuridiche garantite dall'Unione nei diversi ambiti di applicazione (Ob. 1 - 3).

Capacità di apprendimento

Sapere fruire della produzione normativa europea nel contesto lavorativo, personale e social-culturale (Ob. 1 e 2).

## **PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI**

PARTE GENERALE / MACROAREA :

Il processo d'integrazione: dalla CECA al Trattato di Lisbona.

I principi generali dell'UE

Il principio delle competenze di attribuzione, competenze esclusive, concorrenti e complementari. Il principio di sussidiarietà. Il principio di proporzionalità

Parlamento europeo

Consiglio europeo

Consiglio dell'Unione europea

Commissione

La Corte di giustizia dell'Unione europea

Le norme primarie

Il diritto derivato: regolamenti, direttive, decisioni

I caratteri strutturali del sistema e i rapporti con gli ordinamenti interni

L'effetto diretto di determinate norme

Il primato sulle norme interne

La libera circolazione delle persone: la cittadinanza europea e i diritti dei cittadini europei

La circolazione dei lavoratori. Nozione di lavoratore ed attività subordinata

Il diritto di stabilimento

Il riconoscimento delle qualifiche professionali

La libera prestazione dei servizi.

PARTE SPECIALE :

La libera circolazione delle merci

Diritto della concorrenza.

I servizi radiotelevisivi.

La cittadinanza europea.

Le novità della giurisprudenza dell'Unione europea.

Cronache della giurisprudenza italiana relativa all'Unione europea.

## **ATTIVITA' DIDATTICA EROGATIVA (DE)**

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## ATTIVITA' DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: Redazione di un elaborato per ciascuna macro area in cui è suddiviso il programma del corso Partecipazione a forum tematici esplicativi Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## TESTI CONSIGLIATI

- 1) Giuseppe Tesauro, Diritto dell'Unione europea, CEDAM, 2012, capitoli: I, II, III, IV, V, VII.
- 2) Roberto Adam, Antonio Tizzano, Manuale di Diritto dell'Unione Europea, 2014, Torino. Parti/sezioni:
- 3) Introduzione. - I. L'Unione europea e il suo diritto. - II. Origini e sviluppi del processo d'integrazione europea.
- 4) PARTE PRIMA: L'ordinamento giuridico dell'Unione europea. - I. Profili generali. - II. Il quadro istituzionale. - III. Le fonti. - IV. Il processo decisionale. - V. Il diritto dell'Unione europea negli ordinamenti degli Stati membri. - PARTE TERZA: Obiettivi e competenze dell'Unione. - I. Valori e obiettivi dell'Unione. - II. La cittadinanza dell'Unione. - III. Il sistema delle competenze.
- 5) PARTE QUARTA: Le politiche dell'Unione. - I. Il mercato interno. - II. La libera circolazione delle merci. - III. La politica agricola comune e della pesca. - IV. La libera circolazione delle persone, dei servizi e dei capitali. - V. Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia. - VI. La politica comune dei trasporti. - VII. Concorrenza, fiscalità e ravvicinamento delle legislazioni. - VIII. La politica economica e monetaria. - IX. Occupazione e politiche sociali.
- 6) PARTE SESTA: La partecipazione dell'Italia al processo d'integrazione europea. - I. Profili generali. - II. Organizzazione e procedure. - Schede. 1. Trattati istitutivi e Trattati modificativi. - 2. Stati membri dell'Unione. - 3. Stati membri che hanno adottato l'euro. - 4. Stati aderenti allo spazio Schengen. - 5. Procedura legislativa ordinaria. - 6. La maggioranza qualificata nel Consiglio europeo e nel Consiglio.
- 7) Damian Chalmers, Gareth Davies, Giorgio Monti, European Union Law - Text and Materials, 3rd Edition, 2014, ISBN: 9781107664340, Chapters:
  1. European integration and the Treaty on European Union
  2. The EU institutions
  3. Union law-making
  5. The authority of EU law
  6. Fundamental rights
  11. Citizenship of the Union
  15. The internal market
  17. The free movement of goods
  18. The free movement of services
  19. The pursuit of an occupation in another member state.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di partecipare all'80% delle attività proposte in piattaforma.

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

### CONTENUTI:

Il processo d'integrazione: dalla CECA al Trattato di Lisbona. I principi generali dell'UE. Il principio delle competenze di attribuzione, competenze esclusive, concorrenti e complementari. Il principio di sussidiarietà. Il principio di proporzionalità. Parlamento europeo. Consiglio europeo. Consiglio dell'Unione europea. Commissione. La Corte di giustizia dell'Unione europea. Le norme primarie. Il diritto derivato: regolamenti, direttive, decisioni. I caratteri strutturali del sistema e i rapporti con gli ordinamenti interni. L'effetto diretto di determinate norme. Il primato sulle norme interne. La libera circolazione delle persone: la cittadinanza europea e i diritti dei cittadini europei. La circolazione dei lavoratori. Nozione di lavoratore ed attività subordinata. Il diritto di stabilimento. Il riconoscimento delle qualifiche professionali. La libera prestazione dei servizi. La libera circolazione delle merci. Diritto della concorrenza. I servizi radiotelevisivi. La cittadinanza europea. Le novità della giurisprudenza dell'Unione europea. Cronache della giurisprudenza italiana relativa all'Unione europea.

### OBIETTIVI:

- 1) Conoscenza del sistema normativo, politico e sociale dell'Unione europea, con riferimento agli istituti fondamentali del suo complesso sistema giuridico.
- 2) Conoscenza e analisi delle fonti del diritto.
- 3) Conoscenza della evoluzione del processo di integrazione europea e del sistema di attuazione del diritto all'interno dei singoli stati membri.
- 4) Conoscenza delle libertà riconosciute ai cittadini dell'Unione Europea, con particolare riferimento alla libertà di circolazione delle persone, alla politica di immigrazione e alla libertà di stabilimento.
- 5) Capacità di giudizio e sviluppo di un proprio senso critico in relazione ad un dato quesito.
- 6) Acquisizione di una capacità comunicativa attraverso l'utilizzo di un appropriato linguaggio giuridico.

## PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA FRANCESE - L22

### SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/04

### CFU

3

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso consente l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per: a) comprendere le idee fondamentali di testi semplici riguardanti argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel campo di specializzazione; b) interagire in maniera scorrevole e spontanea con l'interlocutore; c) produrre un testo chiaro su diversi argomenti e spiegare il proprio punto di vista su un argomento fornendo i pro e contro delle varie opzioni; Gli obiettivi formativi sono definiti in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Acquisizione delle strutture di base del sistema in lingua francese (livello (A2/B1), al fine di sviluppare competenze comunicative sia scritte che orali. Comprensione e sviluppo di testi scritti semplici che hanno entrambi i temi concreti e astratti per quanto riguarda la specializzazione dello studente. Gli studenti si avvicineranno, al contempo, alla cultura francese nella sua varietà di usi e costumi

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

#### Conoscenze

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti: 1) una buona conoscenza, scritta e orale, della lingua francese, anche sul piano morfologico (ob A, B, C) 2) una buona gamma di vocabolario in francese (ob A e B); 3) traduzione corrette di testi (ob A, B e C).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente sarà capace di: 1) utilizzare un valido patrimonio letterario, dalle origini all'arte contemporanea nell'ambito della cultura francese (ob A e B); 2) utilizzare appropriatamente i termini di comunicazione nella lingua madre e in lingua francese, con particolare riferimento agli aspetti economici, turistici, sociologici, storici, architettonici, archeologici, politici e letterari (ob A e B); 3) interpretare e comprendere facilmente in modo da utilizzare in maniera appropriata modi di dire in situazioni di interazione/ambienti interculturali (ob C).

Autonomia di giudizio Lo studente sarà capace di: 1) scegliere frasi, orali e scritte, morfologicamente e sintatticamente corrette e adeguate al livello di conoscenza della lingua richiesta dal programma (ob A e B); 2) dare spiegazioni, orali e scritte, adeguatamente ricche dal punto di vista lessicale (ob C); 3) tradurre e interpretare testi, orali e scritti, di adeguata complessità e difficoltà (ob C).

Capacità comunicative Lo studente sarà capace di: a) applicare ai contesti formali e informali le conoscenze della lingua francese, utilizzando strutture morfo-sintattiche anche complesse (A e B); b) applicare le conoscenze e metodologie acquisite durante il corso di studi nella traduzione da e verso la lingua francese (ob A e B); c) fare uso di diverse modalità di comunicazione, a seconda dei diversi contesti di interazione (ob A, B, eC).

Capacità di apprendimento Lo studente sarà in grado di proseguire lo studio della lingua francese approfondendo le basi teoriche fornite dal corso

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Dalla teoria alla pratica: come si legge in francese Presentarsi e presentare Approfondimento grammaticale: uso e formazione dei modi e dei tempi del verbo (prima parte) La descrizione L'emploi du temps Approfondimento grammaticale: uso e formazione dei modi e dei tempi del verbo (seconda parte) Il periodo ipotetico e l'espressione della preferenza L'accent et les signes orthographiques L'article, le partitif et la négation Démonstratifs Relatifs Comparatifs et superlatifs Interrogatifs Adjectifs indéfinis Pronoms indéfinis Les prépositions Les compléments d'objet indirect Les auxiliaires

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO-

Parodi, L. et Vallacco, M., Grammathèque, Black cat/Cideb, 2010 - Riegel, M., Pellat, J.-C. et Rioul, R.,

Grammaire méthodique du français, Paris, PUF, 1994. - Berger, D. et Spicacci, N., Savoir faire, savoir dire, Bologna, Zanichelli, 2006. - Bescherelle école : grammaire, orthographe grammaticale, orthographe d'usage, conjugaison, vocabulaire, Paris, Hatier, 2007.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

081/19138582  
patrizia.consalvo@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## PROGRAMMA DEL CORSO DI Lingua Spagnola

### SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/07

### CFU

3

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è fornire allo studente le nozioni essenziali per riconoscere le caratteristiche, lessicali e contenutistiche, della lingua spagnola. Attraverso proposte di lettura e di analisi di testi di natura giuridica ed economica lo studente dovrà raggiungere il livello di competenza linguistica corrispondente al B2 del quadro di riferimento europeo.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- **Conoscenza e capacità di comprensione:** Lo studente dovrà dimostrare di conoscere le principali strutture morfosintattiche della lingua spagnola nonché comprendere un testo in lingua spagnola anche specialistico. Si considerano gli strumenti didattici di natura giuridico-economica fondamentali per affiancare all'apprendimento linguistico una conoscenza liminare dei corrispettivi ambiti in Spagna e in America del Sud.
- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** Lo studente dovrà dimostrare di saper applicare le principali strutture morfosintattiche della lingua spagnola nonché comprendere un testo specialistico relativo all'area disciplinare del suo corso di studi. Le video-lezioni permetteranno allo studente di acquisire una solida base linguistica, sia attraverso l'ascolto che la partecipazione attiva, mediante esercitazioni e test di livello, da intendersi fondamentali per l'apprendimento generale e il superamento dei requisiti richiesti.
- **Autonomia di giudizio:** Lo studente dovrà dimostrare di saper scegliere tra i diversi registri linguistici quelli più appropriati al contesto situazionale proposto.
- **Abilità comunicative:** Le lezioni intendono offrire, sia dal punto di vista della comprensione che della realizzazione autonoma, le competenze idonee all'interazione e alla discussione in relazione al proprio ambito di specializzazione. Lo studente dovrà dimostrare di saper comunicare in lingua spagnola in modo chiaro e appropriato
- **Capacità di apprendimento:** Lo studente dovrà dimostrare una buona capacità di apprendimento e di applicazione delle funzioni comunicative acquisite. Lo studente sarà regolarmente seguito e stimolato attraverso esercitazioni caricate in piattaforma. Tale modalità permetterà una periodica verifica dei progressi e l'effettiva comprensione del materiale didattico. Le esercitazioni e il materiale didattico saranno sempre a disposizione dello studente, il quale avrà modo di approfondire ciascun argomento in piena autonomia, al fine di perfezionare il proprio apprendimento.

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

### 1 ¿Qué tal?

- Obiettivi della lezione
- Saludos
- Artículos
- Presente indicativo de Ser
- Plural
- Test di autovalutazione

### 2 ¿Cómo te llamas?

- Obiettivi della lezione
- Pronombres reflexivos
- Los adverbios de lugar
- Preposición + artículo
- Utilización del verbo estar
- Test di autovalutazione

### 3 Mi familia

- Obiettivi della lezione
- Árbol genealógico
- Presente indicativo verbi in er
- Presente indicativo verbi in ir
- Muy - mucho
- Pronombres personales complemento
- Las lenguas de España
- Test di autovalutazione

### 4 ¿Dígame?

- Obiettivi della lezione
- Una llamada informal
- Invitar a alguien
- Pedir/preguntar
- Así-/tan
- Para, por
- Hasta, sin, según
- Test di autovalutazione

### 5 La ciudad

- Obiettivi della lezione
- Lugares públicos
- Preguntar por algún sitio
- Imperativo
- Me gusta/me encanta/me molesta
- Por/para
- Navidad
- Test di autovalutazione

### 6 Los tiempos del pasado

- Obiettivi della lezione
- Pretérito imperfecto
- Pretérito indefinido
- Pretérito perfecto
- Pretérito perfecto verbi in- ar, in- er, in- ir
- El tiempo atmosférico
- El siglo de oro

### •Test di autovalutazione 7 Los

#### aeropuertos

- Obiettivi della lezione
- Los aeropuertos
- El futuro
- Comparativo di maggioranza
- Entre/dentro de
- El camino de Santiago
- Test di autovalutazione

## 8 Mi casa

- Obiettivi della lezione
- ¿Qué tienes que hacer en casa para ayudar a tu familia?
- El acento diacrítico
- Verbos de cambio
- El beato Gaudí
- Test di autovalutazione

## 9 Hacer deporte

- Obiettivi della lezione
- El deporte
- El verbo jugar
- Verbos con cambio vocálico
- Protección de la naturaleza y de la biodiversidad
- Independencia de Hispanoamérica
- Test di autovalutazione

## 10 En el hotel

- Obiettivi della lezione
- En el hotel
- Uso del subjuntivo
- Formación del subjuntivo
- Pronombres y adjetivos indefinidos
- Platos típicos
- La Semana Santa
- Test di autovalutazione

## 11 Las habitaciones

- Obiettivi della lezione
- Mi casa
- El condicional
- Andalucía
- Test di autovalutazione

## 12 Las prendas

- Obiettivi della lezione
- La ropa
- Diferencia entre ser y estar
- Indicativo/subjuntivo
- Hipótesis y dudas
- Todo, tanto
- Los toros
- Salamanca
- Test di autovalutazione

## 13 Los acentos

- Obiettivi della lezione
- Las reglas gramaticales
- Los ejercicios
- El día de la hispanidad
- Test di autovalutazione

## 14 Entrevistas a estudiantes de Tenerife

- Obiettivi della lezione
- Entrevistas a estudiantes de Tenerife

## 15 El turismo: un fenómeno económico y social

- Obiettivi della lezione
- El turismo
- El turismo a lo largo de los siglos
- Plan turismo 2020
- Los tipos de turistas españoles
- Tipos de turismo
- El turista y viajero responsable
- Test di autovalutazione

## 16 El Grand Tour y los viajeros ilustrados en Europa

- Obiettivi della lezione
- Comentario de texto

## 17 La Cultura: Ámbito de Unión y Proyección al Futuro

- Obiettivi della lezione
- Comentario de texto

## 18 Los beneficios económicos del turismo

- Obiettivi della lezione
- Comentario de texto

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

- Pilar Sanagustín Viu, Buena Suerte, Edizioni Lang, ISBN: 9788861611795.
- Sueña, vol. I (Libro del alumno), Salamanca, Anaya;
- Esercizi di grammatica spagnola, Milano, Hoepli;
- Laura Tam, Dizionario spagnolo-italiano, Milano, Hoepli (ed. maior);
- Gramática práctica del español, Ed. Clitt

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

Prof.ssa Daniela Civitillo: [daniela.civitillo@unipegaso.it](mailto:daniela.civitillo@unipegaso.it)  
Prof.ssa Alessandra Cappabianca: [alessandra.cappabianca@unipegaso.it](mailto:alessandra.cappabianca@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## PROGRAMMA DEL CORSO DI LETTERATURA E SPORT

### SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL/LET10

### CFU

6

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di indagare le relazioni tra letteratura e sport attraverso la lettura e l'analisi critica dei testi più rappresentativi della letteratura italiana a soggetto sportivo. Inoltre, saranno oggetto di studio l'origine e l'evoluzione del linguaggio giornalistico sportivo dal primo Novecento ai nostri giorni.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

1) Conoscere e comprendere le tematiche trattate nel corso. Capacità di applicare conoscenza e comprensione  
2) Conoscere ed applicare il concetto dello sport quale veicolo di emozioni, valori, dai testi oggetto di studio nel proprio contesto, che sia esso lavorativo o di prosecuzione degli studi.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1) Conoscere e comprendere le tematiche trattate nel corso (ob A) Capacità di applicare conoscenza e comprensione  
2) Conoscere ed applicare il concetto dello sport quale veicolo di emozioni, valori, dai testi oggetto di studio nel proprio contesto, che sia esso lavorativo o di prosecuzione degli studi.

- Autonomia di giudizio

Capacità di sviluppare senso critico nei confronti delle tematiche trattate nel corso

- Abilità comunicative

Saper discutere delle tematiche trattate nel corso, mostrando proprietà di linguaggio e terminologia specifica del settore

- Capacità di apprendimento

Essere in grado di proseguire negli studi successivi o di lavorare nello specifico settore di riferimento, traslando le tematiche affrontate al proprio contesto

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Il calcio nei versi di Alfonso Gatto
2. Umberto Saba: cinque poesie sul calcio
3. “Bar sport” di Stefano Benni
4. L’ode “A un vincitore nel pallone” di Giacomo Leopardi
5. La grande poesia celebrativa della Grecia antica
6. Competizioni sportive tra Medioevo e Rinascimento
7. Omero “cronista” sportivo
8. Vincenzo Monti e la celebrazione del primo volo in mongolfiera
9. Amore e ginnastica descritti da Edmondo De Amicis
10. Con Battista al Giro
11. Alfonso Gatto giornalista sportivo
12. Le cronache del Giro d’Italia di Vasco Pratolini
13. Una donna al Giro d’Italia
14. Il calcio secondo Pasolini
15. Un cronista d’eccezione alle Olimpiadi di Roma
16. Italo Calvino cronista d’eccezione
17. Arpino, calcio e poesia
18. L’arbitro Giustino di Gianni Rodari
19. Stefano Benni: la solitudine del portiere di calcio
20. Luigi Garlando e la letteratura sportiva come strumento pedagogico
21. Il tennis nel Giardino dei Finzi-Contini
22. Conservare la tradizione: il pallone elastico
23. Beppe Fenoglio e il gioco del pallone
24. Mario Soldati e lo sport
25. I neologismi di Gianni Brera
26. Montanelli al Giro d’Italia
27. Tennis e letteratura
28. Achille Campanile e il poeta Fagiolino
29. Gianni Mura e l’informazione sportiva
30. “La solitudine dell’ala destra”
31. Il dio di Roserio di Giovanni Testori
32. Vladimiro Caminiti
33. Il Giro fiabesco di Dino Buzzati
34. I primi romanzi sul calcio
35. Un duello epico
36. Romanzi sportivi

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un’ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

D.SANTARONE, Trepido seguì il vostro gioco. Antologia di sport e letteratura. ZANICHELLI 2015

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

nunzia.soglia@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## PROGRAMMA DEL CORSO DI IL SISTEMA IMMUNITARIO E LA PRATICA SPORTIVA

### SETTORE SCIENTIFICO

MED/09

### CFU

6

### ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/\*\*/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

### ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### TESTI CONSIGLIATI

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e comprensione: Conoscere e comprendere le componenti del sistema immunitario, i loro processi di maturazione ed i meccanismi di funzionamento (Ob. 1 e 2). Conoscere gli aspetti patologici che coinvolgono le diverse componenti del sistema immunitario (Ob. 1 e 2). Conoscere e comprendere gli effetti della pratica sportiva sul sistema immunitario. (Ob. 3 e 4). Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Applicare la pratica sportiva conoscendo i risvolti che possono presentarsi sul sistema immunitario (Ob. 3). Autonomia di giudizio: Comprendere quali forme di allenamento possono avere effetti positivi sul sistema immunitario (ob. 3 e 4) Comprendere in che modo l'allenamento può avere influenze negative sul sistema immunitario (Ob. 3 e 4) Abilità comunicative: Conoscere e comunicare gli aspetti teorici e pratici dell'influenza della pratica sportiva sul sistema immunitario. (Ob. 3 - 4). Capacità di apprendimento: Saper analizzare aspetti dell'interazione tra il sistema immunitario e lo sport sulla base di articoli scientifici che prendono in esame singoli aspetti della tematica (Ob. 1 e 2).

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

INTRODUZIONE AL SISTEMA IMMUNITARIO 1. Introduzione 2. Immunogeno, antigene e aptene 3. Immunità innata e immunità adattativa 4. Principali caratteristiche dell'immunità adattativa CELLULE E ORGANI DEL SISTEMA IMMUNITARIO 1. Le cellule principali del sistema immunitario: i linfociti 2. Cellule che presentano l'antigene (APC) e cellule effettrici del sistema immunitario 3. Organi e tessuti del sistema immunitario 4. Ricircolazione linfocitaria e reclutamento tissutale IMMUNITÀ INNATA 1. L'immunità innata come prima linea di difesa 2. I recettori per i microrganismi 3. Le componenti dell'immunità innata CELLULE NATURAL KILLER E FATTORI DEL COMPLEMENTO 1. Cellule Natural Killer (NK) 2. Il sistema del complemento 3. Citochine dell'immunità innata 4. Ruolo dell'immunità innata nell'attivazione dell'immunità adattativa CATTURA DI ANTIGENI PROTEICI DA PARTE DELLE APC 1. Gli antigeni nella risposta immunitaria adattativa 2. Antigeni riconosciuti dai linfociti T e B 3. Cattura di antigeni proteici da parte delle cellule che presentano l'antigene STRUTTURA E FUNZIONE DEL COMPLESSO MAGGIORE DI ISTOCOMPATIBILITÀ 1. Struttura del complesso maggiore di istocompatibilità (MHC) 2. Processazione e presentazione di antigeni proteici su MHC di classe II 3. Processazione e presentazione di antigeni proteici su MHC di classe I STRUTTURA DEI RECETTORI PER L'ANTIGENE LINFOCITARI 1. Recettori per l'antigene dei linfociti 2. Anticorpi 3. Recettori per l'antigene dei linfociti T SVILUPPO DELLA SPECIFICITÀ IMMUNOLOGICA 1. Maturazione dei linfociti 2. Diversificazione dei recettori per l'antigene 3. Maturazione e selezione dei linfociti B 4. Maturazione e selezione dei linfociti T RISPOSTA IMMUNITARIA CELLULO-

MEDIATA 1. Fasi della risposta immunitaria mediata dai linfociti T 2. Riconoscimento dell'antigene 3. Ruolo delle molecole di adesione nella risposta immunitaria mediata dai linfociti T 4. Ruolo delle molecole costimolatorie nell'attivazione dei linfociti T 5. Vie di trasduzione del segnale attivate dal riconoscimento dell'antigene

RISPOSTE FUNZIONALI DEI LINFOCITI T NELL'IMMUNITÀ CELLULO-MEDIATA 1. Risposte cellulo-mediate 2. Secrezione di citochine 3. Funzioni effettrici dei linfociti T helper CD4+ 4. Funzioni effettrici dei linfociti T citotossici CD8+ 5. Sviluppo dei linfociti T della memoria

RISPOSTA IMMUNITARIA UMORALE 1. Tipi e fasi della risposta umorale 2. Attivazione dei linfociti B 3. Risposta anticorpale T-dipendente 4. Risposta anticorpale T-indipendente

ELIMINAZIONE DEI MICROBI EXTRACELLULARI 1. Proprietà degli anticorpi 2. Funzioni effettrici degli anticorpi 3. Attivazione del sistema del complemento 4. Funzioni degli anticorpi in particolari sedi anatomiche

TOLLERANZA E AUTOIMMUNITÀ 1. Tolleranza immunologica 2. Tolleranza dei linfociti T 3. Tolleranza dei linfociti B 4. Autoimmunità

IMMUNITÀ CONTRO I TUMORI 1. I tumori 2. Risposte immunitarie contro i tumori 3. Elusione delle risposte immunitarie da parte dei tumori 4. Immunoterapia dei tumori

RIGETTO DEI TRAPIANTI 1. Risposte immunitarie contro i trapianti 2. Antigeni dei trapianti 3. Risposte contro i trapianti mediate dai linfociti T 4. Classificazione del rigetto dei trapianti 5. Prevenzione e trattamento del rigetto dei trapianti

IPERSENSIBILITÀ 1. Reazioni di ipersensibilità 2. Ipersensibilità immediata 3. Malattie causate da anticorpi e da immunocomplessi 4. Malattie causate dai linfociti T

IMMUNODEFICIENZE 1. Immunodeficienze 2. Immunodeficienze congenite 3. Immunodeficienze acquisite

SISTEMA IMMUNITARIO ED ESERCIZIO FISICO 1. Effetti dell'esercizio fisico sul sistema immunitario 2. Effetti acuti dell'esercizio fisico sul sistema immunitario 3. Effetti cronici dell'esercizio fisico sul sistema immunitario 4. Benefici dell'esercizio fisico sull'organismo

IMMUNITÀ INNATA ED ESERCIZIO FISICO 1. Introduzione 2. Esercizio acuto e risposta immunitaria innata 3. Allenamento regolare e risposta immunitaria innata 4. Conclusioni

IMMUNITÀ ACQUISITA ED ESERCIZIO FISICO 1. Introduzione 2. Esercizio acuto e risposta immunitaria acquisita 3. Allenamento regolare e risposta cellulare acquisita 4. Studi trasversali e longitudinali

IMMUNITÀ MUCOSALE ED ESERCIZIO FISICO 1. Introduzione 2. Effetti dell'esercizio fisico sull'immunità mucosale 3. Conclusioni

RELAZIONE TRA SISTEMA NERVOSO, ENDOCRINO E IMMUNITARIO 1. Tre sistemi diffusi 2. Regolazione endocrina 3. Catecolamine

INTERAZIONE NEUROIMMUNE INDOTTA DALL'ESERCIZIO 1. Introduzione 2. Effetti mediati dall'ormone della crescita e dal cortisolo 3. Effetti mediati dalla β-endorfina e dagli steroidi sessuali 4. Modello di interazione neuroimmune indotta dall'esercizio

METODI IMMUNOLOGICI 1. Introduzione 2. Metodi immunologici per valutare la risposta immunitaria 3. Approccio immunologico alternativo 4. Altri metodi di misura della risposta immunitaria 5. Conclusioni

EFFETTI ANTINFIAMMATORI DELL'ATTIVITÀ FISICA 1. Infiammazione acuta 2. Infiammazione cronica 3. Infiammazione ed esercizio fisico

ESERCIZIO FISICO E CANCRO 1. Introduzione 2. Effetti dell'esercizio fisico sui tumori 3. Conclusioni

ESERCIZIO FISICO E INFEZIONI 1. Effetti dell'esercizio su particolari infezioni 2. Miocarditi ed esercizio fisico 3. Infezione da HIV ed esercizio fisico 4. Infezioni del tratto respiratorio superiore e altre infezioni

INFEZIONI RESPIRATORIE ED ESERCIZIO FISICO 1. Introduzione 2. Immunità mucosale alterata e rischio di URTI 3. Infezioni e infiammazioni del tratto respiratorio superiore 4. Diagnosi clinica di URTI 5. Regolazione delle citochine 6. Conclusioni

INVECCHIAMENTO E SISTEMA IMMUNITARIO 1. Invecchiamento 2. Immunosenescenza 3. Stress Ossidativo e invecchiamento 4. Il rimodellamento del sistema immunitario 5. Apoptosi e invecchiamento

INVECCHIAMENTO, SISTEMA IMMUNITARIO ED ESERCIZIO 1. Introduzione 2. Immunità cellulare e invecchiamento 3. Immunità innata e invecchiamento 4. Invecchiamento ed esercizio fisico

MANTENIMENTO DELLO STATO DI SALUTE DEL SISTEMA IMMUNITARIO NEGLI ATLETI 1. Stress e altri aspetti psicologici dell'esercizio fisico 2. Disturbi del sonno 3. Condizioni ambientali estreme 4. Deficit nutrizionali

IMMUNOMETABOLISMO 1. Introduzione all'immunometabolismo 2. Metabolomica 3. Mediatori lipidici 4. Proteomica

ASPETTI IMMUNOLOGICI DELLA NUTRIZIONE NELLO SPORT 1. Immunonutrizione 2. Carboidrati 3. Polifenoli 4. Conclusioni

DOPING E PRATICA SPORTIVA 1. Introduzione 2. Breve storia del doping nello sport 3. Uso di sostanze correlato con lo sport 4. Uso di sostanze non correlato con lo sport 5. Principali categorie di agenti dopanti e loro effetti

USO DI ANABOLIZZANTI E DISFUNZIONI IMMUNITARIE 1. Agenti anabolizzanti 2. Effetti degli anabolizzanti sull'organismo 3. Effetti dell'abuso degli AAS sulle cellule T

EFFETTI IMMUNO-MEDIATI DELL'ESERCIZIO SULLE OSSA 1. Introduzione 2. Effetti dell'esercizio e dell'allenamento sul metabolismo osseo 3. Attivazione dell'inflammasoma e metabolismo osseo 4. Infiammazione sistemica e metabolismo osseo

**OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA**

1. Illustrare gli aspetti di base delle componenti del sistema immunitario;
2. Illustrare i principali processi patologici in cui il sistema immunitario è coinvolto;
3. Descrivere e illustrare gli effetti dell'esercizio fisico sul sistema immunitario;
4. Descrivere gli effetti dell'esercizio fisico nei principali processi patologici in cui il sistema immunitario è coinvolto.

## PROGRAMMA DEL CORSO DI IL RUOLO DELLE VIE AEREE NELLO SPORT

### SETTORE SCIENTIFICO

MED/10

### CFU

6

### TESTI CONSIGLIATI

- Sport Riabilitazione Apparato Respiratorio di Filomena
- Mazzeo e Francesca Latino. Editore: Idelson-Gnocchi (31 dicembre 2010) Lo sport che fa bene al tuo bambino di Carlo Napolitano. Editore Sperling Paperback 2013.

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso si propone di fornire allo studente le competenze necessarie alla piena comprensione della terminologia anatomica, dell'organizzazione topografica e della relazione che sussiste tra le diverse strutture anatomiche e la loro funzione. Il primo modulo (modulo di base) introduce lo studente agli studi biomedici, al concetto di "cura" e "tutela" del paziente, alle responsabilità del medico e delle figure che operano nel campo dell'assistenza e del recupero del malato. Il secondo modulo (modulo di anatomia umana) si prefigge di fornire una visione d'insieme degli organi ed i sistemi anatomici umani, le loro caratteristiche ed i loro rapporti. Infine, il terzo modulo (anatomia ed attività fisica) fornisce allo studente una panoramica riguardante i principali aspetti applicativi dell'anatomia umana alle problematiche mediche connesse all'apparato muscolo scheletrico e all'attività fisica. Obiettivi formativi del corso a) acquisire conoscenza dei diversi distretti anatomici e delle relative funzioni, b) sviluppare una corretta terminologia anatomica. c) consolidare le

### PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

ANATOMIA FUNZIONALE DELLE VIE AEREE DIAGNOSTICA STRUMENTALE VIE AEREE SUPERIORI ANATOMIA FUNZIONALE DELLE VIE AEREE SEMEIOTICA CLINICA DEL DISTRETTO RINO-SINUSO- FARINGEO SEMEIOTICA STRUMENTALE DEL DISTRETTO RINO - SINUSO-FARINGEO DISTRETTO RINO-SINUSO-FARINGEO E TERAPIA SISTEMICA E TOPICA DISTRETTO RINO-SINUSO-FARINGEO E LA TERAPIA TOPICA ANATOMIA FUNZIONALE DEL DISTRETTO OTOLOGICO

SEMEIOTICA CLINICA DEL DISTRETTO OTOLOGICO SEMEIOTICA STRUMENTALE DEL DISTRETTO OTOLOGICO TERAPIA SISTEMICA DEL DISTRETTO OTOLOGICO TERAPIA TOPICA DEL DISTRETTO OTOLOGICO ANATOMIA FUNZIONALE DEL DISTRETTO FARINGO- LARINGEO SEMEIOTICA CLINICA DEL DISTRETTO FARINGO- LARINGEO SEMEIOTICA STRUMENTALE DEL DISTRETTO FARINGO- LARINGEO DISTRETTO FARINGO-LARINGEO TERAPIA SISTEMICA E TOPICA ANATOMIA FUNZIONALE DELLE VIE AEREE INFERIORI VIEE AEREE INFERIORI: SEMEIOTICA STRUMENTALE VIEE AEREE INFERIORI: SEMEIOTICA CLINICA VIEE AEREE INFERIORI: TERAPIA INALATORIA VIEE AEREE INFERIORI: TERAPIA SISTEMICA L' IMPORTANZA DELLA RESPIRAZIONE NELLO SPORT GLI ADATTAMENTI DELLA RESPIRAZIONE NELLO SPORT ELEMENTI DI FISO-PATOLOGIA RESPIRATORIA IN ALTA QUOTA ELEMENTI DI FISIO-PATOLOGIA RESPIRATORIA SUBACQUEA CAUSE RESPIRATORIE DI IDONEITÀ E NON IDONEITÀ ALLO SPORT ALLERGIA, ASMA E ANAFILASSI NELLO SPORT ALLERGIA E ANAFILASSI NELLO SPORT ASMA DA SFORZO LE BRONCO-PNEUMOPATIE CRONICHE OSTRUTTIVE (BPCO) IL PNEUMOTORACE L IDONEITÀ PNEUMOLOGICA ALL ATTIVITÀ SPORTIV: I MITI DA SFATARE LA TERAPIA INALATORIA TERMALE NELL ATLETA L'EQUILIBRIO OCCLUSIONE E POSTURA NELL ATLETA SCUOLA DELL ASMA - COSA FARE IN CASO DI CRISI ACUTA: VADEMECUM DEL DOCENTE

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)**

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) c con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)**

*/\*\*/*

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: Redazione di un elaborato per ciascuna macro area in cui è suddiviso il programma del corso Partecipazione a forum tematici esplicativi Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

# PROGRAMMA DEL CORSO DI “L’ANALISI DEL MICROBIOTA INTESTINALE NELLO SPORTIVO: APPROCCI DIETETICI E INTEGRATIVI”

## SETTORE SCIENTIFICO

MED 49

## CFU

6 (SEI)

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

### SCHEDA SUA

Approfondire le basi principali di struttura e funzioni dell'apparato digerente, utili per la comprensione dei meccanismi fisiopatologici connessi

Approfondire le informazioni relative all'analisi del microbiota intestinale, fornendo definizione, informazioni sul ruolo e sottolineando l'importanza del mantenimento di una condizione di eubiosi intestinale, correlata anche al ruolo svolto dall'attività fisica.

Fornire esempi relativi ai possibili approcci dietetici e integrativi di intervento.

Obiettivi formativi da conseguire al termine del corso:

A) Dimostrare di possedere le capacità di apprendimento utili al fine di incrementare autonomamente la conoscenza di nuovi aspetti emergenti nell'ambito dell'analisi del microbiota intestinale nello sportivo e dei relativi approcci dietetici e integrativi;

B) Dimostrare di saper esaminare e argomentare in modo critico le informazioni acquisite attraverso la letteratura proposta;

C) Possedere le capacità di apprendimento utili al fine di incrementare le conoscenze nell'ambito dell'ottimizzazione dell'analisi del microbiota intestinale in campo sportivo

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### - Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e devono essere ad un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi.

### - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

### - Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.

### - Abilità comunicative

I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.

### - Capacità di apprendimento

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. L'organo dimenticato
2. Apparato digerente - struttura, anatomia, istologia
3. Il microbiota
4. Funzioni del microbiota
5. Variazioni microbiota intestinale
6. Variazioni microbiota intestinale in condizioni patologiche
7. La disbiosi
8. Diversi tipi di disbiosi
9. Tecniche di analisi
10. Importanza della metagenomica
11. Nuove scoperte continue
12. Asse intestino-estrogeni
13. Il microbiota e l'attività fisica
14. Microbiota e sport di resistenza
15. Microbiota cutaneo e sport
16. Esercizio e microbiota
17. Asse intestino-cervello
18. Cervello-intestino-microbiota
19. Asse fegato-intestino
20. Microbiota e obesità
21. Microbiota e osteoporosi
22. Trapianto microbiota fecale
23. Il Superdonatore
24. Idrocolonterapia
25. Oltre il microbiota intestinale
26. Allergie e microbiota
27. Antibiotico resistenza
28. Terapia probiotica
29. Alimentazione, probiotici e attività fisica
30. Probiotici e asse intestino cervello
31. Probiotici e MIT
32. Il microbiota: domande e studi futuri
33. Approccio personalizzato
34. Nuove prospettive di studio
35. Approccio Evidence Based
36. L'importanza di lavorare in equipe

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## **ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)**

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## **TESTO CONSIGLIATO**

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## **RECAPITI**

[giovanna.deluca@unipegaso.it](mailto:giovanna.deluca@unipegaso.it)

## **OBBLIGO DI FREQUENZA**

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## PROGRAMMA DEL CORSO DI GIUSTIZIA SPORTIVA

### SETTORE SCIENTIFICO

IIUS-05

### CFU

6

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Conoscere i caratteri essenziali dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento al dibattito dottrinale e giurisprudenziale in ordine alla pretesa autonomia dell'ordinamento sportivo e i suoi rapporti con l'ordinamento statale nazionale. Conoscere i termini del problema definitorio del concetto di sport. Conoscere l'ordinamento sportivo nel quadro delle fonti del diritto, sia a livello nazionale, a partire dalla Costituzione, sia a livello internazionale.

Conoscere i rapporti tra ordinamento sportivo nazionale e diritto comunitario.

Conoscere le politiche comunitarie in materia di sport, con particolare riferimento, tra l'altro, alle misure di contrasto alla corruzione.

Conoscere i soggetti dell'ordinamento sportivo, ovvero sia il Comitato Internazionale Olimpico (CIO), le Federazioni Sportive Internazionali (FSI), le Confederazioni, il Comitato Olimpico Nazionali Italiano (CONI), con particolare riferimento alle funzioni svolte, alla composizione ed all'organizzazione degli stessi.

Conoscere la disciplina e l'organizzazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con particolare riferimento alla Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC).

Conoscere la controversa questione della natura e della qualificazione giuridica delle Federazioni Sportive Nazionali.

Conoscere il dibattito che ha, per lungo tempo, impegnato la dottrina e la giurisprudenza sulla natura delle FSN e la recente soluzione data al problema, con particolare riferimento alla nozione di organismo di diritto pubblico.

Conoscere i tratti fondamentali dell'arbitrato sportivo e i suoi rapporti con la giurisdizione statale. Conoscere la Camera di Conciliazione ed Arbitrato per lo Sport, con particolare riferimento alle funzioni consultive, conciliative ed arbitrali svolte fino alla sua soppressione, alla composizione, all'organizzazione ed allo status dei suoi componenti.

Conoscere i principi generali che regolano i procedimenti sportivi previsti dal Codice di Giustizia CONI e le varie fasi di cui si compongono, con particolare riferimento ai poteri del giudice e delle parti.

Conoscere i rapporti tra diritto sportivo, diritto processuale civile e diritto amministrativo sostanziale e processuale.

Conoscere le varie tesi della dottrina in merito all'applicabilità o meno del principio del giusto processo anche al procedimento sportivo.

Conoscere i tratti peculiari della giustizia sportiva, con particolare riferimento ai principi che la governano, agli organi della giustizia sportiva, e alle norme che disciplinano il relativo procedimento.

Conoscere le differenze tra i giudici sportivi e i giudici federali, sotto i profili della competenza, dell'articolazione funzionale e territoriale, della nomina, della composizione e del procedimento sportivo.

Conoscere le funzioni del Procuratore Federale, della Procura Generale dello Sport, dell'Alta Corte di Giustizia, del Tribunale Nazionale Arbitrale per lo Sport, del Collegio di Garanzia dello Sport, del giudice sportivo e della Corte Sportiva d'Appello, del Tribunale Federale e della Corte Federale di Appello.

Conoscere le regole generali e gli obblighi specifici di comportamento, nonché il contenuto del divieto di scommesse.

Conoscere i caratteri dell'illecito sportivo e dell'illecito amministrativo. Conoscere il vincolo di giustizia sportiva e il contenuto della clausola compromissoria.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### Conoscenza e comprensione

Acquisire conoscenze e competenze sui caratteri essenziali dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento al dibattito dottrinale e giurisprudenziale in ordine alla pretesa autonomia dell'ordinamento sportivo e i suoi rapporti con l'ordinamento statale nazionale

Acquisire conoscenze e competenze sulla definizione del concetto di sport nel quadro delle fonti del diritto, sia a livello nazionale, a partire dalla Costituzione, sia a livello internazionale.

Acquisire conoscenze e competenze sulla definizione dei rapporti tra ordinamento sportivo nazionale e diritto comunitario.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscere e applicare i modelli teorici e pratici elaborati dalla dottrina e dalla giurisprudenza in relazione agli elementi essenziali ed ai rapporti tra ordinamento sportivo e ordinamento nazionale.

Acquisire conoscenze e competenze sui tratti fondamentali dell'arbitrato sportivo e i suoi rapporti con la giurisdizione statale.

Acquisire conoscenze e competenze sui principi generali che regolano i procedimenti sportivi previsti dal Codice di Giustizia CONI e le varie fasi di cui si compongono, con particolare riferimento ai poteri del giudice e delle parti.

### Autonomia di giudizio

Acquisire conoscenze e competenze sulla contrattualistica sportiva, l'accordo di trasferimento e la cessione di contratto.

Comprendere la contrattualistica sportiva, analizzando la specialità del rapporto di lavoro sportivo e la relativa disciplina del contratto di lavoro, con particolare riferimento agli elementi essenziali, quali le parti, la causa, l'oggetto, la forma, la tutela sanitaria, assicurativa e previdenziale.

Saper selezionare gli strumenti teorico-pratici relativi ai vari livelli territoriali di giustizia sportiva esaminati. Saper individuare i caratteri della responsabilità dell'organizzatore di eventi sportivi.

### Abilità comunicative

Saper utilizzare le nozioni apprese in relazione ai vari livelli ed organi di giustizia sportiva, applicandole ai vari casi che si verificano in concreto.

Conoscere e comunicare le discipline delle Federazioni sportive nazionali, con particolare riferimento alla Federazione italiana gioco calcio.

### Capacità di apprendimento

Saper fruire della disciplina normativa analizzata durante il corso per inquadrare correttamente il fenomeno del doping, passando in rassegna gli strumenti di contrasto a livello nazionale e internazionale.

**ELENCO DELLE LEZIONI**

1. L'ordinamento sportivo e i suoi rapporti con l'ordinamento statale nazionale
2. Lo sport nel diritto dell'Unione Europea
3. Le fonti dell'ordinamento sportivo
4. I soggetti dell'ordinamento sportivo
5. Le Federazioni Sportive Nazionali
6. La qualificazione giuridica delle Federazioni Sportive Nazionali
7. L'agente o procuratore sportivo
8. Il rapporto di lavoro sportivo
9. Contrattualistica sportiva
10. Responsabilità civile nell'esercizio di attività sportive e doping
11. I procedimenti sportivi previsti dal codice di giustizia sportiva CONI
12. Verso una nuova giustizia sportiva;
13. La consacrazione normativa della giustizia sportiva;
14. Tratti peculiari della giustizia sportiva;
15. Tipologie di giustizia sportiva;
16. Norme generali del processo sportivo;
17. I giudici sportivi;
18. I giudici federali;
19. Il Procuratore Federale;
20. La Procura Generale dello Sport;
21. Il Collegio di Garanzia dello Sport.
22. LE REGOLE GENERALI DI COMPORTAMENTO
23. GLI OBBLIGHI SPECIFICI DI COMPORTAMENTO
24. IL DIVIETO DI SCOMMESSE
25. I CARATTERI DELL'ILLECITO SPORTIVO
26. LA PROVA DELL'ILLECITO SPORTIVO
27. L'ILLECITO AMMINISTRATIVO
28. IL PROCEDIMENTO PER ILLECITO SPORTIVO E ILLECITO AMMINISTRATIVO
29. FATTI E COMPORTAMENTI DISCRIMINATORI.
30. RESPONSABILITA' E SANZIONI
33. LA GIUSTIZIA SPORTIVA - LE SANZIONI DISCIPLINARI
34. LA GIUSTIZIA SPORTIVA - LE SANZIONI A CARICO DELLA SOCIETA', DEI DIRIGENTI, DEI SOCI E DEI TESSERATI

31. IL VINCOLO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.
32. L'ESITO DELLA GARA.
33. LA GIUSTIZIA SPORTIVA - LE SANZIONI DISCIPLINARI
34. LA GIUSTIZIA SPORTIVA - LE SANZIONI A CARICO DELLA SOCIETA', DEI DIRIGENTI, DEI SOCI E DEI TESSERATI
35. LA GIUSTIZIA SPORTIVA - IL PATTEGGIAMENTO, LA PRESCRIZIONE E GLI STRUMENTI DIGRAZIA
36. IL SISTEMA DELLA GIUSTIZIA SPORTIVA

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

Manuaòle di diritto dello sport a cura di Di Nella, Indraccolo, Lepore, Del Vecchio e Palazzi, ESI, Napoli, 2021 (ISBN: 978-88-495-4483-1)

Codice di giustizia sportiva FIGC annotato con dottrina e giurisprudenza, a cura di Blandini, Del Vecchio, Lepore e Maiello, ESI, Napoli, 2016

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

Il docente risponde all'indirizzo email: [nome.cognome@unipegaso.it](mailto:nome.cognome@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## **AGENDA**

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



**SCHEDA SUA L22**  
**Quadro B1.c**  
**Articolazione didattica on line**

## Scheda SUA L 22

### Quadro B1.c

#### Corso di Laurea in Scienze Motorie- Bio Sanitario

#### Descrizione degli insegnamenti

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
1	Anatomia umana	BIO/16	10
1	Teorie, metodologie e didattiche dell'educazione motoria	M-EDF/01	10
1	Fondamenti di gestione dell'impresa sportiva	SECS-P/08	6
1	Metodologie e tecnologie per la ricerca in ambito didattico-motorio	M-PED/03	6
1	Teorie e metodologie dell'allenamento	M-EDF/02	6
1	Igiene generale e applicata	MED/42	10
1	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	6
1	Lingua Inglese	L-LIN/12	3
1	Prova di abilità informatica	INF/01	3
2	Fisiologia applicata allo sport	BIO/09	9
2	Insegnamento a scelta		6
2	Nutrizione e attività fisica nelle varie fasi della vita	MED/49	9

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
2	Tecnologie dello sport e fitness	M-EDF/02	10
2	La pratica sportiva e le malattie infiammatorie croniche	MED/09	12
2	Nutrizione Clinica e Dietetica Applicata allo Sport	MED/49	9
2	Metodologia della valutazione motoria	M-PED/04	6
3	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		10
3	Teoria, tecnica e didattica del primo soccorso	M-EDF/01	10
3	Diritto comunitario	IUS/14	6
3	Insegnamento a scelta		6
3	Pedagogia generale	M-PED/01	6
3	Ulteriori conoscenze linguistiche		3
3	Tirocini formativi e di orientamento		15
3	Prova finale		3

## PROGRAMMA DEL CORSO DI ANATOMIA UMANA

### SETTORE SCIENTIFICO

BIO/16

### CFU

10

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire allo studente le competenze necessarie alla piena comprensione della terminologia anatomica, dell'organizzazione topografica e della relazione che sussiste tra le diverse strutture anatomiche e la loro funzione. Nello specifico, l'insegnamento prevede di fornire nozioni macroscopiche e microscopiche degli organi interni in rapporto alle diverse funzioni. Particolare attenzione sarà dedicata agli apparati coinvolti nei meccanismi che regolano l'attività motoria e permettono il movimento fisico.

Il primo modulo (modulo di base) introduce lo studente agli studi biomedici, al concetto di "cura" e "tutela" del paziente, alle responsabilità del medico e delle figure che operano nel campo dell'assistenza e del recupero del malato.

Il secondo modulo (modulo di anatomia umana) si prefigge di fornire una visione d'insieme degli organi e degli apparati umani, le loro caratteristiche ed i loro rapporti anatomici.

Infine, il terzo modulo (anatomia ed attività fisica) fornisce allo studente una panoramica riguardante i principali aspetti applicativi dell'anatomia umana alle problematiche mediche connesse all'apparato muscolo scheletrico e all'attività fisica.

Obiettivi formativi del corso:

- A. acquisire conoscenze generali dell'organizzazione del corpo umano, dei diversi distretti anatomici e delle relative funzioni;
- B. acquisire conoscenza della struttura macroscopica e microscopica di ciascun organo;
- C. acquisire una visione complessiva delle strutture anatomiche che interagiscono per produrre movimento fisico;
- D. sviluppare una corretta terminologia anatomica per descrivere le diverse regioni del corpo e i rapporti che intercorrono tra essi;
- E. consolidare le principali conoscenze delle strutture anatomiche alla base del movimento atte a poter operare nel campo delle scienze motorie.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### - Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire la conoscenza approfondita della struttura del corpo umano e dell'organizzazione di organi ed apparati. In particolare offre l'acquisizione di competenze anatomo-funzionali dell'apparato locomotore e delle strutture anatomiche coinvolte nei movimenti che il corpo umano è in grado di compiere.

### - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'insegnamento fornisce allo studente una terminologia anatomica appropriata per la descrizione del corpo umano e delle relative correlazioni fra le strutture anatomiche e le funzioni.

### - Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà acquisire capacità di giudizio autonomo attraverso la formazione teorica accompagnata da esempi pratici ed essere in grado di prendere decisioni ritenute funzionali nella pratica professionale in relazione alle conoscenze acquisite durante il corso.

### - Abilità comunicative

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di adoperare la corretta terminologia anatomica nella pratica professionale.

### - Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà sviluppare la capacità di aggiornamento attraverso la consultazione di pubblicazioni scientifiche specifiche del settore ed essere in grado di organizzare le conoscenze acquisite durante il corso come base per la prosecuzione degli studi.

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

**Modulo delle Conoscenze di Base:** antropologia culturale; il concetto della vita nelle diverse culture; cure primarie e territorio; educazione alla salute; i determinanti della salute; gli indicatori dello stato di salute; la gestione nelle relazioni di aiuto e tecniche di counseling; percorsi diagnostici, terapeutici assistenziali; processi psicologici, sociali ed individuali nelle relazioni di cura; il governo clinico; risk management; responsabilità professionale.

**Modulo di Anatomia Umana:** introduzione allo studio dell'anatomia; tessuto epiteliale e tessuto connettivo; tessuto muscolare e tessuto nervoso; generalità apparato locomotore; scheletro della testa; muscoli della testa e del collo; colonna vertebrale e torace; addome e mediastino; arto superiore; arto inferiore; apparato cardiovascolare: il cuore; vasi sanguiferi; apparato linfatico; apparato respiratorio; trachea e polmoni; apparato digerente; pancreas e fegato; i reni; vie urinarie; apparato genitale maschile; apparato genitale femminile; ipofisi e tiroide; ghiandole endocrine; sistema nervoso; sistema nervoso centrale; encefalo; sistema nervoso periferico; nervi encefalici e SNA; apparato uditivo e vestibolare; apparato della vista.

**Modulo di Anatomia ed Attività Fisica:** anatomia umana, biochimica, fisica; fisiologia, anesthesiologia; Introduzione alla posturologia; sindromi algico-posturali; alterazioni della postura su base psicologica-elementi di analisi della postura; posturologia nello sport; relazione con il piede-adattamento del rachide; scuola e posturologia; il tocco nella cultura mediterranea ed in Oriente; le medicine non convenzionali; le radici antropologiche delle terapie immaginative; comparazione normativa UE ed internazionale; il tocco e l'abuso; le medicine alternative: il consenso informato; dalla medicina tecnologica alla medicina complementare; la relazione con la persona; la metodica perdermostimolazione nelle cure complementari; sistemi manipolativi ed a base culturale, Etica.

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica Interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: Redazione di un elaborato per ciascuna macro area in cui è suddiviso il programma del corso Partecipazione a forum tematici esplicativi Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

Ricevimento online: lunedì dalle h 15.00 alle 16.00.

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

1. Ambrosi G., Cantino D.: Anatomia dell'uomo. Ediermes 2006
2. Farina F., Barni T., Di Baldassarre A. et al. : Anatomia dell'Apparato Locomotore. EdiSES s.r.l. 2008
3. Macchiarelli G., Arcucci A., et al. : Anatomia per le lauree triennali e magistrali. Edizione Idelson-Gnocchi, II Edizione 2020
4. Montagnani S., Tazzi A.: Anatomia Umana Normale. Edizione Idelson-Gnocchi 2007

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

## RECAPITI

e-mail: [annamaria.sacco@unipegaso.it](mailto:annamaria.sacco@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## **PROGRAMMA DEL CORSO DI TEORIE, METODOLOGIE E DIDATTICHE DELL'EDUCAZIONE MOTORIA**

### **SETTORE SCIENTIFICO**

M-EDF/02

### **CFU**

10

### **OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA**

- 1) Esaminare le conoscenze acquisite relative alle attività motorie a partire da un quadro storico teorico evolutivo.
- 2) Illustrare i principi e le nozioni principali relative agli aspetti didattici e metodologici delle attività motorie ;
- 3) Descrivere e illustrare la didattica delle attività motorie;
- 4) Indagare il rapporto tra educazione motoria e didattica.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscere e comprendere le tecniche e gli approcci metodologici che stanno alla base della didattica delle attività motorie (Ob. 1, 2 e 3).
- Conoscere gli elementi basilari della metodologia dell'educazione motoria (Ob.2 e 3).
- Conoscere gli aspetti teorici e pratici della metodologia impiegati nella didattica dell'educazione motoria (Ob. 2, 3 e 4).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Acquisire conoscenze e competenze sulle metodologie dell'educazione motoria in contesti di apprendimento ludico-motori , sia formali che non formali, e saperle applicare efficacemente (Ob. 2 e 3).
- Comprendere e mettere in pratica le competenze sulla didattica in contesti di apprendimento ludico- motorio, sia formali che informali (Ob. 2,3 e 4).

### Autonomia di giudizio

- Apprendere conoscenze e competenze riguardanti le principali teorie e metodologie dell'educazione motoria (Ob. 1,2,3).
- Acquisire conoscenze e competenze sulle principali teorie e approcci metodologici dell'educazione motoria, nel contesto dell'insegnamento (Ob.1.3.4)
- Saper selezionare le principali tecniche e metodologie dell'educazione motoria relativi alla didattica dell'educazione motoria nel contesti formali ed informali dell'insegnamento (Ob. 2,3,4)

### Abilità comunicative

- Esprimere in modo chiaro e coerente le proprie conoscenze sulle tecniche e gli approcci metodologici della didattica dell'educazione motoria, utilizzando un linguaggio appropriato e specifico (Ob. 1).
- Argomentare e discutere i concetti di corporeità , educazione motoria , dimostrando la comprensione delle loro implicazioni didattiche (Ob. 3).
- Descrivere le diverse fasi di sviluppo psicomotorio , illustrando le loro caratteristiche e l'importanza di svilupparle per migliorare la didattica dell'educazione motoria (Ob. 4).
- Spiegare in modo dettagliato la strutturazione di giochi motori, includendone le varo tipologie e specificità comunicando le ragioni scientifiche dietro a ogni fase (Ob. 2.3)
- Illustrare il concetto di programmazione e periodizzazione della didattica del movimento , descrivendo le strategie e gli obiettivi nel pianificare un programma ludico-motorio, utilizzando un linguaggio appropriato e chiaro (Ob. 4).

### Capacità di apprendimento

- Sviluppare la capacità di analisi critica e la capacità di sintesi per comprendere in modo approfondito le tecniche e gli approcci metodologici della didattica dell'educazione motoria (Ob. 2.4.).

Il programma svilupperà temi riferiti a Teoria metodologia ed educazione motoria articolati in 3 parti :

- 1) Parte Teorica si provvederà ad un excursus storico dei principali approcci teorici riferiti allo sviluppo psicomotorio
- 2) Parte Metodologica Fondamenti riferita ai fondamenti dell'area motoria nella scuola e i metodi di programmazione.
- 3) Parte Educazione motoria per tracciare le fasi storico evolutive nella scuola e nei contesti territoriali ripercorrendo il tema della prasseologia e dell'identità ludiforme che si esprime nelle varie forme di gioco

1. Didattica dell'educazione motoria
2. SVILUPPO COGNITIVO e infanzia
3. SVILUPPO PSICOMOTORIO
4. Aspetti SOCIALI E RELAZIONALI IN ETÀ EVOLUTIVA
5. Ruolo educativo dei giochi tradizionali
6. Didattica del movimento
7. Educazione motoria
8. Evoluzione storica dell'educazione motoria
9. Corpo movimento e didattica
10. Corpo movimento e didattica : cenni storici
11. Gioco motorio per lo sviluppo evolutivo
12. La didattica del movimento nelle Indicazioni Ministeriali del 2012
13. La complessità della valutazione didattico-motoria nella scuola dell'infanzia e primaria
14. La dimensione didattica dei modelli teorici di Meinel, Bernstein, Anochin, Adams sulla coordinazione motoria
15. Il senso del movimento a scuola i suggerimenti didattici di A. Beerthoz
16. Coordinazione motoria a scuola
17. La coordinazione oculo manuale nella scuola dell'infanzia e primaria
18. La dimensione didattica dei modelli teorici di Meinel, Bernstein, Anochin, Adams sulla coordinazione motori
19. Il ruolo della valutazione motoria nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria italiana
20. Implicazioni didattiche e specificità metodologiche per la valutazione della coordinazione motoria nel periodo infantile
21. I test di valutazione motoria nella scuola d'infanzia e primaria
22. Innovazioni e limiti dei sistemi di valutazione motoria in ambito scolastico
23. Analisi delle caratteristiche e delle implicazioni didattiche di alcuni test per la valutazione coordinativo-motoria validati a livello internazionale
24. Il TPV
25. Il Bender Gestalt test
26. ABC Movement
27. Il VMI
28. Motricità infantile : implicazioni didattiche secondo una prospettiva prasseologica
29. La prasseologia motoria modulo 1
30. La prasseologia motoria modulo 2
31. Corpo gioco e movimento nel periodo infantile
32. La centralità del corpo e del gioco nei processi didattico educativi
33. L'attività ludico-motoria e il suo valore formativo
34. Il gioco senso-motorio
35. . Il gioco simbolico
36. Il gioco pre-simbolico
37. Gioco simbolico, gioco di ruolo, la drammatizzazione
38. Il gioco di regole
39. Gioco e movimento come azione sociale
40. Giochi popolari per l'infanzia: cenni storici e tradizioni

41. Evoluzione storico-culturale delle attività motorie a carattere ludico tradizionale
42. Il gioco nella cultura popolare
43. I giochi tradizionali: brevi cenni storici
44. La classificazione dei giochi popolari in Italia
45. Corpo, movimento e ludo-diversità nei giochi popolari
46. Il corpo come strumento-mezzo di gioco nei giochi popolari
47. La classificazione dei giochi popolari in Italia
48. Il potenziale educativo dei giochi popolari
49. Giochi popolari a scuola
50. I giochi tradizionali nella scuola infanzia
51. L'inserimento dei giochi tradizionali a scuola: possibili vantaggi didattici
52. Giochi tradizionali e giochi attuali nel curriculum per la scuola dell'infanzia
53. Giochi tradizionali e giochi attuali per lo sviluppo di abilità e competenze motorie
54. La pianificazione dei giochi motori nella scuola
55. La programmazione delle attività ludico-motorie: fasi progettuali
56. La didattica del movimento attraverso i giochi motori
57. Finalità e fasi di programmazione delle attività ludico-motorie
58. La progettazione di itinerari ludico-motori popolari nella scuola
59. Identità ludico-corporea modulo 1
60. Identità ludico corporea modulo 2

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### **ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)**

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

### MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

### RECAPITI

Il docente risponde all'indirizzo email: [antinea.ambretti@unipegaso.it](mailto:antinea.ambretti@unipegaso.it)

### OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

### AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

# PROGRAMMA DEL CORSO DI FONDAMENTI DI GESTIONE DELL'IMPRESA SPORTIVA

## SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

## CFU

6

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Nella cornice di un più ampio e globalizzato macroambiente di carattere economico, politico-istituzionale, tecnologico e sociodemografico, l'insegnamento si propone di affrontare il tema della gestione aziendale con particolare riferimento alle aree funzionali del sistema d'impresa e alla loro interazione con il microambiente transazionale e competitivo. Particolare attenzione sarà data all'analisi strategica, al marketing e all'analisi delle dinamiche di natura finanziaria.

Le tematiche sono affrontate facendo ampio riferimento ai contributi più rilevanti della dottrina aziendalistica nazionale ed internazionale e tenendo conto, al tempo stesso, delle tendenze più consolidate nell'esperienza manageriale contemporanea. Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare, il corso si propone di perseguire i seguenti obiettivi formativi:

1. Inquadrare il sistema d'impresa e l'analisi strategica nel più ampio ambiente economico di tipo micro e macro, alla luce dei più importanti contributi riguardanti la teoria dell'impresa.
2. Analizzare gli elementi che contraddistinguono il marketing mix e la funzione finanziaria
3. Approfondire le tecniche di gestione ed alcune peculiarità dell'imprenditoria nell'ambito del settore sportivo

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere problemi aziendali di ampia natura. Le conoscenze saranno trasferite agli studenti adottando un'articolata prospettiva di analisi, finalizzata a:

Comprendere i fondamenti dell'attività economica aziendale (anche in chiave settoriale con riferimento allo sport) e della relazione con l'ambiente esterno (Ob.1)

Conoscere le variabili chiave del marketing mix, quali: prezzo, prodotto, promozione e distribuzione (Ob.2)

Comprendere il concetto di costo del capitale e di valore attuale netto come metodo di valutazione degli investimenti e (Ob.2)

Comprendere gli equilibri economico-finanziari aziendali attraverso l'analisi di bilancio, l'analisi del punto di pareggio (Ob.3)

Conoscere i principali metodi di valutazione dei progetti d'investimento e finanziamento e le tecniche di valutazione degli equilibri economico-finanziari aziendali (Ob.3)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'analisi della teoria, supportata anche da verifiche empiriche nella forma di esercitazioni e casi aziendali, permetterà agli studenti di poter acquisire un approccio professionale e di possedere competenze adeguate a ideare e sostenere argomentazioni o per risolvere criticità nel modo corretto. Agli studenti sarà dato modo, in particolare, di acquisire metodi per applicare le teorie nella pratica e per individuare ed evitare i principali errori che si commettono nella formulazione di soluzioni strategiche ed operative riguardanti:

L'applicazione dei diversi modelli teorici per la definizione delle scelte di direzione (Ob.1)

L'applicazione del VAN per valutare i progetti d'investimento (Ob.2)

L'analisi di bilancio al fine di valutare le performance aziendali (Ob.2)

Il modo in cui competere, differenziando il prodotto, definendone il prezzo, scegliendo i canali di distribuzione più opportuni e la corretta campagna promozionale (Ob.2)

- Autonomia di giudizio

Il corso ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti a maturare un proprio approccio critico ai fenomeni gestionali, promuovendo l'autonomia di giudizio attraverso l'analisi di teorie, esercitazioni e casi empirici. Al termine del corso, gli studenti avranno maturato la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici. Agli studenti, in particolare, saranno esposte le principali criticità che possono palesarsi nell'ambito della soluzione dei problemi aziendali, lasciando opportuno spazio a riflessioni critiche autonome in merito a:

Le teorie dell'impresa e l'attualità delle stesse nel contesto micro-macro (Ob.1)

Le soluzioni in grado di garantire gli equilibri economico-finanziari (Ob.2) Le alternative strategiche riguardante il marketing mix (Ob.2)

L'utilizzo di tecniche di gestione (Ob. 3)

- Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito specifiche competenze con riferimento alla capacità elaborare e di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. In particolare, il corso si propone di stimolare la capacità comunicativa degli studenti con riferimento a temi molto eterogenei tra loro, ma allo stesso tempo estremamente interdipendenti, favorendo quindi l'elaborazione di una comunicazione sintetica e integrata riguardo:

Le differenze effettive condizioni di applicabilità delle principali teorie dell'impresa (Ob.1)

Le relazioni tra le variabili oggetto di scelta nell'ambito delle strategie di marketing (Ob.2)

Gli equilibri economico-finanziari e le scelte dei progetti d'investimento (Ob.2-3)

- Capacità di apprendimento

Il tema manageriale è per natura trasversale e multidisciplinare. Lo studente, pertanto, approfondirà contenuti di ampia natura che gli consentiranno di aumentare la propria capacità di apprendimento al fine di intraprendere percorsi successivi di studio e approfondimento con elevato grado di autonomia. In particolare, lo studente acquisirà una mentalità atta ad analizzare il ciclo di direzione aziendale in maniera ampia e sistemica, integrando le differenti conoscenze e maturando la capacità di trovare l'opportuna sintesi tra interessi aziendali interconnessi e talvolta contrastanti, in merito ai seguenti aspetti:

Teoria dell'impresa e pratica manageriale (Ob.1-2)

Relazione tra performance economico-finanziarie di breve e di medio-lungo termine (Ob.2-3)

## **PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI**

Il programma didattico è articolato in 36 lezioni suddivise in 3 moduli. Il primo modulo è incentrato sul sistema d'impresa e sull'analisi strategica, il secondo modulo approfondisce temi legati alla gestione finanziaria ed al marketing mix, mentre l'ultimo modulo è focalizzato sull'applicazione di alcune tecniche di gestione, sulla figura dell'imprenditore nel settore dello sport e sulla sponsorizzazione di eventi sportivi.

### **MODULO 1: IL SISTEMA D'IMPRESA E L'ANALISI STRATEGICA**

1. Definizione di impresa e modelli di governance
2. Sistema impresa e ambiente
3. L'ambiente competitivo dell'impresa
4. Il concetto di strategia
5. Il processo di gestione strategica
6. La formulazione della strategia: Missione e Obiettivi
7. Analisi strategica: Attese Stakeholders e Ciclo di vita del settore
8. Analisi strategica: Concorrenza
9. Analisi strategica: Domanda
10. Analisi SWOT
11. Vantaggi competitivi sostenibili
12. Strategie corporate in imprese single-business
13. Percorsi di sviluppo delle single-business
14. Strategie competitive generiche
15. Le strategie di differenziazione
16. Strategie di sviluppo: Integrazione
17. Strategie di sviluppo: Diversificazione
18. Le funzioni e le strutture organizzative aziendali

### **MODULO 2: MARKETING E FINANZA**

19. Introduzione alla funzione marketing
20. La pianificazione di marketing nel contesto del Business Plan

21. Il Market Plan
22. La strategia di Marketing
23. Le variabili di Marketing Mix: il prodotto
24. Le variabili di Marketing Mix: il lancio di nuovi prodotti
25. Le variabili di Marketing Mix: il ciclo di vita dei prodotti
26. Le variabili di Marketing Mix: il prezzo
27. Le variabili di Marketing Mix: la distribuzione e la comunicazione
28. La funzione finanza: concetti introduttivi
29. La finanza come strumento di controllo e gestione dei flussi finanziari
30. La finanza. Centro di profitto e centro di controllo del Cash-Flow

#### MODULO 3: TECNICHE DI GESTIONE

31. Grado di leva operativa e finanziaria d'impresa
32. Potenzialità economico strutturale
33. Riclassificazione del bilancio
34. Analisi di bilancio
35. La gestione della fase di sponsorizzazione di un evento sportivo dal punto di vista dello sponsor
36. Quando la passione guida l'iniziativa imprenditoriale: l'imprenditore sportivo.

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Partecipazione al forum tematico

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

### TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione in sede d'esame sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente, per ulteriori approfondimenti di carattere volontario rispetto ai temi trattati, si consiglia di fare riferimento alla bibliografia contenuta in calce alle dispense e, principalmente, al seguente libro di testo:

Sciarelli, S. (2022). La Gestione dell'impresa, tra teoria e pratica aziendale. Wolters Kluwer - CEDAM.

### MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## **RECAPITI**

francesco.mirone@unipegaso.it

## **OBBLIGO DI FREQUENZA**

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## **AGENDA**

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

# PROGRAMMA DEL CORSO DI METODOLOGIE E TECNOLOGIE PER LA RICERCA IN AMBITO DIDATTICO-MOTORIO

## SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/03

## CFU

6

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso affronta le ricerche a carattere applicativo e pragmatico che riguardano la didattica, le tecniche e le tecnologie educative sia in ambito scolastico sia nel più vasto contesto della formazione. Comprende inoltre le ricerche sulle forme didattiche applicate all'attività di sostegno e di recupero, all'inserimento e all'integrazione e, in generale, al trattamento pedagogico della differenza.

Obiettivi formativi:

1. Esaminare l'evoluzione delle tecnologie motorie e le ripercussioni sui processi di insegnamento/apprendimento;
2. Illustrare gli elementi inclusivi che compongono il fenomeno motorio-sportivo nel contesto didattico;
3. Descrivere e illustrare l'uso delle emozioni e del linguaggio corporeo all'interno del contesto didattico;
4. Indagare il rapporto tra tecnologie motorie, valutazione motoria, ambienti di apprendimento, sport e disabilità.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

**Conoscenza e capacità di comprensione:**

- Conoscere e comprendere gli effetti inclusivi dell'attività motorio-sportiva e i nuovi ambienti di apprendimento (Ob.1 e 2);
- Conoscere e comprendere gli effetti didattico-inclusivi delle nuove tecnologie e i nuovi ambienti di apprendimento (Ob. 1e2);
- Conoscere gli aspetti teorici e metodologici delle tecnologie motorie nei contesti di apprendimento (Ob. 1-2);
- Conoscere gli aspetti teorici e metodologici dello sport nei contesti di apprendimento (Ob. 1-2).

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione:**

- Conoscere e applicare le tecnologie motorie in ambienti di apprendimento formali e non formali (Ob.1-2-4);
- Conoscere e applicare il linguaggio corporeo e le emozioni in contesti di apprendimento formali e non formali (Ob.3).

**Autonomia di giudizio:**

- Acquisire conoscenze e competenze sui processi di insegnamento- apprendimento supportati dalle tecnologie motorie (Ob.1);
- Comprendere le potenzialità inclusive delle tecnologie nel contesto didattico- motorio (Ob.2);
- Comprendere le potenzialità inclusive del linguaggio corporeo e delle emozioni nel contesto didattico (Ob.3);
- Comprendere le potenzialità inclusive dello sport nel contesto didattico (Ob.2).

**Abilità comunicative:**

- Saper utilizzare le tecnologie motorie per presentare una lezione in un contesto di apprendimento formale (Ob. 1-2-4);
- Conoscere e comunicare attraverso l'attività motorio-sportiva nei diversi ambiti didattici di applicazione (Ob. 2-4);
- Conoscere e comunicare attraverso il linguaggio corporeo e le emozioni nei diversi ambiti didattici di applicazione (Ob. 3-4).

**Capacità di apprendimento:**

- Saper fruire delle tecnologie motorie in ambito didattico (Ob. 1-4);
- Saper fruire della letteratura scientifica in ambito motorio, educativo e didattico (Ob. 1-2-4).

**PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI**

Il programma didattico è suddiviso in quattro moduli. Il primo modulo analizza la disabilità, le classificazioni internazionali e la normativa di riferimento, altresì esamina l'evoluzione delle tecnologie motorie ed il setting psicomotorio. Il secondo modulo si sofferma sul valore formativo-educativo dello sport. Il terzo modulo studia le tecnologie per la disabilità in ambito didattico-motorio. Il quarto descrivere e illustrare l'uso delle emozioni e del linguaggio corporeo all'interno del contesto didattico.

**MODULO 1: La disabilità tra didattica corpo e movimento**

- 1) La disabilità: classificazioni internazionali e normativa
- 2) La formazione integrata
- 3) Le Classificazioni Internazionali
- 4) LIM: una novità da capire
- 5) I disturbi specifici di apprendimento
- 6) Le basi neurofisiologiche del movimento
- 7) Corpo, movimento e musicoterapia
- 8) Attività motoria e disabilità in ambito didattico
- 9) Attività fisica adattata e calamità naturali
- 10) Dalla psicocinetica di Le Boulch al metodo Aucouturier
- 11) Il setting psicomotorio e la figura dello psicomotricista
- 12) Sport e disabilità

**MODULO 2: Lo sport e il suo valore formativo-educativo**

- 13) Il Libro bianco sullo sport
- 14) Sport e donne
- 15) Sport, individui e famiglie
- 16) Sport come attività fisica
- 17) Il ruolo dello sport nell'istruzione e nella formazione
- 18) Sport a scuola
- 19) La dimensione economica dello sport
- 20) I numeri dello sport italiano
- 21) Sport e mezzi di comunicazione
- 22) Educazione motoria e sport

### **MODULO 3: Tecnologie per la disabilità in ambito didattico-motorio**

- 23) I segreti dell'interazione
- 24) Digitalizzare per diventare efficienti
- 25) La comunicazione multimediale
- 26) Didattica multimediale, potenzialità e problematiche
- 27) Le tecnologie: definizione ed evoluzione
- 28) Norme europee sull'accessibilità delle ICT per i disabili
- 29) Tecnologie e disabilità
- 30) La Performance analysis

### **MODULO 4: La didattica tra corpo, mente ed emozioni**

- 31) Valutazione docenti
- 32) Distinzione tra Pedagogia, didattica e relazione educativa
- 33) Maria Montessori e il bisogno di assorbimento
- 34) La mentalizzazione
- 35) L'espressione delle emozioni e il suo sviluppo
- 36) Cultura e bisogni emotivo-affettivi

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato;
- Partecipazione a una web conference;
- Partecipazione al forum tematico;
- Lettura area FAQ;
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

### **ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)**

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

- Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.
- Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singolarvideolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

## TESTO CONSIGLIATO

- SGAMBELLURI R., (2016). Come interpretare i bisogni educativi speciali. La declinazione didattica del linguaggio ICF. Roma: Aracne.
- RIVOLTELLA P.C., (2015). Smart Future. Didattica, media digitali e inclusione. Milano: Franco Angeli.
- PAPARELLA N., Rocca N., (2010). Disabili mentali cittadini a pieno titolo. Lecce: Edizioni di solidarietà.
- CASOLO, F., (2007). Lineamenti di Teoria e Metodologia del movimento umano. Milano: Vita e Pensiero.

Si precisa che i testi consigliati sono solo testi di approfondimento volontario, e non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

luca.russomando@unipegaso.it

marianna.liparoti@unipegaso.it

angela.vivona@unipegaso.it

fabrizio.liguori@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

## PROGRAMMA DEL CORSO DI TEORIA E METODOLOGIE DELL'ALLENAMENTO

### SETTORE SCIENTIFICO

M-EDF/02

### CFU

6

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

1. Comprendere le tecniche e gli approcci metodologici dell'allenamento sportivo
2. Conoscere i concetti di bioenergetica e applicarli all'allenamento
3. Comprendere i concetti di carico, supercompensazione e misurazione del carico di lavoro
4. Conoscere i concetti relativi alle capacità coordinative e condizionali
5. Comprendere la strutturazione di una seduta di allenamento
6. Comprendere la programmazione e la periodizzazione dell'allenamento

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscere e comprendere le tecniche e gli approcci metodologici che stanno alla base della performance sportiva (Ob. 1, 5 e 6).
- Conoscere gli elementi basilari della metodologia dell'allenamento (Ob. 1 e 4).
- Conoscere gli aspetti teorici e pratici della metodologia dell'allenamento impiegati nelle scienze motorie (Ob. 1, 3 e 4).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Acquisire conoscenze e competenze sulle metodologie dell'allenamento in contesti di apprendimento motorio-sportivi, sia formali che non formali, e saperle applicare efficacemente (Ob. 1 e 6).
- Comprendere e mettere in pratica le competenze sulla performance sportiva in contesti di apprendimento motorio, sia formali che informali (Ob. 1, 2 e 4).

### Autonomia di giudizio

- Apprendere conoscenze e competenze riguardanti le principali tecniche e metodologie dell'allenamento (Ob. 1).
- Acquisire conoscenze e competenze sulle principali tecniche e approcci metodologici dell'allenamento, nel contesto dell'insegnamento (Ob. 6)
- Saper selezionare le principali tecniche e metodologie dell'allenamento relativi alla performance sportiva nel contesto dell'insegnamento (Ob. 4, 5 e 6)

### Abilità comunicative

- Esprimere in modo chiaro e coerente le proprie conoscenze sulle tecniche e gli approcci metodologici dell'allenamento sportivo, utilizzando un linguaggio appropriato e specifico (Ob. 1).
- Argomentare e discutere i concetti di carico, supercompensazione e misurazione del carico di lavoro, dimostrando la comprensione delle loro implicazioni nell'ottimizzazione delle prestazioni atletiche (Ob. 3).
- Descrivere le diverse capacità coordinative e condizionali, illustrando le loro caratteristiche e l'importanza di svilupparle per migliorare le performance sportive (Ob. 4).
- Spiegare in modo dettagliato la strutturazione di una seduta di allenamento, includendo elementi come il riscaldamento, l'allenamento specifico e il recupero, e comunicando le ragioni scientifiche dietro a ogni fase (Ob. 5)
- Illustrare il concetto di programmazione e periodizzazione dell'allenamento, descrivendo le strategie e gli obiettivi nel pianificare un programma di allenamento a lungo termine, utilizzando un linguaggio appropriato e chiaro (Ob. 6).

### Capacità di apprendimento

- Sviluppare la capacità di analisi critica e la capacità di sintesi per comprendere in modo approfondito le tecniche e gli approcci metodologici dell'allenamento sportivo (Ob. 1 e 6).

**Modulo 1**

1. L'evoluzione della teoria e della metodologia dell'allenamento sportivo
2. Le modificazioni fisiologiche indotte dall'allenamento sull'organismo
3. Supercompensazione e processo di adattamento nell'allenamento
4. I principi fondamentali dell'allenamento sportivo
5. Il carico di allenamento
6. Il carico di allenamento nelle discipline sportive di squadra
7. I principali parametri dell'allenamento: parte 1
8. I principali parametri dell'allenamento: parte 2
9. La periodizzazione dell'allenamento: parte 1
10. La periodizzazione dell'allenamento: parte 2
11. Le capacità motorie
12. Metodi per lo sviluppo della prestazione sportiva
13. Il riscaldamento
14. L'allenamento della tecnica
15. La classificazione degli sport
16. Uomo e donna nello sport

**Modulo 2**

17. Definizione di allenamento
18. Alcuni spunti normativi su allenamento e sport
19. Allenamento, allenatore e educazione
20. Corpo in movimento
21. Motricità e psicomotricità
22. Praxeologia e sociomotricità
23. Giochi sportivi e allenamento
24. Pedagogia dell'allenamento
25. Sport, allenamento e coach
26. Le competenze comunicative dell'allenatore
27. Allenamento sportivo e comunicazione umana
28. Dal talento al campione
29. L'allenatore del settore giovanile
30. L'atleta del settore giovanile
31. Il gruppo squadra
32. Elementi costitutivi del gruppo squadra
33. Allenamento, salute e stile di vita

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

- Bompa TA, Buzzichelli CA. Periodizzazione, Teoria e Metodologia dell'Allenamento. Edizioni Calzetti Mariucci, 2022.
- Weineck J. L'allenamento ottimale. Edizioni Calzetti Mariucci, 2009

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

Il docente risponde all'indirizzo email: vincenzo.manzi@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## **PROGRAMMA DEL CORSO DI Igiene Generale ed Applicata**

### **SETTORE SCIENTIFICO**

MED 42

### **CFU**

### **OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA**

Il corso analizza sia i principali pilastri dell'Igiene generale e applicata: Epidemiologia - Prevenzione delle malattie - Programmazione sanitaria, sia le tematiche di Igiene ambientale, della Nutrizione, dell'Igiene e Sicurezza degli impianti sportivi attraverso la conoscenza dei fattori che influiscono sulla salute, fonti di rischio fisico, chimico, biologico e sociale ed il ruolo dell'attività motoria nella promozione della salute.

Nei moduli viene illustrato come l'Igiene miri alla salvaguardia dello stato di Salute e al miglioramento delle condizioni somatiche e psichiche, mediante lo studio e il suggerimento delle misure di protezione sanitaria dei singoli individui e delle popolazioni, con riferimento anche a tutte quelle condizioni ambientali che coinvolgono problemi di natura sanitaria.

#### **OBIETTIVI**

Gli argomenti trattati contribuiscono a creare nello studente non solo il corpus della formazione culturale, ma anche a guidarlo nella graduale riflessione sulla promozione della salute, che si basa sull'educazione sanitaria e sulla prevenzione. Le competenze risultanti dall'attività didattica programmata riguardano:

- a) Avere una visione nodale dell'igiene, che attraverso il potenziamento dei fattori utili alla salute e l'allontanamento o la correzione dei fattori responsabili delle malattie, tende a far conseguire il miglior stato di benessere possibile per i singoli e la collettività.**
- b) Diffondere le conoscenze acquisite in un modo appropriato anche nel prosieguo professionale;**
- c) Sviluppare una terminologia scientifica specifica.**

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### Conoscenza e comprensione:

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti (ob. A):

- 1) Igiene Generale
- 2) Igiene Applicata
- 3) Igiene degli Alimenti
- 4) Danni alla salute da errato stile di vita, igiene ambientale

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Lo studente sarà capace di (ob. A, B e C):

- 1) Applicare le conoscenze al fine di promuovere la salute umana e lo sport, per il mantenimento della buona salute e, di conseguenza, per prevenire le malattie;

### Autonomia di giudizio:

Lo studente sarà capace di (ob. B):

- a) Esaminare pubblicazioni scientifiche;
- b) Individuare soluzioni specifiche per promuovere la salute individuale e pubblica;

Capacità di apprendimento (ob. C):

Lo studente sarà in grado di:

- c) Discriminare le fonti approvate dei motori di ricerca sul web.

### Capacità comunicative

Lo studente sarà capace di (ob. B e C):

- a) Partecipare ai tavoli di discussione ed intervenire in modo pertinente;
- b) Rielaborare criticamente, con completa padronanza disciplinare, le nozioni acquisite;
- c) Trasferire le conoscenze maturate, con capacità espositiva e padronanza dei linguaggi specifici.

Capacità di apprendimento

Capacità di apprendimento (ob C)

- a) Saper organizzare le conoscenze acquisite durante il corso come base per la prosecuzione degli studi.

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1) Salute e prevenzione
- 2) Malattie da stile di vita
- 3) Conseguenze di errati stili di vita
- 4) I microrganismi
- 5) Malattie Infettive
- 6) Modalità di trasmissione delle malattie infettive
- 7) Epidemiologia
- 8) Profilassi delle malattie infettive
- 9) Vaccinoprofilassi e Sieroprofilassi
- 10) Epatiti virali
- 11) Difterite, Tetano, Pertosse
- 12) Malattie sessualmente trasmesse
- 13) Morbillo, Rosolia, Quinta malattia e Parotite
- 14) Malattie provocate da Herpesvirus
- 15) Malattie causate da infezione batterica
- 16) Poliomielite, Virus influenzali e parainfluenzali umani
- 17) La cura del Benessere nel Contesto lavorativo
- 18) Definizione e caratteristiche generali delle Droghe
- 19) Droghe Depressivi
- 20) Droghe Stimolanti
- 21) Igiene della nutrizione
- 22) Igiene degli alimenti
- 23) Latte e Brucellosi
- 24) Alimentazione e benessere: l'Igiene applicata alla prevenzione delle patologie correlate agli stili alimentari
- 25) Acqua: caratteristiche chimico fisiche e classificazione delle acque naturali
- 26) Caratterizzazione chimico, fisica, microbiologica delle acque potabili
- 27) Aria atmosferica, inquinamento atmosferico e i rischi per la salute
- 28) Rifiuti solidi: caratteristiche raccolta e smaltimento
- 29) Prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro
- 30) IGIENE: un approccio ecologico alla cura della vita
- 31) Educazione ambientale, inquinanti e rischi per la salute dell'uomo
- 32) Operatività dell'educazione sanitaria: come comunicare
- 33) Protezione, educazione e promozione della salute
- 34) Sorveglianza delle infezioni nosocomiali
- 35) Il complesso Torch
- 36) Igiene delle strutture scolastiche
- 37) Patologie frequenti in età scolare
- 38) Prevenzione delle malattie a scuola
- 39) Attività fisica, sport e promozione della salute
- 40) Impianti natatori: requisiti delle piscine
- 41) Importanza dell'attività motoria: prevenzione, rischio e normativa
- 42) Papilloma Virus: caratteristiche, rischi e prevenzione
- 43) I principali requisiti delle strutture sportive
- 44) Patologie tubercolari e non tubercolari
- 45) Tifo e Paratifo
- 46) Salmonellosi e Tossinfezioni Alimentari
- 47) Una zoonosi ad elevata letalità: la Rabbia
- 48) Mycobacterium tuberculosis e Tubercolosi
- 49) Colera: caratteristiche, sintomatologia e prevenzione
- 50) Gastroenteriti virali: sintomatologia, trasmissione e prevenzione
- 51) Infezioni delle vie urinarie
- 52) Shigellosi, enteriti batteriche e parassitarie
- 53) Siti di infezioni della ferita chirurgica, broncopulmonari e pneumococciche: diagnosi, epidemiologia e prevenzione
- 54) Neisseria meningitidis e le infezioni meningococciche
- 55) Infezioni streptococciche
- 56) Sterilizzazione
- 57) Disinfezione e disinfettanti
- 58) Disinfestazione
- 59) Alimentazione sostenibile
- 60) Alimenti geneticamente modificati-Ogm

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### **ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)**

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

### **TESTO CONSIGLIATO**

Barbuti S., Fara G. M., Gianmanco G. Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica. EdiSES 2014.  
Triassi M. Igiene. Medicina preventiva e del territorio. Idelson-Gnocchi 2020

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

ilaria.loperto@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

### SETTORE SCIENTIFICO

SPS07

### CFU

6

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

\*\*

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

\*\*

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

\*\*

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

Il docente risponde all'indirizzo email: nome.cognome@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA INGLESE

### SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/12

### CFU

3

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Gli obiettivi formativi sono stabiliti in base alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QECR). Acquisizione delle strutture di base del sistema linguistico Inglese (livelli A2/B1) al fine di sviluppare competenze comunicative, sia

scritte che orali, per poter interagire in maniera corretta su un'ampia gamma di argomenti. Gli obiettivi formativi sono la conoscenza delle strutture

di base del sistema linguistico Inglese. Elementi di fonetica e fonologia, grammatica e sintassi. Esercizi di comprensione e produzione scritta e

orale. Particolare attenzione è rivolta ai seguenti aspetti grammaticali:

A1: fonetica e fonologia, il nome, l'aggettivo, gli articoli, gli aggettivi e i pronomi dimostrativi, i possessivi, i numerali, i pronomi personali soggetto e

complemento, i pronomi interrogativi, le principali preposizioni di tempo e luogo, il modo indicativo nei tempi Simple Present e Present Progressive,

i verbi ausiliari, la forma interrogativa, la forma negativa, i modali (can/can't);

A2: tempi verbali del past simple, present perfect, present perfect continuous, il condizionale, le forme del futuro, il periodo ipotetico di primo tipo,

phrasal verbs;

B1: il periodo ipotetico di secondo tipo, comparativi e superlativi, i tempi del past continuous e del past perfect;

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Verbo essere e usi particolari
2. Il verbo to have, sostantivi, aggettivi e pronomi
3. I tempi del passato
4. Modal verbs
5. Strategie di lettura, futuro e question tags
6. Present perfect, first/second conditional, comparativi, superlativi
7. Use of English: titles and verbs
8. Use of English: past tenses
9. Use of English: prepositions and conjunctions
10. Use of English: modal verbs
11. Use of English: verbi di percezione, some ed any, when e how long
12. Use of English: future
13. Use of English: adjectives
14. Use of English: pronouns
15. Use of English: adverbs
16. Use of English: comparative and superlative
17. Use of English: should and would
18. Use of English: will, would, want, wish

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

### TESTO CONSIGLIATO

Dispense del docente.

→ R.MURPHY, English Grammar in Use, Cambridge, CUP, u.e. COTTON, FALVEY, KENT, Language Leader(intermediate), Longman u.e. J. .and L. SOARS, New Headway, English Course (intermediate), Oxford, OUP, u.e. M.VINCE, First Certificate Language Practice, with Key, Oxford, Heinemen, u.e. Dizionari consigliati: J. SINCLAIR COLLINS COBUILD, English Language Dictionary, Collins, u.e. MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merriam-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merriam-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

[colomba.laragione@unipegaso.it](mailto:colomba.laragione@unipegaso.it)  
+39 08119138585

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

# PROGRAMMA DEL CORSO DI PROVA DI ABILITA' INFORMATICA

**SETTORE SCIENTIFICO**  
INF/01

**CFU**

3

## **OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA**

Il corso intende introdurre lo studente nell'utilizzo avanzato di software di base software applicativi tipici della office automation, riconoscendoli quali requisiti basilari e fondamentali per qualunque professione. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base relative all'utilizzo dei moduli compresi nella suite OpenOffice.

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

- Conoscenza e capacità di comprensione
  - Conoscere la struttura di un calcolatore elettronico e i principali software di base.
  - Essere in grado di comprendere e spiegare i concetti fondamentali dell'informatica.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
  - Saper adoperare il pacchetto office e similari
  - Capacità di discutere e valutare le principali argomentazioni in materia di Informatica e saper utilizzare tali conoscenze con competenza
- Autonomia di giudizio
  - Essere in grado di discernere tra programmi open source e programmi a pagamento, saper identificare i software maggiormente adatti alla propria professione
  - Capacità di usare conoscenze e concetti per ragionare con autonomia di giudizio secondo la logica della disciplina.
- Abilità comunicative
  - Capacità di esporre e discutere gli argomenti studiati con precisione concettuale e linguistica e di utilizzare il mezzo informatico per comunicare in modo efficace messaggi diversificati
- Capacità di apprendimento
  - Essere in grado di elaborare testi, utilizzare fogli elettronici, preparare presentazioni multimediali

1. Benvenuti!
2. Codifica e rappresentazione dell'informazione
3. Algoritmi, Linguaggi e Programmi
4. Il computer: un sistema in continua evoluzione
5. Architettura di un elaboratore
6. L'hardware: CPU e BUS
7. L'hardware: la memoria centrale
8. L'hardware: la memoria secondaria
9. L'hardware: le periferiche di Input
10. L'hardware: le periferiche di Output
11. Il software
12. Il sistema operativo
13. L'architettura del Sistema Operativo: kernel, gestore dei processi, gestore della memoria
14. L'architettura del Sistema Operativo: gestore delle periferiche, file system, interprete dei comandi
15. Che cos'è OpenOffice
16. Entriamo nella suite OpenOffice
17. Writer
18. Lavorare con Writer: una locandina
19. Calc: componenti principali
20. Utilizzare Calc
21. Esercitazione Calc: funzione SE
22. Esercitazione Calc: voti di una classe; calcolo costi e ricavi
23. Impress

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato per ciascuna macro area in cui è suddiviso il programma del corso
- Partecipazione a forum tematici esplicativi
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

- Architettura dei calcolatori. Un approccio strutturale. Di Tanenbaum Andrew S. Todd Austin edito da Pearson, 2013
- Apache OpenOffice 4.0. Di M. Marzulli, Apogeo, 2014

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

## RECAPITI

prof.antoniotufano@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

# PROGRAMMA DEL CORSO DI FISILOGIA APPLICATA ALLO SPORT

## SETTORE SCIENTIFICO

BIO/09

## CFU

9

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L' insegnamento ha l'obiettivo di:

approfondire la conoscenza globale ed integrata del corpo umano, della sua composizione, dei meccanismi di controllo che agiscono su un soggetto in condizioni fisiologiche, ma anche non fisiologiche e durante l'allenamento;

approfondire la conoscenza degli strumenti di indagine dello stato psicofisico dell'atleta, che permettano di effettuare in modo preciso valutazioni su variabili (idratazione, massa grassa, massa magra, forza muscolare e altre) che dipendono strettamente dall'allenamento e dallo stato fisico/nutrizionale del soggetto, al fine di ottimizzare il gesto atletico.

Obiettivi formativi da conseguire al termine del corso:

·A) Impadronirsi della terminologia tipica del linguaggio scientifico del settore biosanitario, saper usare le strumentazioni e saper interpretare i report di analisi di composizione corporea,

·B) Sviluppare il proprio senso critico in relazione ad un problema posto,

·C) Dimostrare di possedere conoscenze e concetti utili al fine di stabilire correlazioni tra la composizione corporea rilevata e i programmi di allenamento personalizzati; impostare collegamenti tra i diversi argomenti trattati, al fine ultimo di generare una visione unitaria, integrata e globale dei processi fisiologici alla base dei vari esercizi fisici,

·D) Dimostrare di saper esaminare ed argomentare in modo critico le informazioni acquisite, anche dalla lettura degli articoli scientifici proposti,

·E) Dimostrare la capacità di comunicare le competenze acquisite con terminologia appropriata e affrontare con competenza situazioni nuove,

·F) Possedere la capacità di apprendimento utile al fine di incrementare autonomamente la conoscenza di nuovi aspetti emergenti nell'ambito dell'ottimizzazione del gesto atletico

G) Approfondire tramite tirocini formativi, determinati insegnamenti

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### Conoscenza e comprensione:

- 1) conoscere e descrivere le caratteristiche di organi e apparati e l'evoluzione della composizione corporea dei soggetti sportivi e non (ob A),
- 2) conoscere le principali risposte fisiologiche indotte da varie tipologie di allenamento (ob A e C),

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- 1) conoscere i principali strumenti di analisi antropometrica e i motori di ricerca di riviste scientifiche e saperli adoperare (ob A,C,D),
- 2) discernere tra metodiche di analisi della composizione corporea validate e non validate e tra fonti attendibili e non attendibili (ob A, C, D, F).
- 3) capire come i parametri forniti dagli strumenti di indagine possano servire ed essere correlati alle tecniche di miglioramento della prestazione del soggetto atletico (ob A, C, E, F).
- 4) elaborare protocolli di intervento ottimali sulla prestazione sportiva di soggetti con specifiche alterazioni della fisiologia d'organo (ob A, C, E, F).

### Autonomia di giudizio:

- 1) fare propri i contenuti del corso, in maniera tale da esprimere riflessioni sulle principali problematiche oggetto di ricerca e di dibattito con proprietà di linguaggio e lessico scientifico (ob A, B, C, D, F).

### Capacità comunicative:

- 1) dimostrare di aver raggiunto una buona capacità di apprendimento, non solo in forma di memorizzazione delle informazioni studiate, ma anche in forma di organizzazione di un proprio pensiero intorno a tali informazioni, esponendolo con terminologia appropriata a colleghi e docenti, (ob A, D)

### Capacità di apprendimento:

- 1) consolidare il sapere appreso e la metodologia con cui effettuare il proprio aggiornamento personale sulle tematiche affrontate, in maniera tale da poter proseguire gli studi successivi con buone basi teoriche ( ob A, B, C, D; E, F)



## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Equilibrio idro-elettrolitico
2. Equilibrio acido-base
3. Sistemi Tampone
4. Il controllo integrato dell'equilibrio acido-base
5. Carboidrati: chimica, assorbimento e digestione
6. Lipidi: chimica, assorbimento e digestione
7. Proteine: chimica, assorbimento e digestione
8. Bilancio dell'azoto
9. Metabolismo dei carboidrati nell'attività fisica
10. Metabolismo dei lipidi nell'attività fisica
11. Metabolismo delle proteine nell'attività fisica
12. Esercizio fisico, radicali liberi e antiossidanti
13. Utilizzo dei Sali minerali nello sportivo
14. Utilizzo delle vitamine nello sportivo
15. Il contenuto di acqua del corpo
16. Bilancio idrico: entrate contro uscite
17. Fabbisogno di acqua nell'esercizio fisico
18. Disidratazione e sport
19. Il pasto pre-gara
20. Alimenti a base di carboidrati prima, durante l'esercizio e nel periodo di recupero dall'attività fisica
21. Assunzione di glucosio, elettroliti e acqua
22. Adenosina trifosfato: la moneta energetica
23. Fosfocreatina: la riserva di energia
24. Ossidazione cellulare
25. Ruolo dell'ossigeno nel metabolismo energetico
26. Consumo di ossigeno durante il recupero
27. Metodi di misura del calore prodotto dall'organismo
28. La tecnica della doppia marcatura dell'acqua
29. Quoziente respiratorio
30. Metabolismo basale

31. Dispendio energetico
32. Funzione e regolazione gastrointestinale
33. La motilità gastrointestinale
34. Appetito e sazietà e saziamento
35. Adattamenti fisiologici all'allenamento
36. Alimentazione, composizione corporea e gesto atletico
37. Il Somatotipo
38. Fisiologia del Muscolo scheletrico e sport
39. Fisiologia del muscolo liscio e sport
40. Fisiologia del Rene e sport
41. Fisiologia dell'apparato respiratorio e sport
42. Fisiologia applicata all'esercizio fisico: sport aerobico e anaerobico
43. Funzioni fisiologiche e invecchiamento
44. Modifiche fisiologiche e ormonali nell'invecchiamento
45. Sistema cardiovascolare
46. Sistema endocrino
47. Ormoni e muscolo scheletrico
48. Il ruolo degli ormoni nella prestazione sportiva
49. Risposta del sistema cardiovascolare all'attività fisica
50. Le fibrocellule muscolari. Le unità motorie. Modalità di contrazione
51. Basi energetiche del lavoro muscolare. Aerobiosi ed Anaerobiosi
52. L'allenamento e i suoi effetti sul sistema muscolo-scheletrico
53. Gli adattamenti cardiocircolatori all'esercizio fisico
54. Gli effetti dell'allenamento sull'apparato cardiocircolatorio

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### **ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)**

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

### **TESTO CONSIGLIATO**

### **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

# PROGRAMMA DEL CORSO DI NUTRIZIONE E ATTIVITA' FISICA NELLE VARIE FASI DELLA VITA

## SETTORE SCIENTIFICO

MED/49

## CFU

9 CFU

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEMA SUA

Vengono analizzati e descritti i fabbisogni in termini di nutrizione e attività fisica nelle diverse fasce di popolazione, fornendo allo studente le informazioni necessarie ad una loro applicazione pratica, oltre alle nozioni teoriche.

In particolare, vengono approfondite le principali modificazioni fisiologiche che avvengono delle varie fasi dello sviluppo evolutivo (infanzia ed età scolare, adolescenza, età adulta, invecchiamento) e in alcune condizioni specifiche (gravidenza e allattamento, menopausa, attività sportiva amatoriale e agonistica).

Inoltre, sono presentate le raccomandazioni delle principali società scientifiche nazionali e i principi per l'elaborazione di piani dietetici e di attività fisica personalizzati.

Gli argomenti trattati e le modalità di insegnamento sono utili sia all'approfondimento delle conoscenze preliminari acquisite sia all'applicazione in ambito professionale.

### OBIETTIVI FORMATIVI:

A) acquisire le conoscenze fondamentali per utilizzare ed interpretare le raccomandazioni e la letteratura scientifica in materia di stile di vita sano e adeguato ai fabbisogni individuali

B) fornire le basi biochimiche e fisiologiche per la corretta pianificazione di un piano alimentare e di attività fisica personalizzato, in relazione ai fabbisogni individuali e la condizione fisiologica.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente conoscerà e comprenderà i seguenti argomenti (obiettivo formativo A):

- 1) Modificazioni fisiologiche che determinano i fabbisogni specifici nelle diverse fasce di popolazione
- 2) Principi generali per la corretta stima del fabbisogno energetico e di nutrienti nelle diverse fasce di popolazione
- 3) Raccomandazioni nutrizionali per le varie fasi dell'età evolutiva e in specifiche condizioni fisiologiche
- 4) Raccomandazioni per una corretta attività fisica nelle varie fasi dell'età evolutiva e in specifiche condizioni fisiologiche

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà capace di:

- 1) Applicare autonomamente le conoscenze fisiologiche e biochimiche acquisite (obiettivi A e B);
- 2) Selezionare fonti scientifiche affidabili per un aggiornamento permanente (obiettivo A)
- 3) Illustrare a colleghi e al pubblico le conoscenze acquisite (obiettivi A e B)
- 4) Interpretare l'adeguatezza di un regime alimentare o di un programma di attività fisica (obiettivo B)

- Autonomia di giudizio

- 1) Esaminare ed interpretare articoli scientifici e raccomandazioni delle società scientifiche nazionali ed internazionali (obiettivi A e B)
- 2) Identificare soluzioni specifiche e razionali per promuovere la salute pubblica ed individuale (obiettivi A e B)
- 3) Discriminare tra fonti convalidate dei motori di informazione e ricerca sul web (obiettivi A e B).

- Abilità comunicative

- 1) Illustrare a colleghi e al pubblico le conoscenze acquisite (obiettivi A e B),
- 2) Motivare ed indirizzare gli individui ad uno stile di vita sano (obiettivi A e B)

- Capacità di apprendimento

Interiorizzare i contenuti del corso per poterli sfruttare nel contesto lavorativo di appartenenza e per gli studi successivi (obiettivi A e B)

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Caratteristiche biochimiche e fisiologiche durante l'età evolutiva (periodo prenatale e prima infanzia, età scolare, adolescenza e pubertà, età adulta, invecchiamento)

Caratteristiche biochimiche e fisiologiche in popolazioni specifiche (gravidanza e allattamento, attività sportiva amatoriale e agonistica, donna in menopausa, anziano)

Metodologia per la corretta stima dei fabbisogni individuali (valutazione dello stato nutrizionale, valutazione delle abitudini alimentari e del dispendio energetico, raccomandazioni nutrizionali e per l'attività fisica)

Principi generali per la pianificazione di un programma nutrizionale e di attività fisica personalizzato (gruppi alimentari, macro e micronutrienti, fibra alimentare, bilancio idrico, caratteristiche dei pattern alimentari, nutrizione nelle fasi dell'allenamento, integrazione)

Strategie di promozione della salute e prevenzione delle patologie (nutrigenetica e nutrigenomica, nutraceutici e alimenti funzionali, gestione dei fattori di rischio modificabili)

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

Prevenzione e terapia dietetica. Una guida pratica. Il pensiero Scientifico Editore. ISBN: 9788849006629.

Autore/Curatore: Eugenio Del Toma. Edizione: Seconda edizione. Anno: 2020.

Nutrizione Umana. Idelson Gnocchi. ISBN: 8879476491. Autore/Curatore: Rivellese-Annuzzi-Capaldo-Vaccaro-Riccardi. Anno: 2017.

L'alimentazione per l'esercizio fisico e lo sport. Il pensiero Scientifico Editore. ISBN: 9788849000641. Autore/Curatore: Michelangelo Giampietro. Anno: R2011.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

claudia.vetrani@unipegaso.it  
rosa.buonauro@unipegaso.it  
caterina.giordano@unipegaso.it  
chiara.sangiorgio@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli



## **PROGRAMMA DEL CORSO DI TECNOLOGIE DELLO SPORT E FITNESS**

**SETTORE SCIENTIFICO: M-EDF/02**

**CFU: 10**

### **OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA**

1. Identificare le caratteristiche di un soggetto/atleta, analizzando i suoi punti forti e punti deboli attraverso un test di ingresso a scopo diagnostico, al fine di sviluppare un programma di allenamento personalizzato
2. Valutare nel corso dell'anno gli effetti dell'allenamento, verificando il raggiungimento degli obiettivi e l'evoluzione delle prestazioni attraverso test di controllo dei risultati attesi
3. Indagare le possibili relazioni tra la prestazione sportiva e i risultati ottenuti attraverso test di valutazione motoria
4. Valutare l'efficacia dei mezzi di allenamento e il grado di adattamento al carico utilizzato, al fine di verificare la loro efficacia nell'ottimizzazione della prestazione
5. Utilizzare moderne tecnologie per monitorare in tempo reale i dati di prestazione, tra cui immagini video e raccolta/elaborazione dei dati tramite computer, al fine di ricavare informazioni utili per migliorare le prestazioni
6. Sviluppare la competenza nell'acquisire e applicare i principi fisiologici dell'allenamento, oltre a conoscere e utilizzare strumentazioni e tecnologie per valutare le abilità tecniche e tattiche specifiche dello sport

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

- Identificazione delle caratteristiche individuali, attraverso la capacità di riconoscere e comprendere le caratteristiche di un soggetto/atleta, analizzando i punti forti e deboli attraverso un test di ingresso. Comprendere come queste caratteristiche influenzino il programma di allenamento personalizzato (Ob. 1, 2 e 4).
- Valutazione dei risultati dell'allenamento, attraverso l'analisi degli effetti dell'allenamento nel corso dell'anno, verificando se gli obiettivi sono stati raggiunti e osservando l'evoluzione delle prestazioni attraverso test di controllo. Comprendere come interpretare i risultati e valutare l'efficacia delle strategie di allenamento (Ob. 2 e 4).
- Collegamento tra valutazione motoria e prestazione sportiva, indagando le possibili relazioni tra la valutazione motoria e la prestazione sportiva. Conoscere e comprendere come i risultati dei test di valutazione motoria possano fornire informazioni utili sulle capacità e le potenzialità di miglioramento della prestazione sportiva (Ob. 4 e 6).

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Sviluppare la capacità di selezionare e utilizzare in modo appropriato le diverse tecnologie utilizzate nel campo dello sport e del fitness per condurre una valutazione motoria accurata (Ob 5).
- Essere in grado di applicare la conoscenza delle caratteristiche di un soggetto/atleta e dei risultati di un test di ingresso per sviluppare un programma di allenamento personalizzato (Ob 1).
- Saper applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della tecnologia applicata allo sport e al fitness durante l'interazione con atleti e sportivi, al fine di condurre una valutazione motoria accurata, programmare e monitorare l'allenamento in modo adeguato (Ob 2 e 4).
- Valutare l'efficacia dei mezzi di allenamento, attraverso la conoscenza dei principi fisiologici dell'allenamento e delle strumentazioni/tecnologie per valutare l'efficacia dei mezzi di allenamento utilizzati. Analizzare i dati raccolti e valutare se il carico di allenamento è adeguato e se i mezzi utilizzati stanno ottimizzando la prestazione (Ob 3, 4 e 6).

## Autonomia di giudizio

- Sviluppare la capacità di formulare giudizi autonomi riguardo agli aspetti specifici della valutazione motoria e della pianificazione dell'allenamento (Ob 2 e 5)
- Esercitare la capacità di analisi critica in contesti e situazioni professionali diversi, nell'ambito dell'applicazione della tecnologia sportiva (Ob 5 e 6)

## Abilità comunicative

- Sviluppare la capacità di interagire e collaborare con tecnici e altre figure professionali al fine di migliorare e ottimizzare il processo di allenamento (Ob 5 e 6)
- Utilizzare il linguaggio appropriato nel contesto della valutazione delle capacità motorie e nell'applicazione delle strategie di allenamento, al fine di instaurare una comunicazione precisa ed efficace con gli atleti, coinvolgendoli attivamente nel processo di miglioramento delle loro performance sportive (Ob 1 e 6)

## Capacità di apprendimento

- Adoperare i fondamenti della valutazione motoria nell'ambito del fitness e dello sport, mostrando la capacità di adattare le proprie competenze alle varie circostanze professionali e contesti specifici. (Ob 2-4-6)

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

### Modulo 1

1. Lo sport e la sua evoluzione
2. Corpo Libero
3. Modelli di allenamento con ALTER G per recupero ginocchio
4. Allenamento Funzionale
5. Tecnologia e sport: allenamento con ALTER G
6. Allenamento funzionale: aumento propedeutico del tono muscolare
7. Crossfit: L'America sbarca in Italia
8. Preparazione atletica nella pallavolo
9. Fondamentali nella pallavolo

10. Tennis: basi per capire come allenarsi
11. Prevenzione e potenziamento in una seduta di preparazione fisica in acqua
12. Recupero post allenamento
13. Elettrostimolazione e sport
14. Core Training: anatomia del core
15. Core Training: fisiologia del core
16. Core Training: tipologie di allenamento
17. Bosu balance trainer: vari tipi e intensità di allenamento
18. La storia e i principi del Pilates
19. Big Machine
20. Pilates: dal Matwork e piccoli attrezzi al lettino Reformer
21. Trx
22. Culturismo
23. Pallacanestro
24. Atletica leggera
25. Sport da combattimento
26. Corsa
27. Ginnastica artistica
28. Il Canottaggio
29. Rugby
30. Cenni dei vari sport paraolimpici e del basket in carrozzina
31. Calcio: preparazione atletica, miti da sfatare
32. Calcio: si possono prevenire gli infortuni
33. Paraolimpiadi
34. Ginnastica ritmica
35. Yoga: allenare il corpo e liberare la mente
36. Tipologie di allenamento nello Yoga tradizionale
37. Power yoga: disciplina in continua evoluzione

## **Modulo 2**

1. Tecnologie dello sport tra passato - presente – futuro
2. Il monitoraggio della frequenza cardiaca
3. Frequenza cardiaca ed esercizio fisico
4. Esercizio fisico, stato di salute e fitness
5. I test di valutazione per le qualità aerobiche
6. I test da campo per la valutazione delle qualità aerobiche
7. La velocità aerobica massima scelta dei test
8. L'utilizzo della velocità aerobica massima
9. Velocità aerobica massima e allenamento
10. VAM - Metodi e mezzi di allenamento
11. Test Yo-Yo e prestazione fisica in sport intermittenti
12. Lattato ed esercizio fisico
13. I test del lattato
14. La soglia anaerobica test da campo e allenamento
15. Misurazione dell'energia, lavoro e potenza
16. Consumo di ossigeno e dispendio energetico
17. Esercizio fisico, rendimento e costo energetico
18. I test per il metabolismo anaerobico lattacido
19. Telemonitoraggio e attività fisica
20. Misurare la velocità
21. Repeated-Sprint Ability

22. Repeated-Sprint Ability – Fattori limitanti
23. Repeated-Sprint Ability – Allenamento

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### **ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)**

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

### **TESTO CONSIGLIATO**

- Weineck J. L'allenamento ottimale. Edizioni Calzetti Mariucci, 2009
- Wilmore JH, Costill DL. Fisiologia dell'esercizio fisico e dello sport. Edizioni Calzetti Mariucci, 2005

### **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande

che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## **RECAPITI**

e-mail: [vincenzo.manzi@unipegaso.it](mailto:vincenzo.manzi@unipegaso.it)

## **OBBLIGO DI FREQUENZA**

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## **AGENDA**

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## PROGRAMMA DEL CORSO DI LA PRATICA SPORTIVA E LE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE

### SETTORE SCIENTIFICO

MED/09

### CFU

12

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e comprensione:

- 1) Comprendere e approfondire le caratteristiche delle malattie infiammatorie croniche (ob. A);
- 2) Conoscere le principali risposte indotte da specifiche patologie sull'attività motoria (ob. A e B).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- 1) Applicare le conoscenze al fine di promuovere la salute umana e lo sport, per il mantenimento della buona salute e, di conseguenza, per prevenire le malattie (ob. A e B).

Autonomia di giudizio:

- 1) Esaminare pubblicazioni scientifiche (ob. A e C);
- 2) Individuare soluzioni specifiche per promuovere la salute individuale e pubblica (ob. A e B).

Capacità di apprendimento:

- 1) Discriminare le fonti approvate dei motori di ricerca sul web (ob. A e B).

Capacità comunicative:

- 1) Partecipare ai tavoli di discussione ed intervenire in modo pertinente (ob. B e C);
- 2) Rielaborare criticamente, con completa padronanza disciplinare, le nozioni acquisite (ob. A,e B);
- 3) Trasferire le conoscenze maturate, con capacità espositiva e padronanza dei linguaggi specifici (ob. B e C).

Capacità di apprendimento:

a) Saper organizzare le conoscenze acquisite durante il corso come base per la prosecuzione degli studi (ob. B).

## PROGRAMMA DIDATTICO:ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1) I percorsi della scienza medica
- 2) Dall'epidemiologia alla clinica
- 3) La clinica
- 4) Inquadramento IMID
- 5) I percorsi diagnostici
- 6) Le malattie infiammatorie croniche immunomediate: il modello "IMID" per il superamento delle linee-guida inappropriate
- 7) Analisi delle correlazioni in tre differenti IMIDs caratterizzate da importanti oneri clinici ed economici
- 8) Microbiota intestinale e patologie intestinali nell'uomo
- 9) Microbiota intestinale e patologie intestinali nell'uomo Possibili correlazioni e potenziali futuri trattamenti
- 10) Le criticità delle IMID
- 11) Artrite reumatoide
- 12) Artrite reumatoide e sport
- 13) L'immunoterapia specifica in allergologia
- 14) Attuazione della Medicina di Precisione attraverso la Farmacogenomica
- 15) Gluten sensitivity
- 16) Celiachia
- 17) Diabete
- 18) Asma bronchiale allergico
- 19) Allergia al Nichel Solfato
- 20) Sindrome sistemica da allergia al Nichel
- 21) Approccio all'asma bronchiale allergico
- 22) La fibromialgia
- 23) Approccio alla fibromialgia
- 24) Ipertensione arteriosa sistemica
- 25) Approccio all'ipertensione arteriosa sistemica

- 26) Le miositi
- 27) Approccio alle miositi
- 28) La sclerodermia
- 29) Approccio alla sclerodermia
- 30) Tiroidite di hashimoto
- 31) Approccio alla tiroidite di hashimoto
- 32) Diabete e attività fisica
- 33) Sindrome delle gambe senza riposo
- 34) Febbre reumatica
- 35) Approccio alla febbre reumatica
- 36) Epatite autoimmune
- 37) Epatiti croniche virus relate
- 38) Approccio alle epatiti
- 39) Morbo di Chron
- 40) Colite ulcerosa
- 41) Approccio alle malattie croniche intestinali
- 42) Miastenia gravis
- 43) Approccio alla miastenia gravis
- 44) Vasculiti
- 45) Approccio alle vasculiti
- 46) Porpora di Shonlein Henoch
- 47) Approccio alla porpora
- 48) LES
- 49) Approccio al LES
- 50) Anemia emolitica
- 51) Approccio alla anemia emolitica
- 52) BPCO
- 53) Approccio alla BPCO
- 54) Sensibilità chimica multipla
- 55) Approccio alla sensibilità chimica multipla

- 56) Spondilite anchilosante
- 57) Approccio alla spondilite anchilosante
- 58) Cardiopatia ischemica
- 59) Approccio alla cardiopatia ischemica
- 60) Cardiopatia aritmica
- 61) Approccio alla cardiopatia aritmica
- 62) Cardiopatie congenite
- 63) Approccio alle cardiopatie congenite
- 64) Cardiopatie valvolari
- 65) Approccio alle cardiopatie valvolari
- 66) Sindrome nefrosica
- 67) Approccio alla sindrome nefrosica
- 68) Arteriopatia obliterante degli arti inferiori (AOAI)
- 69) Approccio all'AOAI
- 70) Psoriasi
- 71) Approccio alla psoriasi
- 72) La sindrome da affaticamento cronico

## TESTI CONSIGLIATI

Medicina di Precisione. Verso la personalizzazione dei percorsi diagnostici e terapeutici A cura di Mauro Minelli - Giapeto Editore - 2018; ISBN: 978-88-9326-216-

Manuale di Medicina dello sport. di Eleonora Maria Consiglia Trecca, Alessia Guarnera, Vito Coco- Editore Accademia.it 2019

## ATTIVITA' DIDATTICA EROGATIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: ·

Redazione di un elaborato · Partecipazione ad una web conference · Partecipazione al forum tematico ·  
Lettura area FAQ · Svolgimento delle prove in itinere con feedback Ricevimento on line ogni martedì, ore 15:00  
previa prenotazione via email.

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA**

L'insegnamento ha l'obiettivo di:

approfondire le conoscenze in merito alle malattie infiammatorie croniche, ampiamente diffuse tra la popolazione;  
approfondire le conoscenze in merito all'influenza che le malattie infiammatorie croniche possono esercitare sull'attività motoria.

Obiettivi formativi al termine del corso:

- A) Avere una visione completa in ambito biosanitario. Gli argomenti trattati forniscono allo studente una formazione completa in merito alle patologie trattate;
- B) Diffondere le conoscenze acquisite in modo appropriato anche nel prosieguo professionale;
- C ) Sviluppare una terminologia scientifica specifica.



# PEGASO

Università Telematica

**PROGRAMMA DEL CORSO DI:**

**NUTRIZIONE CLINICA E DIETETICA APPLICATA ALLO SPORT**

## SETTORE SCIENTIFICO

MED/49 SCIENZE E TECNICHE DIETETICHE APPLICATE

## CFU

9 (NOVE)

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito le nozioni necessarie per comprendere il ruolo nutrizionale di alimenti, macronutrienti e micronutrienti le principali metodiche di valutazione della composizione corporea e dello stato nutrizionali. Inoltre, lo studente dovrà conoscere le principali patologie di interesse nutrizionale e le modalità di trattamento non farmacologico, in particolare con specifiche terapie dietetiche e di attività fisica, in soggetti sani e soggetti con specifiche patologie precedentemente diagnosticate dal medico-chirurgo.

Lo studente sarà in grado di effettuare una corretta informazione nutrizionale rivolta alle persone sedentarie ed a coloro che svolgono attività motoria, in funzione anche del tipo di attività (aerobica o anaerobica), e del grado di intensità (sport di endurance ecc.).

Infine, lo studente dovrà conoscere i principali nutraceutici utilizzati ai fini sportivi per il miglioramento della performance fisica.

Lo studente dovrà aver acquisito autonomia operativa nella valutazione delle esigenze nutrizionali degli sportivi e dovrà essere in grado di applicare le regole della corretta alimentazione in diversi contesti sportivi sia a livello amatoriale che agonistico.

In particolare, lo studente dovrà conoscere:

- 1) Il contenuto nutrizionale dei principali gruppi di alimenti;
- 2) I macronutrienti e i micronutrienti;
- 3) Le metodiche per la valutazione dello stato nutrizionale e del dispendio energetico;
- 4) Le basi di una corretta alimentazione per il raggiungimento di un buono stato di salute e per l'ottimizzazione della prestazione atletica;
- 5) Le basi di una corretta alimentazione per il trattamento di patologie di interesse nutrizionale per l'ottimizzazione della prestazione atletica.

### OBIETTIVI FORMATIVI:

A) acquisire le conoscenze adeguate per utilizzare ed interpretare le metodiche di misurazione dei principali parametri antropometrici e della composizione corporea;

B) fornire le basi biochimiche e fisiologiche per poter impostare un regime nutrizionale adeguato allo sportivo amatoriale e all'atleta professionista, in relazione alle caratteristiche individuali, della disciplina sportiva e dei diversi momenti dell'allenamento.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Linee Guida per una sana alimentazione: CONTROLLA IL PESO E MANTIENITI SEMPRE ATTIVO
2. Linee Guida per una sana alimentazione: PIÙ FRUTTA E VERDURA
3. Linee Guida per una sana alimentazione: PIÙ CEREALI INTEGRALI E LEGUMI
4. Linee Guida per una sana alimentazione: BEVI OGNI GIORNO ACQUA IN ABBONDANZA
5. Linee Guida per una sana alimentazione: GRASSI: SCEGLI QUALI E LIMITA LA QUANTITÀ
6. Linee Guida per una sana alimentazione: ZUCCHERI, DOLCI E BEVANDE ZUCCHERATE: MENO È MEGLIO
7. Linee Guida per una sana alimentazione: IL SALE? MENO È MEGLIO
8. Linee Guida per una sana alimentazione: BEVANDE ALCOLICHE: IL MENO POSSIBILE
9. Linee Guida per una sana alimentazione: VARIA LA TUA ALIMENTAZIONE – COME E PERCHÉ
10. Linee Guida per una sana alimentazione: CONSIGLI SPECIALI PER ESIGENZE SPECIALI
11. Indice glicemico
12. Vitamina D
13. Vitamina D nello sportivo
14. Circuito fame sazietà 1 parte
15. Circuito fame sazietà 2 parte
16. Le circonferenze corporee
17. Hand grip
18. Bioimpedenziometria
19. Angolo di fase
20. Dieta Mediterranea
21. La dieta chetogenica (Very-low-calorie-ketogenic-diet, VLCKD)
22. Dieta chetogenica (VLCKD) nella gestione delle principali malattie metaboliche croniche
23. Disturbi del sonno e obesità: un meccanismo bidirezionale
24. Disturbi del sonno: approccio nutrizionale e attività fisica
25. Sarcopenia, Nutrizione e Sport
26. Osteoporosi, nutrizione e sport
27. Le Dislipidemie
28. Metodi di conservazione degli alimenti
29. Sistema Haccp (hazard analysis and critical control point)
30. Sport e alimentazione
31. L'importanza di un corretto riequilibrio idro-elettrolitico nello sport agonistico e amatoriale
32. L'acqua: un nutriente essenziale per lo sportivo
33. Regole per un'alimentazione di qualità per l'atleta
34. I probiotici e la salute del tratto gastrointestinale nell'atleta
35. Sport e integrazione probiotica: una sana abitudine
36. Somministrazione di probiotici nell'atleta
37. Il microbiota intestinale
38. Meccanismo d'azione e principali funzioni del microbiota
39. Alimentazione e malattie metaboliche
40. Probiotici, prebiotici e simbiotici
41. Meccanismi di azione e applicazioni dei probiotici

42. Relazione tra microbiota, attività fisica e dieta
43. Evidenze su microbiota, dieta e attività fisica
44. Sport di resistenza e microbiota intestinale
45. Raccomandazioni e accorgimenti per la correzione della disbiosi: la dieta a basso contenuto di fodmap (P1)
46. Raccomandazioni e accorgimenti per la correzione della disbiosi: la dieta a basso contenuto di fodmap (P2)
47. I disturbi alimentari
48. I disturbi alimentari nello sport
49. Integratori nello sport
50. Integratori nello sport: normativa e sorveglianza
51. Sport e supplementazione amminoacidica
52. Integratori proteici: caratteristiche
53. Doping e sostanze proibite
54. Sostanze dopanti e controlli anti-doping

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato,
- Partecipazione a una web conference,
- Partecipazione al forum tematico,
- Lettura area FAQ,
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

## TESTI CONSIGLIATI

### 1. Le basi molecolari della nutrizione

Autore: Giuseppe Arienti  
Casa Editrice: Piccin  
ISBN: 978-88-299-3205-4  
Anno: 2021

<https://www.piccin.it/it/biochimica/2618-le-basi-molecolari-della-nutrizione-9788829932054.html>

### 2. Guida completa alla ALIMENTAZIONE SPORTIVA

Autore: Anita Bean  
Casa Editrice: Piccin  
ISBN: 978-88-299-3358-7  
Anno: 2023

<https://www.piccin.it/it/dietologia/2889-guida-completa-alla-alimentazione-sportiva-9788829933587.html>

### 3. NUTRIZIONE CLINICA

Autori: Marinos Elia, Olle Ljungqvist, Rebecca J. Stratton, Susan A. Lanham-New  
Anno: 2018  
Casa Editrice Ambrosiana. Distribuzione esclusiva Zanichelli  
ISBN: 9788808680044

<https://www.zanichelli.it/ricerca/prodotti/nutrizione-clinica>

#### 4. Nutrizione e dietologia. Aspetti clinici dell'alimentazione

Autore: Gianfranco Liguri

Anno: 2015

Casa Editrice: Zanichelli

ISBN: 9788808253811

<https://www.zanichelli.it/ricerca/prodotti/nutrizione-e-dietologia-clinica>

#### 5. Dietetica e nutrizione

Autori: Giuseppe Fatati, Maria Luisa Amerio

Anno: 2018

Casa Editrice: Il pensiero scientifico

ISBN: 9788849006216

<https://pensiero.it/catalogo/libri/professionisti/dietetica-e-nutrizione-3ed>

### MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

### RECAPITI

È possibile contattare il Prof. Luigi Barrea all'indirizzo mail:

[luigi.barrea@unipegaso.it](mailto:luigi.barrea@unipegaso.it)

Per gli orari del ricevimento on-line, verificare sulla pagina docenti o inviare una mail.

### AGENDA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

### OBBLIGO DI FREQUENZA

Nella sessione **Informazioni Appelli** nella home del corso, per ogni anno accademico, vengono fornite le date degli appelli.

## PROGRAMMA DEL CORSO DI TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL PRIMO SOCCORSO

### SETTORE SCIENTIFICO

MEDF01II

### CFU

10

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L' insegnamento ha l'obiettivo di:

- approfondire la conoscenza dell'organismo umano e dei meccanismi che lo regolano in condizioni patologiche;
- fornire le principali basi per riconoscere alcune comuni patologie per poter intervenire nel minor tempo possibile.

Obiettivi formativi da conseguire al termine del corso:

A) Impadronirsi della terminologia tipica del linguaggio scientifico del settore biosanitario

B) Sviluppare il proprio senso critico in relazione ad un problema posto, ·

C) Dimostrare di possedere conoscenze e concetti utili al fine di stabilire correlazioni tra lo stato fisiologico e lo stato patologico di un soggetto.

D) Dimostrare la capacità di comunicare le competenze acquisite con terminologia appropriata e affrontare con competenza situazioni nuove e di rapido intervento.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### - Conoscenza e capacità di comprensione

- 1) conoscere e descrivere le caratteristiche patologiche di organi e apparati rispetto alle condizioni invece fisiologiche (ob B e C)
- 2) conoscere le principali manifestazioni cliniche di quelle condizioni patologiche pericolose per la vita (ob B e C)

### - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- 1) conoscere i motori di ricerca di riviste scientifiche e saperli adoperare (ob A e D),
- 2) saper fronteggiare - da laico istruito - un'emergenza sanitaria (ob B, C e D)

### - Autonomia di giudizio

- 1) fare propri i contenuti del corso, in maniera tale da esprimere riflessioni sulle principali problematiche oggetto di ricerca e di dibattito con proprietà di linguaggio e lessico scientifico (ob A, B, C, D).
- 2) saper discernere situazioni di emergenza da tutte quelle condizioni e patologie che simulano l'emergenza (ob B e D)

### - Abilità comunicative

- 1) dimostrare di aver raggiunto una buona capacità di apprendimento, non solo in forma di memorizzazione delle informazioni studiate, ma anche in forma di organizzazione di un proprio pensiero intorno a tali informazioni, esponendolo con terminologia appropriata a colleghi e docenti, (ob A, C e D)

### - Capacità di apprendimento

- 1) consolidare il sapere appreso e la metodologia con cui effettuare il proprio aggiornamento personale sulle tematiche affrontate, in maniera tale da poter proseguire gli studi successivi con buone basi teoriche (ob A, B, C, D)

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. La Sincope
2. Lo Shock
3. Lo Shock Distributivo
4. L'Asma Bronchiale
5. Malattie della Pleura
6. Insufficienza Respiratoria
7. ARDS
8. Tromboembolia Polmonare
9. Equilibrio acido base
10. Tossicodipendenze
11. L'alcolismo
12. Le amfetamine
13. Gli allucinogeni
14. Psicotomimetici
15. Oppioidi endogeni e vie del dolore
16. Oppioidi esogeni
17. Cannabis
18. Cocaina e metilxantine
19. Nicotina
20. Tossicologia
21. AIDS
22. Infezioni a trasmissione sessuale
23. Infezioni virali comuni
24. Malattie esantematiche
25. Malattie parassitarie
26. Malattie vettoriali
27. Infezioni micotiche
28. Piodermiti
29. Dermatiti
30. Patologie della cute
31. PHTC
32. Gestione del trauma
33. Secondary Survey
34. Maxiemergenza
35. BLS
36. Trauma cranico
37. Infarto Miocardico
38. Patologie valvolari
39. Cardiomiopatie
40. Cardiopatie
41. Ipertensione arteriosa
42. Arteriopatie e aneurismi
43. CID
44. Le anemie
45. Il dolore acuto
46. Il diabete
47. Patologie della tiroide
48. L'epilessia
49. Coma
50. Disturbi d'ansia
51. Disturbi del comportamento alimentare
52. Disbiosi intestinali e inquadramento diagnostico
53. Disbiosi intestinali e metodiche di trattamento
54. Patologie dell'esofago
55. Patologie dello stomaco
56. Malattie del pancreas e della colecisti
57. Malattie intestinali
58. Malattie infiammatorie croniche intestinali
59. Intolleranze alimentari
60. Patologie rettali

## TESTO CONSIGLIATO

- Artusi: Intolleranze alimentari; quali sono i tests per le intolleranze; le malattie infiammatorie croniche intestinali; Allergia al nichel.
- 
- Avizzano: I traumi e la loro gestione; L'emergenza; i disturbi d'ansia.
- 
- Harrison - Principi di Medicina Interna, 16° edizione - Mc Graw Hill 2012
- Katsung G. - Farmacologia Generale e Clinica - Ed Piccin 2014
- Rugarli C. - Medicina Interna Sistemica - Ed Elsevier 2010
- Farmacologia Generale e Clinica - Ed Piccin 2014
- Manuale di Gastroenterologia - Unigastro, Egi, ed 2010-2012
- Chirurgia - Renzo Dionigi - terza edizione, Ed. Masson, 2002
- Il "Metodo Augustus", Dipartimento di Protezione Civile e Ministero della Difesa, 1997
- Linee- guida SIAARTI. Raccomandazioni per il trattamento del grave traumatizzato cranico adulto. Società Italiana di Anestesia Analgesia Rianimazione e Terapia Intensiva, 2005
- Pontieri G.M. Patologia e Fisiopatologia generale, II° Edizione. Piccin, 2015
- Farmacologia molecolare e cellulare 3ª ed., Paoletti, Nicosia, Fumagalli, UTET, 2009

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

mattiacaterina.maietta@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## **PROGRAMMA DEL CORSO DI METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE MOTORIA**

### **SETTORE SCIENTIFICO**

M-PED/04

### **CFU**

6

### **OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA**

Il corso affronta le ricerche a carattere applicativo ed empirico, relative alla valutazione delle competenze e dei rendimenti scolastici, nonché relative alla progettazione e valutazione delle tecnologie e tecniche educative e degli interventi nei sistemi scolastici. Comprende altresì le competenze metodologiche necessarie alla ricerca didattica in ambito motorio.

Obiettivi formativi:

1. Comprendere le ricerche a carattere applicativo ed empirico, con impostazione sperimentale, relative alla valutazione delle competenze, dei rendimenti scolastici e dei processi di formazione in ambito motorio.
2. Progettazione e valutazione delle tecnologie e tecniche educativo-motorie e degli interventi nei sistemi scolastici.
3. Analizzare le caratteristiche di alcuni strumenti e procedure di ricerca utilizzabili in ambito scolastico, quali il questionario, l'intervista e le prove di valutazione dell'apprendimento motorio.
4. Comprendere le competenze metodologiche necessarie alla ricerca didattica in ambito motorio.

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

**Conoscenza e capacità di comprensione:**

- Conoscere e comprendere le ricerche di tipo empirico ed a carattere sperimentale sui processi di valutazione delle competenze in ambito motorio (Ob.1);
- Conoscere i principali aspetti teorici e metodologici della valutazione in ambito educativo-motorio (Ob.1-2);
- Comprendere i principali strumenti di valutazione motoria necessari alla ricerca didattica (Ob.4).

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione:**

- Capacità di comprensione dei principali strumenti e procedure di ricerca utilizzabili in ambito scolastico, quali il questionario, l'intervista (Ob.3);
- Conoscere ed applicare le principali metodiche di valutazione inerenti all'apprendimento motorio (Ob.2-3);
- Capacità di comprensione dell'apporto didattico determinante sia sul piano educativo sia per la promozione della salute e l'attuazione di misure preventive (Ob. 1-2-3-4);
- Saper costruire prove strutturate per verificare l'apprendimento motorio (Ob.3).

**Autonomia di giudizio:**

- Capacità di indagare, sulla scorta degli strumenti conoscitivi acquisiti, gli esiti della programmazione didattica e di elaborare autonomamente al riguardo una valutazione critica (Ob.4);
- Riconoscere i rendimenti scolastici in ambito motorio ed i percorsi formativi idonei alle necessità individuali (Ob.1).

**Abilità comunicative:**

- Abilità di comunicazione e condivisione delle proprie conoscenze e competenze in ambito motorio (Ob. 1-2-3);
- Saper lavorare in gruppo, anche coordinando un'equipe di lavoro (Ob. 1-2-3);
- Confrontarsi sulle proprie competenze motorie in un contesto educativo-motorio tra colleghi (Ob. 1-2-3-4).

**Capacità di apprendimento:**

- Saper fruire della letteratura scientifica in ambito motorio, educativo e didattico (Ob. 1-2-3-4);
- Analizzare i risvolti teorici ed applicativi presentati negli articoli delle riviste scientifiche di settore (Ob. 4).

**PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI**

Il programma didattico è suddiviso in due moduli. Il primo modulo sviluppato dal Prof. Armando CURATOLA analizza i differenti ambiti di ricerca della motricità: psicologico; neurofisiologico e sociologico. Il secondo modulo trattato dal Prof. Luca RUSSOMANDO esamina in primis le unità fondamentali del movimento umano per poi focalizzarsi sulle principali metodiche di valutazione motoria in età evolutiva.

**Modulo I° (Prof. Armando CURATOLA)**

- 1) Introduzione al Corso
- 2) Il movimento e la motricità nella loro delineazione teorica
- 3) Costruttivismo e pratica formative
- 4) Gli ambiti di ricerca sulla motricità: l'ambito psicologico
- 5) Sviluppo cognitivo e risposta motoria
- 6) Teoria e pratica della psicomotricità
- 7) Gli ambiti di ricerca sulla motricità: l'ambito neurofisiologico
- 8) La motricità come fattore fondamentale di relazione formativa e comunicativa
- 9) Gli ambiti di ricerca sulla motricità: l'ambito sociologico
- 10) L'apprendimento motorio
- 11) La valutazione dell'atto motorio: uno spunto legato alla psicomotricità
- 12) La motricità nell'ottica didattica
- 13) Rilevazione e valutazione della motricità

## Modulo II° (Prof. Luca RUSSOMANDO)

- 15) Posture e schemi posturali
- 16) Lo sviluppo degli schemi motori di base: strisciare, rotolare e arrampicarsi
- 17) Lo sviluppo degli schemi motori di base: camminare
- 18) Lo sviluppo degli schemi motori di base: correre e saltare
- 19) Lo sviluppo degli schemi motori di base: lanciare, afferrare, tirare e spingere
- 20) Schemi motori: varianti esecutive del movimento
- 21) Aspetti fondamentali dei test motori
- 22) La valutazione motoria di tipo soggettivo
- 23) La valutazione motoria di tipo oggettivo
- 24) Spesa energetica e attività fisica
- 25) Test di valutazione delle abilità grosso-motorie
- 26) TGM e TGMD-2: linee guida per la somministrazione
- 27) TGM e TGMD-2: corsa; galoppo; saltelli in alto e salto in avanti
- 28) TGM e TGMD-2: salto in lungo; saltelli in avanti e laterali; lanciare in alto e in basso
- 29) TGM e TGMD-2: colpire; calciare; far rimbalzare e ricevere una palla
- 30) La batteria di test EUROFIT: efficienza fisica e salute
- 31) EUROFIT: valutazione della resistenza
- 32) EUROFIT: valutazione della rapidità, agilità e coordinazione
- 33) EUROFIT: valutazione dell'equilibrio
- 34) EUROFIT: valutazione della flessibilità
- 35) EUROFIT: valutazione della forza
- 36) Attività fisica e salute

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato;
- Partecipazione a una web conference;
- Partecipazione al forum tematico;
- Lettura area FAQ;
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

- Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.
- Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

## TESTO CONSIGLIATO

- ULRICH D. A. (2003), TGM - Test di valutazione delle abilità grosso-motorie, Trento, Erickson.
- TRINCHERO R. (2009), I metodi della ricerca educativa, Laterza, Roma- Bari (2nd.ed.).

Si precisa che i testi consigliati sono solo testi di approfondimento volontario, e non saranno oggetto specifico di esame, essendo il modello didattico basato sull'utilizzo delle dispense del docente, soprattutto per la verifica in sede di esame.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

luca.russomando@unipegaso.it

marianna.liparoti@unipegaso.it

angela.vivona@unipegaso.it

fabrizio.liguori@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

# PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO COMUNITARIO

## SETTORE SCIENTIFICO

IUS/14

## CFU

6

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

Il Corso si prefigge l'obiettivo di analizzare gli elementi principali del processo di integrazione europea, con particolare riguardo alle implicazioni giuridiche da esso derivanti.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### - Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere il sistema giuridico ed istituzionale dell'Unione europea (Ob. 1 e 2). Conoscere gli aspetti teorici e procedurali dei processi legislativi dell'Unione nei contesti di apprendimento esaminati (Ob. 1 e 2).

### - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscere e applicare il diritto primario e derivato dell'Unione europea in ambienti lavorativi, personali e sociali formali e informali (Ob. 3). Conoscere, sperimentare ed esercitare i diritti spettanti ai cittadini dell'Unione europea in contesti formali ed informali di lavoro e socio-personali (Ob. 3).

### - Autonomia di giudizio

Acquisire conoscenze e competenze sui processi legislativi ed istituzionali dell'Unione (Ob. 3). Comprendere le potenzialità e le possibilità che l'Unione offre ai propri cittadini (ob. 4). Sapere selezionare gli strumenti teorico-pratici relativi alle diverse sfere giuridiche dei soggetti giuridici coinvolti (Ob. 3).

### - Abilità comunicative

Saper utilizzare il Diritto dell'Unione europea per progettare al meglio il futuro professionale e personale del singolo come della collettività (Ob. 1 - 2 - 3). Conoscere e comunicare gli assetti normativi ed istituzionali nonché le facoltà giuridiche garantite dall'Unione nei diversi ambiti di applicazione (Ob. 1 - 3).

### - Capacità di apprendimento

Sapere fruire della produzione normativa europea nel contesto lavorativo, personale e social-culturale (Ob. 1 e 2).

## **PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI**

Il processo d'integrazione: dalla CECA al Trattato di Lisbona.

I principi generali dell'UE

Il principio delle competenze di attribuzione, competenze esclusive, concorrenti e complementari.

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### **ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)**

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

### **TESTO CONSIGLIATO**

### **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## **RECAPITI**

andrea.mignone@unipegaso.it

## **OBBLIGO DI FREQUENZA**

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## **AGENDA**

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA FRANCESE - L22

### SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/04

### CFU

3

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso consente l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per: a) comprendere le idee fondamentali di testi semplici riguardanti argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel campo di specializzazione; b) interagire in maniera scorrevole e spontanea con l'interlocutore; c) produrre un testo chiaro su diversi argomenti e spiegare il proprio punto di vista su un argomento fornendo i pro e contro delle varie opzioni; Gli obiettivi formativi sono definiti in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Acquisizione delle strutture di base del sistema in lingua francese (livello (A2/B1), al fine di sviluppare competenze comunicative sia scritte che orali. Comprensione e sviluppo di testi scritti semplici che hanno entrambi i temi concreti e astratti per quanto riguarda la specializzazione dello studente. Gli studenti si avvicineranno, al contempo, alla cultura francese nella sua varietà di usi e costumi

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

#### Conoscenze

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti: 1) una buona conoscenza, scritta e orale, della lingua francese, anche sul piano morfologico (ob A, B, C) 2) una buona gamma di vocabolario in francese (ob A e B); 3) traduzione corrette di testi (ob A, B e C).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente sarà capace di: 1) utilizzare un valido patrimonio letterario, dalle origini all'arte contemporanea nell'ambito della cultura francese (ob A e B); 2) utilizzare appropriatamente i termini di comunicazione nella lingua madre e in lingua francese, con particolare riferimento agli aspetti economici, turistici, sociologici, storici, architettonici, archeologici, storici, politici e letterari (ob A e B); 3) interpretare e comprendere facilmente in modo da utilizzare in maniera appropriata modi di dire in situazioni di interazione/ambienti interculturali (ob C).

Autonomia di giudizio Lo studente sarà capace di: 1) scegliere frasi, orali e scritte, morfologicamente e sintatticamente corrette e adeguate al livello di conoscenza della lingua richiesta dal programma (ob A e B); 2) dare spiegazioni, orali e scritte, adeguatamente ricche dal punto di vista lessicale (ob C); 3) tradurre e interpretare testi, orali e scritti, di adeguata complessità e difficoltà (ob C).

Capacità comunicative Lo studente sarà capace di: a) applicare ai contesti formali e informali le conoscenze della lingua francese, utilizzando strutture morfo-sintattiche anche complesse (A e B); b) applicare le conoscenze e metodologie acquisite durante il corso di studi nella traduzione da e verso la lingua francese (ob A e B); c) fare uso di diverse modalità di comunicazione, a seconda dei diversi contesti di interazione (ob A, B, eC).

Capacità di apprendimento Lo studente sarà in grado di proseguire lo studio della lingua francese approfondendo le basi teoriche fornite dal corso

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Dalla teoria alla pratica: come si legge in francese Presentarsi e presentare Approfondimento grammaticale: uso e formazione dei modi e dei tempi del verbo (prima parte) La descrizione L'emploi du temps Approfondimento grammaticale: uso e formazione dei modi e dei tempi del verbo (seconda parte) Il periodo ipotetico e l'espressione della preferenza L'accent et les signes orthographiques L'article, le partitif et la négation Démonstratifs Relatifs Comparatifs et superlatifs Interrogatifs Adjectifs indéfinis Pronoms indéfinis Les prépositions Les compléments d'objet indirect Les auxiliaires

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO-

Parodi, L. et Vallacco, M., Grammathèque, Black cat/Cideb, 2010 - Riegel, M., Pellat, J.-C. et Rioul, R.,

Grammaire méthodique du français, Paris, PUF, 1994. - Berger, D. et Spicacci, N., Savoir faire, savoir dire, Bologna, Zanichelli, 2006. - Bescherelle école : grammaire, orthographe grammaticale, orthographe d'usage, conjugaison, vocabulaire, Paris, Hatier, 2007.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

081/19138582  
patrizia.consalvo@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## PROGRAMMA DEL CORSO DI Lingua Spagnola

### SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/07

### CFU

3

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

Obiettivo del corso è fornire allo studente le nozioni essenziali per riconoscere le caratteristiche, lessicali e contenutistiche, della lingua spagnola. Attraverso proposte di lettura e di analisi di testi di natura giuridica ed economica lo studente dovrà raggiungere il livello di competenza linguistica corrispondente al B2 del quadro di riferimento europeo.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- **Conoscenza e capacità di comprensione:** Lo studente dovrà dimostrare di conoscere le principali strutture morfosintattiche della lingua spagnola nonché comprendere un testo in lingua spagnola anche specialistico. Si considerano gli strumenti didattici di natura giuridico-economica fondamentali per affiancare all'apprendimento linguistico una conoscenza liminare dei corrispettivi ambiti in Spagna e in America del Sud.
- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** Lo studente dovrà dimostrare di saper applicare le principali strutture morfosintattiche della lingua spagnola nonché comprendere un testo specialistico relativo all'area disciplinare del suo corso di studi. Le video-lezioni permetteranno allo studente di acquisire una solida base linguistica, sia attraverso l'ascolto che la partecipazione attiva, mediante esercitazioni e test di livello, da intendersi fondamentali per l'apprendimento generale e il superamento dei requisiti richiesti.
- **Autonomia di giudizio:** Lo studente dovrà dimostrare di saper scegliere tra i diversi registri linguistici quelli più appropriati al contesto situazionale proposto.
- **Abilità comunicative:** Le lezioni intendono offrire, sia dal punto di vista della comprensione che della realizzazione autonoma, le competenze idonee all'interazione e alla discussione in relazione al proprio ambito di specializzazione. Lo studente dovrà dimostrare di saper comunicare in lingua spagnola in modo chiaro e appropriato
- **Capacità di apprendimento:** Lo studente dovrà dimostrare una buona capacità di apprendimento e di applicazione delle funzioni comunicative acquisite. Lo studente sarà regolarmente seguito e stimolato attraverso esercitazioni caricate in piattaforma. Tale modalità permetterà una periodica verifica dei progressi e l'effettiva comprensione del materiale didattico. Le esercitazioni e il materiale didattico saranno sempre a disposizione dello studente, il quale avrà modo di approfondire ciascun argomento in piena autonomia, al fine di perfezionare il proprio apprendimento.

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

### 1 ¿Qué tal?

- Obiettivi della lezione
- Saludos
- Artículos
- Presente indicativo de Ser
- Plural
- Test di autovalutazione

### 2 ¿Cómo te llamas?

- Obiettivi della lezione
- Pronombres reflexivos
- Los adverbios de lugar
- Preposición + artículo
- Utilización del verbo estar
- Test di autovalutazione

### 3 Mi familia

- Obiettivi della lezione
- Árbol genealógico
- Presente indicativo verbi in er
- Presente indicativo verbi in ir
- Muy - mucho
- Pronombres personales complemento
- Las lenguas de España
- Test di autovalutazione

### 4 ¿Dígame?

- Obiettivi della lezione
- Una llamada informal
- Invitar a alguien
- Pedir/preguntar
- Así-/tan
- Para, por
- Hasta, sin, según
- Test di autovalutazione

### 5 La ciudad

- Obiettivi della lezione
- Lugares públicos
- Preguntar por algún sitio
- Imperativo
- Me gusta/me encanta/me molesta
- Por/para
- Navidad
- Test di autovalutazione

### 6 Los tiempos del pasado

- Obiettivi della lezione
- Pretérito imperfecto
- Pretérito indefinido
- Pretérito perfecto
- Pretérito perfecto verbi in- ar, in- er, in- ir
- El tiempo atmosférico
- El siglo de oro

### •Test di autovalutazione 7 Los

#### aeropuertos

- Obiettivi della lezione
- Los aeropuertos
- El futuro
- Comparativo di maggioranza
- Entre/dentro de
- El camino de Santiago
- Test di autovalutazione

## 8 Mi casa

- Obiettivi della lezione
- ¿Qué tienes que hacer en casa para ayudar a tu familia?
- El acento diacrítico
- Verbos de cambio
- El beato Gaudí
- Test di autovalutazione

## 9 Hacer deporte

- Obiettivi della lezione
- El deporte
- El verbo jugar
- Verbos con cambio vocálico
- Protección de la naturaleza y de la biodiversidad
- Independencia de Hispanoamérica
- Test di autovalutazione

## 10 En el hotel

- Obiettivi della lezione
- En el hotel
- Uso del subjuntivo
- Formación del subjuntivo
- Pronombres y adjetivos indefinidos
- Platos típicos
- La Semana Santa
- Test di autovalutazione

## 11 Las habitaciones

- Obiettivi della lezione
- Mi casa
- El condicional
- Andalucía
- Test di autovalutazione

## 12 Las prendas

- Obiettivi della lezione
- La ropa
- Diferencia entre ser y estar
- Indicativo/subjuntivo
- Hipótesis y dudas
- Todo, tanto
- Los toros
- Salamanca
- Test di autovalutazione

## 13 Los acentos

- Obiettivi della lezione
- Las reglas gramaticales
- Los ejercicios
- El día de la hispanidad
- Test di autovalutazione

## 14 Entrevistas a estudiantes de Tenerife

- Obiettivi della lezione
- Entrevistas a estudiantes de Tenerife

## 15 El turismo: un fenómeno económico y social

- Obiettivi della lezione
- El turismo
- El turismo a lo largo de los siglos
- Plan turismo 2020
- Los tipos de turistas españoles
- Tipos de turismo
- El turista y viajero responsable
- Test di autovalutazione

## 16 El Grand Tour y los viajeros ilustrados en Europa

- Obiettivi della lezione
- Comentario de texto

## 17 La Cultura: Ámbito de Unión y Proyección al Futuro

- Obiettivi della lezione
- Comentario de texto

## 18 Los beneficios económicos del turismo

- Obiettivi della lezione
- Comentario de texto

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

- Pilar Sanagustín Viu, Buena Suerte, Edizioni Lang, ISBN: 9788861611795.
- Sueña, vol. I (Libro del alumno), Salamanca, Anaya;
- Esercizi di grammatica spagnola, Milano, Hoepli;
- Laura Tam, Dizionario spagnolo-italiano, Milano, Hoepli (ed. maior);
- Gramática práctica del español, Ed. Clitt

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

Prof.ssa Daniela Civitillo: [daniela.civitillo@unipegaso.it](mailto:daniela.civitillo@unipegaso.it)  
Prof.ssa Alessandra Cappabianca: [alessandra.cappabianca@unipegaso.it](mailto:alessandra.cappabianca@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## PROGRAMMA DEL CORSO DI LETTERATURA E SPORT

### SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL/LET10

### CFU

6

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di indagare le relazioni tra letteratura e sport attraverso la lettura e l'analisi critica dei testi più rappresentativi della letteratura italiana a soggetto sportivo. Inoltre, saranno oggetto di studio l'origine e l'evoluzione del linguaggio giornalistico sportivo dal primo Novecento ai nostri giorni.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

1) Conoscere e comprendere le tematiche trattate nel corso. Capacità di applicare conoscenza e comprensione  
2) Conoscere ed applicare il concetto dello sport quale veicolo di emozioni, valori, dai testi oggetto di studio nel proprio contesto, che sia esso lavorativo o di prosecuzione degli studi.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1) Conoscere e comprendere le tematiche trattate nel corso (ob A) Capacità di applicare conoscenza e comprensione  
2) Conoscere ed applicare il concetto dello sport quale veicolo di emozioni, valori, dai testi oggetto di studio nel proprio contesto, che sia esso lavorativo o di prosecuzione degli studi.

- Autonomia di giudizio

Capacità di sviluppare senso critico nei confronti delle tematiche trattate nel corso

- Abilità comunicative

Saper discutere delle tematiche trattate nel corso, mostrando proprietà di linguaggio e terminologia specifica del settore

- Capacità di apprendimento

Essere in grado di proseguire negli studi successivi o di lavorare nello specifico settore di riferimento, traslando le tematiche affrontate al proprio contesto

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Il calcio nei versi di Alfonso Gatto
2. Umberto Saba: cinque poesie sul calcio
3. "Bar sport" di Stefano Benni
4. L'ode "A un vincitore nel pallone" di Giacomo Leopardi
5. La grande poesia celebrativa della Grecia antica
6. Competizioni sportive tra Medioevo e Rinascimento
7. Omero "cronista" sportivo
8. Vincenzo Monti e la celebrazione del primo volo in mongolfiera
9. Amore e ginnastica descritti da Edmondo De Amicis
10. Con Battista al Giro
11. Alfonso Gatto giornalista sportivo
12. Le cronache del Giro d'Italia di Vasco Pratolini
13. Una donna al Giro d'Italia
14. Il calcio secondo Pasolini
15. Un cronista d'eccezione alle Olimpiadi di Roma
16. Italo Calvino cronista d'eccezione
17. Arpino, calcio e poesia
18. L'arbitro Giustino di Gianni Rodari
19. Stefano Benni: la solitudine del portiere di calcio
20. Luigi Garlando e la letteratura sportiva come strumento pedagogico
21. Il tennis nel Giardino dei Finzi-Contini
22. Conservare la tradizione: il pallone elastico
23. Beppe Fenoglio e il gioco del pallone
24. Mario Soldati e lo sport
25. I neologismi di Gianni Brera
26. Montanelli al Giro d'Italia
27. Tennis e letteratura
28. Achille Campanile e il poeta Fagiolino
29. Gianni Mura e l'informazione sportiva
30. "La solitudine dell'ala destra"
31. Il dio di Roserio di Giovanni Testori
32. Vladimiro Caminiti
33. Il Giro fiabesco di Dino Buzzati
34. I primi romanzi sul calcio
35. Un duello epico
36. Romanzi sportivi

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

D.SANTARONE, Trepido seguì il vostro gioco. Antologia di sport e letteratura. ZANICHELLI 2015

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

nunzia.soglia@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## PROGRAMMA DEL CORSO DI IL SISTEMA IMMUNITARIO E LA PRATICA SPORTIVA

### SETTORE SCIENTIFICO

MED/09

### CFU

6

### ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/\*\*/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

### ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### TESTI CONSIGLIATI

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e comprensione: Conoscere e comprendere le componenti del sistema immunitario, i loro processi di maturazione ed i meccanismi di funzionamento (Ob. 1 e 2). Conoscere gli aspetti patologici che coinvolgono le diverse componenti del sistema immunitario (Ob. 1 e 2). Conoscere e comprendere gli effetti della pratica sportiva sul sistema immunitario. (Ob. 3 e 4). Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Applicare la pratica sportiva conoscendo i risvolti che possono presentarsi sul sistema immunitario (Ob. 3). Autonomia di giudizio: Comprendere quali forme di allenamento possono avere effetti positivi sul sistema immunitario (ob. 3 e 4) Comprendere in che modo l'allenamento può avere influenze negative sul sistema immunitario (Ob. 3 e 4) Abilità comunicative: Conoscere e comunicare gli aspetti teorici e pratici dell'influenza della pratica sportiva sul sistema immunitario. (Ob. 3 - 4). Capacità di apprendimento: Saper analizzare aspetti dell'interazione tra il sistema immunitario e lo sport sulla base di articoli scientifici che prendono in esame singoli aspetti della tematica (Ob. 1 e 2).

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

INTRODUZIONE AL SISTEMA IMMUNITARIO 1. Introduzione 2. Immunogeno, antigene e aptene 3. Immunità innata e immunità adattativa 4. Principali caratteristiche dell'immunità adattativa CELLULE E ORGANI DEL SISTEMA IMMUNITARIO 1. Le cellule principali del sistema immunitario: i linfociti 2. Cellule che presentano l'antigene (APC) e cellule effettrici del sistema immunitario 3. Organi e tessuti del sistema immunitario 4. Ricircolazione linfocitaria e reclutamento tissutale IMMUNITÀ INNATA 1. L'immunità innata come prima linea di difesa 2. I recettori per i microrganismi 3. Le componenti dell'immunità innata CELLULE NATURAL KILLER E FATTORI DEL COMPLEMENTO 1. Cellule Natural Killer (NK) 2. Il sistema del complemento 3. Citochine dell'immunità innata 4. Ruolo dell'immunità innata nell'attivazione dell'immunità adattativa CATTURA DI ANTIGENI PROTEICI DA PARTE DELLE APC 1. Gli antigeni nella risposta immunitaria adattativa 2. Antigeni riconosciuti dai linfociti T e B 3. Cattura di antigeni proteici da parte delle cellule che presentano l'antigene STRUTTURA E FUNZIONE DEL COMPLESSO MAGGIORE DI ISTOCOMPATIBILITÀ 1. Struttura del complesso maggiore di istocompatibilità (MHC) 2. Processazione e presentazione di antigeni proteici su MHC di classe II 3. Processazione e presentazione di antigeni proteici su MHC di classe I STRUTTURA DEI RECETTORI PER L'ANTIGENE LINFOCITARI 1. Recettori per l'antigene dei linfociti 2. Anticorpi 3. Recettori per l'antigene dei linfociti T SVILUPPO DELLA SPECIFICITÀ IMMUNOLOGICA 1. Maturazione dei linfociti 2. Diversificazione dei recettori per l'antigene 3. Maturazione e selezione dei linfociti B 4. Maturazione e selezione dei linfociti T RISPOSTA IMMUNITARIA CELLULO-

MEDIATA 1. Fasi della risposta immunitaria mediata dai linfociti T 2. Riconoscimento dell'antigene 3. Ruolo delle molecole di adesione nella risposta immunitaria mediata dai linfociti T 4. Ruolo delle molecole costimolatorie nell'attivazione dei linfociti T 5. Vie di trasduzione del segnale attivate dal riconoscimento dell'antigene

RISPOSTE FUNZIONALI DEI LINFOCITI T NELL'IMMUNITÀ CELLULO-MEDIATA 1. Risposte cellulo-mediate 2. Secrezione di citochine 3. Funzioni effettrici dei linfociti T helper CD4+ 4. Funzioni effettrici dei linfociti T citotossici CD8+ 5. Sviluppo dei linfociti T della memoria

RISPOSTA IMMUNITARIA UMORALE 1. Tipi e fasi della risposta umorale 2. Attivazione dei linfociti B 3. Risposta anticorpale T-dipendente 4. Risposta anticorpale T-indipendente

ELIMINAZIONE DEI MICROBI EXTRACELLULARI 1. Proprietà degli anticorpi 2. Funzioni effettrici degli anticorpi 3. Attivazione del sistema del complemento 4. Funzioni degli anticorpi in particolari sedi anatomiche

TOLLERANZA E AUTOIMMUNITÀ 1. Tolleranza immunologica 2. Tolleranza dei linfociti T 3. Tolleranza dei linfociti B 4. Autoimmunità

IMMUNITÀ CONTRO I TUMORI 1. I tumori 2. Risposte immunitarie contro i tumori 3. Elusione delle risposte immunitarie da parte dei tumori 4. Immunoterapia dei tumori

RIGETTO DEI TRAPIANTI 1. Risposte immunitarie contro i trapianti 2. Antigeni dei trapianti 3. Risposte contro i trapianti mediate dai linfociti T 4. Classificazione del rigetto dei trapianti 5. Prevenzione e trattamento del rigetto dei trapianti

IPERSENSIBILITÀ 1. Reazioni di ipersensibilità 2. Ipersensibilità immediata 3. Malattie causate da anticorpi e da immunocomplessi 4. Malattie causate dai linfociti T

IMMUNODEFICIENZE 1. Immunodeficienze 2. Immunodeficienze congenite 3. Immunodeficienze acquisite

SISTEMA IMMUNITARIO ED ESERCIZIO FISICO 1. Effetti dell'esercizio fisico sul sistema immunitario 2. Effetti acuti dell'esercizio fisico sul sistema immunitario 3. Effetti cronici dell'esercizio fisico sul sistema immunitario 4. Benefici dell'esercizio fisico sull'organismo

IMMUNITÀ INNATA ED ESERCIZIO FISICO 1. Introduzione 2. Esercizio acuto e risposta immunitaria innata 3. Allenamento regolare e risposta immunitaria innata 4. Conclusioni

IMMUNITÀ ACQUISITA ED ESERCIZIO FISICO 1. Introduzione 2. Esercizio acuto e risposta immunitaria acquisita 3. Allenamento regolare e risposta cellulare acquisita 4. Studi trasversali e longitudinali

IMMUNITÀ MUCOSALE ED ESERCIZIO FISICO 1. Introduzione 2. Effetti dell'esercizio fisico sull'immunità mucosale 3. Conclusioni

RELAZIONE TRA SISTEMA NERVOSO, ENDOCRINO E IMMUNITARIO 1. Tre sistemi diffusi 2. Regolazione endocrina 3. Catecolamine

INTERAZIONE NEUROIMMUNE INDOTTA DALL'ESERCIZIO 1. Introduzione 2. Effetti mediati dall'ormone della crescita e dal cortisolo 3. Effetti mediati dalla  $\beta$ -endorfina e dagli steroidi sessuali 4. Modello di interazione neuroimmune indotta dall'esercizio

METODI IMMUNOLOGICI 1. Introduzione 2. Metodi immunologici per valutare la risposta immunitaria 3. Approccio immunologico alternativo 4. Altri metodi di misura della risposta immunitaria 5. Conclusioni

EFFETTI ANTINFIAMMATORI DELL'ATTIVITÀ FISICA 1. Infiammazione acuta 2. Infiammazione cronica 3. Infiammazione ed esercizio fisico

ESERCIZIO FISICO E CANCRO 1. Introduzione 2. Effetti dell'esercizio fisico sui tumori 3. Conclusioni

ESERCIZIO FISICO E INFEZIONI 1. Effetti dell'esercizio su particolari infezioni 2. Miocarditi ed esercizio fisico 3. Infezione da HIV ed esercizio fisico 4. Infezioni del tratto respiratorio superiore e altre infezioni

INFEZIONI RESPIRATORIE ED ESERCIZIO FISICO 1. Introduzione 2. Immunità mucosale alterata e rischio di URTI 3. Infezioni e infiammazioni del tratto respiratorio superiore 4. Diagnosi clinica di URTI 5. Regolazione delle citochine 6. Conclusioni

INVECCHIAMENTO E SISTEMA IMMUNITARIO 1. Invecchiamento 2. Immunosenescenza 3. Stress Ossidativo e invecchiamento 4. Il rimodellamento del sistema immunitario 5. Apoptosi e invecchiamento

INVECCHIAMENTO, SISTEMA IMMUNITARIO ED ESERCIZIO 1. Introduzione 2. Immunità cellulare e invecchiamento 3. Immunità innata e invecchiamento 4. Invecchiamento ed esercizio fisico

MANTENIMENTO DELLO STATO DI SALUTE DEL SISTEMA IMMUNITARIO NEGLI ATLETI 1. Stress e altri aspetti psicologici dell'esercizio fisico 2. Disturbi del sonno 3. Condizioni ambientali estreme 4. Deficit nutrizionali

IMMUNOMETABOLISMO 1. Introduzione all'immunometabolismo 2. Metabolomica 3. Mediatori lipidici 4. Proteomica

ASPETTI IMMUNOLOGICI DELLA NUTRIZIONE NELLO SPORT 1. Immunonutrizione 2. Carboidrati 3. Polifenoli 4. Conclusioni

DOPING E PRATICA SPORTIVA 1. Introduzione 2. Breve storia del doping nello sport 3. Uso di sostanze correlato con lo sport 4. Uso di sostanze non correlato con lo sport 5. Principali categorie di agenti dopanti e loro effetti

USO DI ANABOLIZZANTI E DISFUNZIONI IMMUNITARIE 1. Agenti anabolizzanti 2. Effetti degli anabolizzanti sull'organismo 3. Effetti dell'abuso degli AAS sulle cellule T

EFFETTI IMMUNO-MEDIATI DELL'ESERCIZIO SULLE OSSA 1. Introduzione 2. Effetti dell'esercizio e dell'allenamento sul metabolismo osseo 3. Attivazione dell'inflammasoma e metabolismo osseo 4. Infiammazione sistemica e metabolismo osseo

**OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA**

1. Illustrare gli aspetti di base delle componenti del sistema immunitario;
2. Illustrare i principali processi patologici in cui il sistema immunitario è coinvolto;
3. Descrivere e illustrare gli effetti dell'esercizio fisico sul sistema immunitario;
4. Descrivere gli effetti dell'esercizio fisico nei principali processi patologici in cui il sistema immunitario è coinvolto.

## PROGRAMMA DEL CORSO DI IL RUOLO DELLE VIE AEREE NELLO SPORT

### SETTORE SCIENTIFICO

MED/10

### CFU

6

### TESTI CONSIGLIATI

- Sport Riabilitazione Apparato Respiratorio di Filomena
- Mazzeo e Francesca Latino. Editore: Idelson-Gnocchi (31 dicembre 2010) Lo sport che fa bene al tuo bambino di Carlo Napolitano. Editore Sperling Paperback 2013.

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso si propone di fornire allo studente le competenze necessarie alla piena comprensione della terminologia anatomica, dell'organizzazione topografica e della relazione che sussiste tra le diverse strutture anatomiche e la loro funzione. Il primo modulo (modulo di base) introduce lo studente agli studi biomedici, al concetto di "cura" e "tutela" del paziente, alle responsabilità del medico e delle figure che operano nel campo dell'assistenza e del recupero del malato. Il secondo modulo (modulo di anatomia umana) si prefige di fornire una visione d'insieme degli organi ed i sistemi anatomici umani, le loro caratteristiche ed i loro rapporti. Infine, il terzo modulo (anatomia ed attività fisica) fornisce allo studente una panoramica riguardante i principali aspetti applicativi dell'anatomia umana alle problematiche mediche connesse all'apparato muscolo scheletrico e all'attività fisica. Obiettivi formativi del corso a) acquisire conoscenza dei diversi distretti anatomici e delle relative funzioni, b) sviluppare una corretta terminologia anatomica. c) consolidare le

### PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

ANATOMIA FUNZIONALE DELLE VIE AEREE DIAGNOSTICA STRUMENTALE VIE AEREE SUPERIORI ANATOMIA FUNZIONALE DELLE VIE AEREE SEMEIOTICA CLINICA DEL DISTRETTO RINO-SINUSO- FARINGEO SEMEIOTICA STRUMENTALE DEL DISTRETTO RINO - SINUSO-FARINGEO DISTRETTO RINO-SINUSO-FARINGEO E TERAPIA SISTEMICA E TOPICA DISTRETTO RINO-SINUSO-FARINGEO E LA TERAPIA TOPICA ANATOMIA FUNZIONALE DEL DISTRETTO OTOLOGICO

SEMEIOTICA CLINICA DEL DISTRETTO OTOLOGICO SEMEIOTICA STRUMENTALE DEL DISTRETTO OTOLOGICO TERAPIA SISTEMICA DEL DISTRETTO OTOLOGICO TERAPIA TOPICA DEL DISTRETTO OTOLOGICO ANATOMIA FUNZIONALE DEL DISTRETTO FARINGO- LARINGEO SEMEIOTICA CLINICA DEL DISTRETTO FARINGO- LARINGEO SEMEIOTICA STRUMENTALE DEL DISTRETTO FARINGO- LARINGEO DISTRETTO FARINGO-LARINGEO TERAPIA SISTEMICA E TOPICA ANATOMIA FUNZIONALE DELLE VIE AEREE INFERIORI VIEE AEREE INFERIORI: SEMEIOTICA STRUMENTALE VIEE AEREE INFERIORI: SEMEIOTICA CLINICA VIEE AEREE INFERIORI: TERAPIA INALATORIA VIEE AEREE INFERIORI: TERAPIA SISTEMICA L' IMPORTANZA DELLA RESPIRAZIONE NELLO SPORT GLI ADATTAMENTI DELLA RESPIRAZIONE NELLO SPORT ELEMENTI DI FISO-PATOLOGIA RESPIRATORIA IN ALTA QUOTA ELEMENTI DI FISIO-PATOLOGIA RESPIRATORIA SUBACQUEA CAUSE RESPIRATORIE DI IDONEITÀ E NON IDONEITÀ ALLO SPORT ALLERGIA, ASMA E ANAFILASSI NELLO SPORT ALLERGIA E ANAFILASSI NELLO SPORT ASMA DA SFORZO LE BRONCO-PNEUMOPATIE CRONICHE OSTRUTTIVE (BPCO) IL PNEUMOTORACE L IDONEITÀ PNEUMOLOGICA ALL ATTIVITÀ SPORTIV: I MITI DA SFATARE LA TERAPIA INALATORIA TERMALE NELL ATLETA L'EQUILIBRIO OCCLUSIONE E POSTURA NELL ATLETA SCUOLA DELL ASMA - COSA FARE IN CASO DI CRISI ACUTA: VADEMECUM DEL DOCENTE

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)**

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) c con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)**

*/\*\*/*

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: Redazione di un elaborato per ciascuna macro area in cui è suddiviso il programma del corso Partecipazione a forum tematici esplicativi Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

# PROGRAMMA DEL CORSO DI “L’ANALISI DEL MICROBIOTA INTESTINALE NELLO SPORTIVO: APPROCCI DIETETICI E INTEGRATIVI”

## SETTORE SCIENTIFICO

MED 49

## CFU

6 (SEI)

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

### SCHEDA SUA

Approfondire le basi principali di struttura e funzioni dell'apparato digerente, utili per la comprensione dei meccanismi fisiopatologici connessi

Approfondire le informazioni relative all'analisi del microbiota intestinale, fornendo definizione, informazioni sul ruolo e sottolineando l'importanza del mantenimento di una condizione di eubiosi intestinale, correlata anche al ruolo svolto dall'attività fisica.

Fornire esempi relativi ai possibili approcci dietetici e integrativi di intervento.

Obiettivi formativi da conseguire al termine del corso:

A) Dimostrare di possedere le capacità di apprendimento utili al fine di incrementare autonomamente la conoscenza di nuovi aspetti emergenti nell'ambito dell'analisi del microbiota intestinale nello sportivo e dei relativi approcci dietetici e integrativi;

B) Dimostrare di saper esaminare e argomentare in modo critico le informazioni acquisite attraverso la letteratura proposta;

C) Possedere le capacità di apprendimento utili al fine di incrementare le conoscenze nell'ambito dell'ottimizzazione dell'analisi del microbiota intestinale in campo sportivo

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### - Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e devono essere ad un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi.

### - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

### - Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.

### - Abilità comunicative

I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.

### - Capacità di apprendimento

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. L'organo dimenticato
2. Apparato digerente - struttura, anatomia, istologia
3. Il microbiota
4. Funzioni del microbiota
5. Variazioni microbiota intestinale
6. Variazioni microbiota intestinale in condizioni patologiche
7. La disbiosi
8. Diversi tipi di disbiosi
9. Tecniche di analisi
10. Importanza della metagenomica
11. Nuove scoperte continue
12. Asse intestino-estrogeni
13. Il microbiota e l'attività fisica
14. Microbiota e sport di resistenza
15. Microbiota cutaneo e sport
16. Esercizio e microbiota
17. Asse intestino-cervello
18. Cervello-intestino-microbiota
19. Asse fegato-intestino
20. Microbiota e obesità
21. Microbiota e osteoporosi
22. Trapianto microbiota fecale
23. Il Superdonatore
24. Idrocolonterapia
25. Oltre il microbiota intestinale
26. Allergie e microbiota
27. Antibiotico resistenza
28. Terapia probiotica
29. Alimentazione, probiotici e attività fisica
30. Probiotici e asse intestino cervello
31. Probiotici e MIT
32. Il microbiota: domande e studi futuri
33. Approccio personalizzato
34. Nuove prospettive di studio
35. Approccio Evidence Based
36. L'importanza di lavorare in equipe

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## **ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)**

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## **TESTO CONSIGLIATO**

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## **RECAPITI**

[giovanna.deluca@unipegaso.it](mailto:giovanna.deluca@unipegaso.it)

## **OBBLIGO DI FREQUENZA**

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## PROGRAMMA DEL CORSO DI GIUSTIZIA SPORTIVA

### SETTORE SCIENTIFICO

IIUS-05

### CFU

6

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Conoscere i caratteri essenziali dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento al dibattito dottrinale e giurisprudenziale in ordine alla pretesa autonomia dell'ordinamento sportivo e i suoi rapporti con l'ordinamento statale nazionale. Conoscere i termini del problema definitorio del concetto di sport. Conoscere l'ordinamento sportivo nel quadro delle fonti del diritto, sia a livello nazionale, a partire dalla Costituzione, sia a livello internazionale.

Conoscere i rapporti tra ordinamento sportivo nazionale e diritto comunitario.

Conoscere le politiche comunitarie in materia di sport, con particolare riferimento, tra l'altro, alle misure di contrasto alla corruzione.

Conoscere i soggetti dell'ordinamento sportivo, ovvero sia il Comitato Internazionale Olimpico (CIO), le Federazioni Sportive Internazionali (FSI), le Confederazioni, il Comitato Olimpico Nazionali Italiano (CONI), con particolare riferimento alle funzioni svolte, alla composizione ed all'organizzazione degli stessi.

Conoscere la disciplina e l'organizzazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con particolare riferimento alla Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC).

Conoscere la controversa questione della natura e della qualificazione giuridica delle Federazioni Sportive Nazionali.

Conoscere il dibattito che ha, per lungo tempo, impegnato la dottrina e la giurisprudenza sulla natura delle FSN e la recente soluzione data al problema, con particolare riferimento alla nozione di organismo di diritto pubblico.

Conoscere i tratti fondamentali dell'arbitrato sportivo e i suoi rapporti con la giurisdizione statale. Conoscere la Camera di Conciliazione ed Arbitrato per lo Sport, con particolare riferimento alle funzioni consultive, conciliative ed arbitrali svolte fino alla sua soppressione, alla composizione, all'organizzazione ed allo status dei suoi componenti.

Conoscere i principi generali che regolano i procedimenti sportivi previsti dal Codice di Giustizia CONI e le varie fasi di cui si compongono, con particolare riferimento ai poteri del giudice e delle parti.

Conoscere i rapporti tra diritto sportivo, diritto processuale civile e diritto amministrativo sostanziale e processuale.

Conoscere le varie tesi della dottrina in merito all'applicabilità o meno del principio del giusto processo anche al procedimento sportivo.

Conoscere i tratti peculiari della giustizia sportiva, con particolare riferimento ai principi che la governano, agli organi della giustizia sportiva, e alle norme che disciplinano il relativo procedimento.

Conoscere le differenze tra i giudici sportivi e i giudici federali, sotto i profili della competenza, dell'articolazione funzionale e territoriale, della nomina, della composizione e del procedimento sportivo.

Conoscere le funzioni del Procuratore Federale, della Procura Generale dello Sport, dell'Alta Corte di Giustizia, del Tribunale Nazionale Arbitrale per lo Sport, del Collegio di Garanzia dello Sport, del giudice sportivo e della Corte Sportiva d'Appello, del Tribunale Federale e della Corte Federale di Appello.

Conoscere le regole generali e gli obblighi specifici di comportamento, nonché il contenuto del divieto di scommesse.

Conoscere i caratteri dell'illecito sportivo e dell'illecito amministrativo. Conoscere il vincolo di giustizia sportiva e il contenuto della clausola compromissoria.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### Conoscenza e comprensione

Acquisire conoscenze e competenze sui caratteri essenziali dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento al dibattito dottrinale e giurisprudenziale in ordine alla pretesa autonomia dell'ordinamento sportivo e i suoi rapporti con l'ordinamento statale nazionale

Acquisire conoscenze e competenze sulla definizione del concetto di sport nel quadro delle fonti del diritto, sia a livello nazionale, a partire dalla Costituzione, sia a livello internazionale.

Acquisire conoscenze e competenze sulla definizione dei rapporti tra ordinamento sportivo nazionale e diritto comunitario.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscere e applicare i modelli teorici e pratici elaborati dalla dottrina e dalla giurisprudenza in relazione agli elementi essenziali ed ai rapporti tra ordinamento sportivo e ordinamento nazionale.

Acquisire conoscenze e competenze sui tratti fondamentali dell'arbitrato sportivo e i suoi rapporti con la giurisdizione statale.

Acquisire conoscenze e competenze sui principi generali che regolano i procedimenti sportivi previsti dal Codice di Giustizia CONI e le varie fasi di cui si compongono, con particolare riferimento ai poteri del giudice e delle parti.

### Autonomia di giudizio

Acquisire conoscenze e competenze sulla contrattualistica sportiva, l'accordo di trasferimento e la cessione di contratto.

Comprendere la contrattualistica sportiva, analizzando la specialità del rapporto di lavoro sportivo e la relativa disciplina del contratto di lavoro, con particolare riferimento agli elementi essenziali, quali le parti, la causa, l'oggetto, la forma, la tutela sanitaria, assicurativa e previdenziale.

Saper selezionare gli strumenti teorico-pratici relativi ai vari livelli territoriali di giustizia sportiva esaminati. Saper individuare i caratteri della responsabilità dell'organizzatore di eventi sportivi.

### Abilità comunicative

Saper utilizzare le nozioni apprese in relazione ai vari livelli ed organi di giustizia sportiva, applicandole ai vari casi che si verificano in concreto.

Conoscere e comunicare le discipline delle Federazioni sportive nazionali, con particolare riferimento alla Federazione italiana gioco calcio.

### Capacità di apprendimento

Saper fruire della disciplina normativa analizzata durante il corso per inquadrare correttamente il fenomeno del doping, passando in rassegna gli strumenti di contrasto a livello nazionale e internazionale.

**ELENCO DELLE LEZIONI**

1. L'ordinamento sportivo e i suoi rapporti con l'ordinamento statale nazionale
2. Lo sport nel diritto dell'Unione Europea
3. Le fonti dell'ordinamento sportivo
4. I soggetti dell'ordinamento sportivo
5. Le Federazioni Sportive Nazionali
6. La qualificazione giuridica delle Federazioni Sportive Nazionali
7. L'agente o procuratore sportivo
8. Il rapporto di lavoro sportivo
9. Contrattualistica sportiva
10. Responsabilità civile nell'esercizio di attività sportive e doping
11. I procedimenti sportivi previsti dal codice di giustizia sportiva CONI
12. Verso una nuova giustizia sportiva;
13. La consacrazione normativa della giustizia sportiva;
14. Tratti peculiari della giustizia sportiva;
15. Tipologie di giustizia sportiva;
16. Norme generali del processo sportivo;
17. I giudici sportivi;
18. I giudici federali;
19. Il Procuratore Federale;
20. La Procura Generale dello Sport;
21. Il Collegio di Garanzia dello Sport.
22. LE REGOLE GENERALI DI COMPORTAMENTO
23. GLI OBBLIGHI SPECIFICI DI COMPORTAMENTO
24. IL DIVIETO DI SCOMMESSE
25. I CARATTERI DELL'ILLECITO SPORTIVO
26. LA PROVA DELL'ILLECITO SPORTIVO
27. L'ILLECITO AMMINISTRATIVO
28. IL PROCEDIMENTO PER ILLECITO SPORTIVO E ILLECITO AMMINISTRATIVO
29. FATTI E COMPORTAMENTI DISCRIMINATORI.
30. RESPONSABILITA' E SANZIONI
33. LA GIUSTIZIA SPORTIVA - LE SANZIONI DISCIPLINARI
34. LA GIUSTIZIA SPORTIVA - LE SANZIONI A CARICO DELLA SOCIETA', DEI DIRIGENTI, DEI SOCI E DEI TESSERATI

31. IL VINCOLO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.
32. L'ESITO DELLA GARA.
33. LA GIUSTIZIA SPORTIVA - LE SANZIONI DISCIPLINARI
34. LA GIUSTIZIA SPORTIVA - LE SANZIONI A CARICO DELLA SOCIETA', DEI DIRIGENTI, DEI SOCI E DEI TESSERATI
35. LA GIUSTIZIA SPORTIVA - IL PATTEGGIAMENTO, LA PRESCRIZIONE E GLI STRUMENTI DIGRAZIA
36. IL SISTEMA DELLA GIUSTIZIA SPORTIVA

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

Manuaòle di diritto dello sport a cura di Di Nella, Indraccolo, Lepore, Del Vecchio e Palazzi, ESI, Napoli, 2021 (ISBN: 978-88-495-4483-1)

Codice di giustizia sportiva FIGC annotato con dottrina e giurisprudenza, a cura di Blandini, Del Vecchio, Lepore e Maiello, ESI, Napoli, 2016

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

Il docente risponde all'indirizzo email: [nome.cognome@unipegaso.it](mailto:nome.cognome@unipegaso.it)

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## **AGENDA**

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli